

WWF ITALIA

BILANCIO SOCIALE 2021



**FOR
NATURE
FOR US**



NOTA METODOLOGICA

Il documento di bilancio sociale 2021 del WWF Italia Onlus, con sede in Via Po 25/c in Roma, (di seguito anche “WWF Italia”) è stato redatto in conformità con le “Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del Terzo Settore”, adottate con Decreto del 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il bilancio sociale del WWF Italia ha lo scopo di comunicare all'esterno, in modo sintetico e chiaro, gli elementi e le informazioni relative alle attività svolte nel corso dell'esercizio sociale, iniziato il 1 gennaio 2021 e concluso il 31 dicembre 2021, descrivendo i cambiamenti avvenuti e l'impatto generato evidenziando i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati. L'impostazione del bilancio sociale intende rispondere alle esigenze conoscitive dei diversi stakeholder, rendendo disponibili informazioni in modo semplice e immediato per il lettore, con l'obiettivo di far comprendere e valutare gli effetti dell'azione del WWF Italia. L'impostazione adottata prevede l'utilizzo di link a sezioni internet dedicate al tema in oggetto, al fine di offrire la possibilità di svolgere approfondimenti a chi lo ritenga opportuno. Nella rendicontazione sono stati considerati i progetti per i quali sono avvenute movimentazioni contabili, in entrata e/o in uscita, nell'intervallo considerato. Con riguardo alle progettualità, è opportuno sottolineare che gli esempi citati nel presente bilancio sono stati selezionati in quanto rappresentativi, seppur non esaustivi, di tutto il lavoro svolto dal WWF Italia nel periodo oggetto di rendicontazione. La rendicontazione ha considerato aspetti di valutazione qualitativa e quantitativa degli effetti delle attività svolte dal WWF Italia, riducendo il più possibile l'utilizzo di stime che, ove presenti, sono coerenti con le metodologie interne del WWF. Il WWF Italia è da sempre impegnato anche, e soprattutto, in sfide di cambiamento che guardano al lungo periodo. Per tale motivo, molte iniziative hanno un respiro pluriennale e sono oggetto di rendicontazioni dedicate che consentono di presentarne gli impatti in modo coerente con la durata e gli obiettivi dei pro-getti stessi, e degli investimenti effettuati durante la durata complessiva delle attività. Per ulteriori approfondimenti, si rimanda agli altri documenti presenti nel Bilancio sociale del WWF Italia, anche nelle sue precedenti edizioni.

Le precedenti edizioni del documento di rendicontazione delle attività svolte dal WWF Italia sono consultabili sul sito del WWF Italia nella sezione “Chi siamo” – “bilancio trasparente” (disponibile sul sito www.wwf.it/chi-siamo/bilancio-trasparente)

La redazione del bilancio sociale è annuale. Per informazioni relative al bilancio sociale è possibile scrivere a segreteria@wwf.it.

Il bilancio sociale del WWF Italia è disponibile anche sul sito www.wwf.it/chi-siamo/bilancio-trasparente.

WWF Italia Onlus
Via Po, 25/c - 00198 Roma
Tel. 06/844971 www.wwf.it
e-mail wwf@wwf.it

È vietata qualsiasi riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione
©Copyright 2022 WWF Italia Onlus

INDICE

CHI SIAMO	9
STORIA	10
WWF NEL MONDO	12
WWF ITALIA	14
MISSIONE	19
VALORI	20
GOVERNANCE E STRUTTURA	22
2021 IN NUMERI	30
2021 IN IMMAGINI	32
LE PERSONE	40
STAFF	42
VOLONTARI	45
COME LAVORIAMO	46
COMPLIANCE	48
SOSTENIBILITÀ	50
COSA FACCIAMO	52
AREE DI INTERVENTO	56
PROGETTI REALIZZATI NELL'ANNO	60
PROGETTI INTERNAZIONALI	88
AZIENDE, CORPORATE E FONDAZIONI	97
ADVOCACY	106
VOLONTARIATO	112
COMUNICAZIONE	116
RACCOLTA E DESTINAZIONE FONDI	124
PROVENIENZA DEI FONDI	126
RACCOLTA FONDI INDIVIDUI 2021	127
DESTINAZIONE DEI FONDI	136
PATRIMONIO	140



LETTERA DEL PRESIDENTE

In un sogno di ripartenza sono le parole che hanno caratterizzato il 2021 nel mondo e per il WWF. Gli effetti della cesura avvenuta nel 2020 con la pandemia hanno continuato a influire sulle vite di tutti e ancora una volta la famiglia del WWF si è ripetutamente stretta in momenti di solidarietà e di riflessione, per comprendere quale fosse il modo migliore di lavorare insieme per la sostenibilità ecologica, sociale ed economica e di dare il nostro contributo. La risposta è venuta ancora una volta dalla nostra storia e dalle nostre competenze, che poggiano sulla conoscenza dell'ambiente che ci circonda e dei suoi equilibri, che oggi percepiamo più che mai minacciati e parte integrante della fase di grande incertezza che stiamo attraversando e che hanno un impatto spesso sottovalutato sul futuro della specie più vulnerabile, la nostra.

Ancora una volta abbiamo scelto di ascoltare la scienza, abbiamo scelto la concretezza dei piccoli gesti quotidiani, della responsabilità individuale, della mobilitazione della società civile. Lo abbiamo fatto stimolando soci, attivisti, volontari o semplici simpatizzanti tramite incontri in presenza e virtuali, a disposizione sulla nostra piattaforma One Planet School, la nostra Oasi del Sapere a conferma della centralità dell'educazione nella mission del WWF.

È stato l'anno della Transizione Ecologica, della nascita di un nuovo Dicastero, il MITE, che chiedevamo da tempo, inteso nella nostra proposta originaria come un rafforzamento delle competenze del Ministero dell'Ambiente. Al processo istituzionale abbiamo contribuito ottenendo, per la prima volta, di essere ricevuti e ascoltati durante le consultazioni per la composizione del Governo Draghi dal Presidente del Consiglio incaricato.

Un processo ancora oggi incompiuto, una transizione avviata in alcuni settori, come quello dei trasporti ma ancora ferma su rinnovabili, biodiversità, green e blu economy nonostante le opportunità del Recovery Plan

da realizzarsi nei prossimi mesi con i fondi europei. È una sfida epocale da cui l'Italia può uscire trasformata e rispetto a cui ci siamo fatti portavoce di tutti i cittadini e le forze produttive preoccupate dalla possibilità di perdere l'opportunità di rilancio sostenibile rappresentata da questo momento di cambiamenti. Attraverso la riorganizzazione del sistema Oasi abbiamo valorizzato il nostro capitale naturale, investendo risorse e definendo nuove strategie di sviluppo di progetti di conservazione.

La quotidianità del nostro lavoro è rimasta fortemente agganciata alla realizzazione di progetti che mettono al centro la natura in tutte le sue forme, confermando alcune delle nostre priorità e identificandone di nuove. Abbiamo continuato ad essere presidio di legalità nei confronti dei reati ambientali dal sud al nord del Paese agendo sia sul territorio sia in tutte le sedi legali in cui è stato necessario farlo. In un mondo dove la conservazione non è più sufficiente, perché l'azione umana ha prodotto danni troppo importanti, abbiamo lanciato un grande programma di rinaturazione e ripristino della natura d'Italia, che ci accompagnerà durante tutto il decennio dedicato dalle Nazioni Unite proprio agli ecosistemi e al loro restauro, un programma che vede i suoi pilastri in azioni sistematiche di tutela di specie simbolo, progetti per il ripristino di habitat preziosi, un forte investimento sulle nostre oasi e un grande lavoro di coordinamento a livello nazionale per rilanciare e proteggere la bellezza delle aree protette. Abbiamo marciato con i giovani per denunciare il cambiamento climatico e lavorato a proposte concrete per andare verso un sistema produttivo a zero emissioni, unica vera soluzione per arginare i fenomeni cui assistiamo ormai con regolarità. Ci siamo confrontati con pescatori, agricoltori, aziende piccole e grandi, portando proposte concrete per rendere compatibili tutte le loro attività con una visione che guardi al futuro del pianeta e delle persone.

Siamo rimasti in questo momento storico fortemente in contatto con la grande famiglia internazionale e con tutti coloro che lavorano per il WWF nel mondo, confrontandoci e sostenendoci nelle scelte più importanti che abbiamo dovuto prendere e confermando il nostro sostegno a cause e progetti lontani talvolta centinaia di migliaia di chilometri ma parte indissolubile del nostro lavoro in difesa di un unico pianeta.

In autunno siamo tornati con grandissima gioia ad incontrarci di persona dopo oltre due anni, volontari, staff, e tutte le realtà che ruotano attorno al WWF, in un luogo divenuto ormai per noi simbolo di confronto, dialogo e comunità, Assisi.

Il 2021 ha anche visto un ulteriore passo nel consolidamento di un WWF che guarda alle sfide del futuro poggiando su solide basi. Gaetano Benedetto, che per sei anni ha con successo guidato l'Associazione accanto al Consiglio Nazionale attraverso momenti di difficoltà e verso una nuova capacità di ingaggio e attivazione, ha passato il testimone ad Alessandra Prampolini, in una prospettiva di continuità con il percorso avviato e gli impegni assunti, e di rinnovamento nel contesto di un mondo che assiste a veloci cambiamenti dagli esiti in parte imprevedibili.

Il 2022 vedrà, come previsto dal nostro Statuto, l'avvicinarsi di un nuovo Consiglio Nazionale. Questo è pertanto un bilancio sociale di fine mandato per me e per i

Consiglieri uscenti che voglio ricordare e ringraziare. Lo sforzo fatto in questi anni non è stato solo di riorganizzazione e risanamento, ma anche di rafforzamento dell'interlocuzione esterna. Una rinnovata capacità di interlocuzione e di ingaggio, un nuovo sistema di promozione, il rafforzamento dell'immagine dell'associazione del Panda e in particolare il risanamento economico e il rilancio sono solo alcuni degli obiettivi raggiunti dal Consiglio uscente che ha saputo garantire visione e coesione nella governance del WWF interpretando il mandato conferito dall'Assemblea dei Soci anni fa. Paolo Anselmi, Margherita Bandini, Elisabetta Dami, Roberto Danovaro, Marcello Demi, Enrico Lanzavecchia, Valerio Neri, Silvio Ursini con Dante Caserta alla Vice Presidenza sono stati i veri protagonisti della nuova storia del WWF Italia. A tutti loro la mia sincera gratitudine. Il 2021 ha rappresentato l'anno della ripartenza, della ritrovata fiducia, dei valori della nostra mission. Un ringraziamento sentito va a tutti coloro che rendono possibile tutte le nostre piccole e grandi vittorie, impegnandosi direttamente o sostenendoci in molti modi, insieme al mio impegno personale a proseguire accanto al WWF, in un nuovo ruolo, in quella che è la sfida più importante dei nostri tempi, la sfida per il futuro. Viva il WWF, forza Panda!



Donatella Bianchi
Presidente WWF Italia Onlus



CHI SIAMO

“Non esisteva, allora, neppure un articolo di legge col quale poter istituire un’area protetta per gli uccelli [...] la caccia era aperta fino al 30 aprile, si potevano uccidere, legalmente, lupi e gufi reali, aquile e lontre, fringuelli e pispole. Nel Parco nazionale d’Abruzzo, privo di direttore, si stavano costruendo centinaia di villette e residence e, dalla costa tirrenica, si andava consumando la tragedia del Parco nazionale del Circeo, investito da un’alluvione di cemento e calcina. Si erano estinti nel 1965 i grifoni in Sicilia, il daino, l’aquila di mare e il falco pescatore in Sardegna, nella grotta del Bue Marino, uno degli ultimi rifugi della foca monaca in Sardegna, era stato installato un dancing, sulla Costa Smeralda ruspe e betoniere impazzavano. Nel 1966 vi fu l’alluvione di Firenze e Venezia e, nello stesso tempo, si andavano prosciugando 18.000 ettari delle Valli di Comacchio e altri migliaia in tutto il Delta Padano. Chi uccideva un lupo lucrava 20.000 lire”.

Fulco Pratesi
Presidente onorario di WWF Italia



STORIA

Il WWF nasce nel 1961 dalla visione pionieristica di un gruppo internazionale di appassionati conoscitori della natura.

Convinti e consapevoli della necessità di un'azione proattiva per fermare il degrado dell'ambiente e insegnare agli esseri umani a vivere in armonia con la natura, in un'epoca la tutela di ambiente e natura cominciava timidamente ad affacciarsi tra gli interessi del grande pubblico. La sfida fu raccolta in Italia nel 1966, dall'incontro di Fulco Pratesi con il primo segretario generale del WWF Internazionale, Fritz Vollmar, che gli chiese di impegnarsi per la costituzione del WWF nel nostro Paese. Pratesi, che aveva già intuito l'urgenza di attivarsi per la tutela di specie e habitat, mise rapidamente insieme un gruppo significativo di appassionati naturalisti, giornalisti, documentaristi, direttori ed esperti di giardini zoologici che il 5 luglio 1966 diede vita all'Associazione Italiana per il WWF.

Da allora, in 60 anni di storia nel mondo e 55 in Italia, il WWF ha dato un contributo fondamentale nel cambiare la percezione dell'ambiente da parte del pubblico e delle istituzioni, dando voce e gambe ad alcune delle più importanti battaglie per la natura e contribuendo attivamente a salvare luoghi e animali che sarebbero altrimenti oggi già scomparsi.

ANNI 1960



Durante la prima decade, il WWF ha raccolto oltre 5.6 milioni, una cifra enorme per quel tempo. Affidandosi ai migliori scienziati dell'epoca, i fondi sono stati distribuiti come sovvenzione per supportare 356 progetti di conservazione nel mondo: da ricerche sulla natura ad azioni anti-bracconaggio. Grazie ai primi finanziamenti, molti degli animali e habitat tutelati sono diventati simboli di conservazione e continuano ad essere un punto centrale nel lavoro del WWF.

ANNI 1970



Negli anni '70 l'approccio comincia a cambiare: anziché fornire supporti più o meno specifici a progetti singoli, il WWF comincia a intraprendere azioni più vaste per intere popolazioni o specie nella loro complessità e vastità. Viene incrementato l'impegno con i governi verso trattati ambientali a livello internazionale.

ANNI 1980



Nel suo 20° anniversario, il WWF supporta aree protette nei 5 continenti e contribuisce alla tutela delle specie più a rischio. L'organizzazione si rende conto che, nonostante l'enorme lavoro, gli sforzi di conservazione di habitat e specie non bastano. La conservazione diventa così un interesse comune e questi presupposti portano al concetto di sviluppo sostenibile, una filosofia presente in tutti i progetti di conservazione del WWF.

ANNI 1990



Gli anni novanta hanno visto un riconoscimento della connessione globale tra l'ambiente, le attività e il benessere umano. Il WWF sviluppa una strategia globale di conservazione che concentra i propri sforzi sulle ecoregioni più critiche e su sei grandi temi: specie, foreste, mare e acque, cambiamenti climatici e sostanze chimiche tossiche. In questi anni nasce anche la volontà di incrementare le partnership con le aziende, per la promozione della gestione sostenibile delle risorse.

ANNI 2000



L'arrivo del nuovo secolo porta ad accrescere le ambizioni, mirando a cambiamenti radicali nel campo della conservazione, dello sviluppo e della promozione di stili di vita sostenibili. Con l'intenzione di conservare la biodiversità e ridurre l'impronta ecologica dell'uomo, il WWF crea nuove partnership per fermare il consumo di suolo e promuovere politiche aziendali di tutela ambientale.

WWF NEL MONDO

Il WWF è la più grande organizzazione mondiale che lotta per la salvaguardia del patrimonio naturale sul pianeta.

Il WORLD WILDLIFE FUND FOR NATURE nasce nel 1961: lavora da 60 anni per costruire un pianeta terra in cui l'uomo possa vivere in armonia con la natura.

Il WWF è la più grande organizzazione al mondo che si occupa di conservazione della natura e lavora in quasi 100 paesi. Collabora ad ogni livello, con persone di tutto il mondo per sviluppare e fornire soluzioni innovative che proteggano le comunità, la fauna selvatica e i luoghi in cui entrambi vivono.

Il WWF opera nel mondo attraverso sedi nazionali e "uffici di programma", mirati alla realizzazione di progetti specifici di conservazione, spesso transnazionali.

La sede del WWF Internazionale è a Gland, in Svizzera



100+
Paesi nel
Mondo in cui
lavora



30+
Milioni di
followers sui
social media



5+
Milioni di
sostenitori



1.300+
Progetti

COSA FACCIAMO NEL MONDO

La nostra missione è costruire un futuro in cui le persone vivano in armonia con la natura.

Dalla nostra esperienza come ente di conservazione indipendente leader a livello mondiale, sappiamo che il benessere delle persone, della fauna selvatica e dell'ambiente sono strettamente collegati. Ecco perché adottiamo un approccio integrato al nostro lavoro.

Ci sforziamo di salvaguardare il mondo naturale, aiutando le persone a vivere in modo più sostenibile e ad agire contro il cambiamento climatico. Dedichiamo molto tempo a lavorare con le comunità, i politici e le aziende per trovare soluzioni in modo che le persone e la natura possano prosperare.

I nostri progetti sono innovativi, collaborativi e basati sulla più aggiornata conoscenza scientifica. E pensiamo in grande. Gestiamo iniziative globali incentrate sulle regioni e sulle sfide in cui possiamo fare la differenza più grande: dall'Artico e dall'Amazzonia, dall'agricoltura alla pesca responsabile.

WWF INTERNATIONAL OFFICES





WWF IN ITALIA

Siamo parte di un network internazionale che lavora in modo coordinato per difendere le specie e i luoghi più minacciati del Pianeta, affrontando sfide lontane tra loro talvolta centinaia di migliaia di chilometri, ma indissolubilmente collegate. Al tempo stesso il nostro impegno è fortemente rivolto anche all'Italia, attraverso iniziative e progetti dedicati con cui ci prendiamo quotidianamente cura delle specie e degli habitat che costituiscono tanta parte della bellezza e della ricchezza del nostro Paese.



MAR MEDITERRANEO

Siamo tra i protagonisti della tutela del Mediterraneo, in collaborazione con gli altri uffici WWF, nell'ambito della Mediterranean Initiative, e lavoriamo per garantire la conservazione della biodiversità nel bacino del Mediterraneo, combattere l'inquinamento da plastica e in ogni altra forma e costruire una convivenza sostenibile tra uomo e natura in uno dei mari più antropizzati a livello globale.



LE OASI WWF

Il WWF gestisce il più grande sistema privato di aree protette a livello nazionale, le Oasi WWF, con 100 aree che coprono oltre 30.000 ettari di territorio tutelando ambienti, quali coste, foreste, fiumi, lagune, e ospitano specie di elevato valore conservazionistico come la lontra, il cervo sardo, rapaci e passeriformi migratori, insetti e fiori rari. Le Oasi sono anche luogo di conoscenza e formazione, con oltre 300 mila persone all'anno, e luogo di attivazione di piccole e robuste realtà professionali.

AREE PROTETTE

Svolgiamo un'azione costante in difesa del complesso sistema di aree protette formato da parchi nazionali, riserve regionali, riserve statali, aree marine protette e i siti della Rete Natura 2000. Una rete di aree naturali a tutela del grande patrimonio di biodiversità della Penisola che include montagne, fiumi, laghi, coste, aree umide e vulcani. Il 2021, trentennale della legge italiana sulle aree protette, ci ha anche visto impegnati in un'intensa attività istituzionale.



SPECIE CHIAVE IN ITALIA

I progetti per la tutela delle specie minacciate sono al centro della nostra azione in difesa della natura: rapaci mediterranei come l'aquila di Bonelli, il lanario e il capovaccaio, specie come il fratino legato alle coste sabbiose dei nostri litorali, "grandi carnivori" come orso e lupo, animali quasi scomparsi solo pochi decenni fa quale il cervo sardo sono da decine di anni nei nostri programmi di conservazione dal nord al sud del Paese.



FIUMI E ZONE UMIDE

Contrastiamo l'impoverimento e l'inquinamento dei nostri fiumi e lavoriamo per una corretta gestione della risorsa idrica collaborando con aziende del settore agricolo per ridurre il consumo di acqua, enti locali e nazionali, e allo stesso tempo lavoriamo tramite progetti dedicati per la tutela di specie di anfibi, fondamentali per gli equilibri delle zone umide che contribuiscono a regolare e mitigare il clima dell'Italia.



EDUCAZIONE

Svolgiamo attività didattiche per bambini, ragazzi e a adulti. Da sempre crediamo nell'importanza della conoscenza, per questo abbiamo realizzato una piattaforma di apprendimento e formazione, innovativa e gratuita. One Planet School è un "viaggio" nella conoscenza scientifica, rivolta a tutti: studenti, docenti, operatori dell'informazione, curiosi. Incoraggiamo l'avvicinamento consapevole alla natura quale canale privilegiato per la comprensione dei meccanismi che regolano il nostro rapporto con il pianeta.



MISSIONE

Siamo nati nel 1961 per proteggere l'ambiente. Oggi, dopo 60 anni, siamo la più importante organizzazione per la conservazione della natura e continueremo a lottare finché la vita anche di una sola specie sarà in pericolo. Crediamo nella scienza, siamo indipendenti e apartitici, celebriamo e rispettiamo la diversità. Siamo il WWF e siamo uniti in una missione, un simbolo, un insieme comune di valori.

**VOGLIAMO COSTRUIRE
UN FUTURO IN CUI L'UMANITÀ
POSSA VIVERE IN ARMONIA
CON LA NATURA.**

VALORI

Il WWF è composto da innumerevoli culture e individui, tutti uniti da una missione, un brand e un insieme di valori che sono al centro della nostra identità e del nostro operato:



INTEGRITÀ

Viviamo per primi i principi in cui crediamo e di cui ci facciamo portavoce. Agiamo con integrità, responsabilità, trasparenza e ci facciamo guidare dai fatti e dalla scienza in una ricerca continua di apprendimento ed evoluzione.



CORAGGIO

Affrontiamo con coraggio ogni azione necessaria in difesa della natura. Lavoriamo quotidianamente per il cambiamento e ispiriamo le persone e le istituzioni a schierarsi contro qualsiasi minaccia che metta in pericolo le specie, gli ecosistemi, il futuro del pianeta.



RISPETTO

Onoriamo le idee, la dignità e la conoscenza delle persone e delle comunità che vivono il territorio. Lavoriamo senza sosta per garantire il diritto di ogni essere vivente a un futuro sostenibile.



COLLABORAZIONE

Affrontiamo ogni sfida attraverso il potere dell'azione collettiva e dell'innovazione. La forza del nostro impatto si basa sulla collaborazione e sulla partecipazione di chi ha scelto di difendere una casa comune. Il nostro pianeta.

**PER IL PIANETA, L'UNICO RISCHIO È L'UOMO.
MA PUÒ ESSERE ANCHE L'UNICA SOLUZIONE.**

**Noi abbiamo scelto da che parte stare e quello
per cui batterci ogni giorno.**





GOVERNANCE E STRUTTURA

Il documento che regola il funzionamento degli organi di governo di WWF è lo Statuto. A settembre del 2020 il WWF Italia ha provveduto ad adeguare il proprio Statuto in base a quanto previsto dalla Riforma del Terzo Settore.

La governance del WWF Italia è composta dall'Assemblea dei Soci, dal Consiglio Nazionale affiancato dall'Organo di Controllo e dal Collegio dei Probiviri.

Per i dettagli sullo statuto del WWF Italia visita il sito:
www.wwf.it/chi-siamo/organizzazione/organi-direttivi/

ORGANI

Organi	Composizione	Principali attività
Assemblea dei soci	Soci iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi	Organo Sovrano dell'associazione. Nomina i componenti degli organi sociali, approva il bilancio annuale e il bilancio sociale. Indica le linee generali di indirizzo dell'associazione
Consiglio Nazionale	Dieci Membri (minimo cinque)	Responsabile della gestione, amministrazione e reputazione del WWF Italia. Ne stabilisce la politica, il programma e il posizionamento secondo le linee di indirizzo generale dell'assemblea dei soci e il programma del WWF internazionale
Organo di controllo	Tre membri	Responsabile della revisione legale dei conti e della vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'associazione
Collegio dei probiviri	Tre membri	Si pronuncia sull'impugnazione dell'interessato avverso le decisioni di decadenza pronunciate dal consiglio nazionale. Propone all'assemblea dei soci la decisione di espulsione di un socio

ASSEMBLEA NAZIONALE

È l'organo sovrano dell'Associazione ed è formata da tutti coloro che, riconoscendosi nei principi WWF, sostengono continuamente le proprie attività di conservazione della natura attraverso la tessera associativa.

CONSIGLIO NAZIONALE

È responsabile della gestione, dell'amministrazione e della reputazione del WWF Italia, ne stabilisce la politica, ne indirizza il programma e i posizionamenti.

È un organo collegiale che deve possedere un insieme di competenze idonee ad indirizzare e guidare l'Associazione in modo efficace ed efficiente, adeguato alla missione dell'Associazione, alla complessità dell'organizzazione, all'evoluzione delle conoscenze e dei contesti esterni, coerente con le strategie del WWF Internazionale declinate in una programmazione nazionale.

Donatella Bianchi - Presidente

La legale rappresentanza del WWF Italia spetta di diritto al Presidente ed al Vice Presidente anche disgiuntamente tra loro. Il Presidente ed il Vice Presidente durano in carica 4 (quattro anni) e decadono con la cessazione della loro carica di Consigliere.

Fulco Pratesi - Presidente Onorario

Il Consiglio Nazionale può nominare un Presidente onorario tra le personalità che hanno sostenuto e condiviso gli ideali dell'Associazione.

Dante Caserta - Vicepresidente/ Tesoriere

Controlla e garantisce la conformità alle prescrizioni di legge della gestione economico finanziaria e fiscale dell'Associazione. Come il Presidente, è eletto dal Consiglio Nazionale tra i suoi membri.

Paolo Anselmi, Margherita Bandini, Elisabetta Dami, Roberto Danovaro, Marcello Demi, Enrico Lanzavecchia, Valerio Neri, Silvio Ursini - Consiglieri

Il Consiglio si riunisce in via ordinaria almeno quattro volte l'anno e le sue sedute sono valide con la presenza della maggioranza dei Consiglieri.

Alessandra Prampolini - Direttore Generale

Organo esecutivo con funzioni di proposta, istruttoria, controllo e gestione, responsabile dell'esecuzione del programma, del coordinamento dello staff e dell'utilizzo delle risorse economiche nel contesto dell'indirizzo espresso dal Consiglio Nazionale.

ORGANO DI CONTROLLO

Giuseppina Morello, Antonella Pulci, Italo Arturo Muci

È nominato dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Nazionale ed è composto da tre membri effettivi scelti tra gli iscritti all'albo dei Revisori legali. L'Organo di Controllo elegge al proprio interno il proprio Presidente.

I membri durano in carica tre anni e sono rinnovabili per altri due mandati, salvo dimissioni o revoca da parte dell'Assemblea.





COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Lara Marchetta, Paolo Palumbo, Antonio Quarta

È composto da tre membri, di cui almeno con competenze professionali in campo giuridico. I componenti non possono avere altre cariche all'interno dell'Associazione.

I membri vengono eletti, su proposta del Presidente del WWF Italia o della maggioranza dei Consiglieri Nazionali, dall'Assemblea dei Soci e durano in carica quattro anni, rinnovabili una sola volta.

DELEGATI REGIONALI

Nominati per ciascuna regione o più regioni dal Consiglio Nazionale sulla base di una istruttoria del Direttore Generale.

Il Delegato Regionale riveste le funzioni di rappresentanza del WWF a livello regionale e risponde direttamente al Consiglio Nazionale ed al Direttore Generale per le funzioni rispettivamente loro attribuite.

ORGANIZZAZIONI AGGREGATE

Aggregazioni di soci, che possono prendere la forma di comitati, associazioni o altro, legate al WWF Italia da un contratto che stabilisce i diritti e i doveri reciproci.

COMUNITÀ SCIENTIFICA

Dal 2003 il WWF Italia attinge alle competenze e conoscenze scientifiche di scienziati italiani ed internazionali, dall'ecologia alla climatologia, dalla zoologia alle scienze sociali, per contribuire ad orientare le strategie dell'associazione e i contenuti scientifici.

Gli esperti offrono il proprio supporto in modo gratuito e volontario.

Composizione della Comunità Scientifica: Roberto Danovaro, Università Politecnica delle Marche e Stazione Zoologica di Napoli, Presidente Gianfranco Bologna, Fondazione Aurelio Peccei – già Direttore Scientifico WWF Italia, Presidente Onorario.

Gli altri membri sono visibili al link www.wwf.it/chi-siamo/organizzazione/comunita-scientifica.

OASI



Numero di oasi
+100



Ettari di territorio tutelati
+30.000



Visitatori 2021
+300.000

Un sistema di aree protette, gestito in collaborazione con una rete di realtà locali, complesso e articolato, il primo in Italia gestito da un'associazione privata e tra i primi in Europa.



PROGETTAZIONE

Si va dalla gestione ordinaria dell'Oasi, alle attività di ricerca, ai progetti specifici su habitat e specie ma non solo. I progetti di conservazione sono il risultato di scelte strategiche e/o di opportunità coerenti con la programmazione. Il primo riferimento è sempre il piano di gestione dell'area, a cui seguono indicazioni anche esterne (progetti WWF o progetti nazionali e internazionali).



EDUCAZIONE

Nelle Oasi del WWF si possono svolgere molte attività didattiche quali visite guidate, attività pratiche sul campo, nei centri visite o in laboratorio per un'intera giornata o campi scuola/ settimane verdi di più giorni nelle aree dotate di strutture ricettive. Insieme agli operatori del WWF si portano avanti i programmi educativi dell'Associazione, favorendo il legame con l'ambiente, la capacità di leggerne i fenomeni, oltre la partecipazione e condivisione. Nelle Oasi le scuole possono partecipare a tante iniziative educative sul campo ma anche a scuola. Infatti, gli educatori svolgono sia interventi in aula ma soprattutto laboratori e visite in Oasi.



VACANZE NATURA

Nelle oasi si organizzano visite guidate, eventi nazionali e locali, servizi di ristorazione, prodotti e molte altre attività compatibili. Le visite sono quasi sempre guidate, regolamentate nel tempo e nello spazio, in sintonia con quanto prevede il piano di gestione. L'apprezzamento del pubblico nei confronti della attività che si svolgono nelle oasi contribuisce a diffondere il consenso nei riguardi dei vincoli, alcune volte ritenuti estranei alla cultura delle popolazioni locali. Ogni Oasi ha un patrimonio unico da offrire al visitatore.

Per ulteriori dettagli:

www.wwf.it/dove-interveniamo/il-nostro-lavoro-in-italia/oasi

MAPPA OASI



100 OASI

56 Gestite dalle OA **18** Gestite da WWF OASI **14** Altre forme di gestione **8** Gestite da Fondazione **4** Gestite da WWF Italia

2021 IN NUMERI

19,24 Milioni

Fondi raccolti in Euro

999.181€

Raccolta fondi 5x mille

71 Progetti Realizzati **+31.000** Ettari di Natura e Specie Animali tutelati nelle aree protette

131.360 Sostenitori

1.500 Volontari

84 Dipendenti

72 Organizzazioni Aggregate

48 Guardie volontarie



9 CAMPAGNE NAZIONALI E INTERNAZIONALI

40.980 TOTALE CITAZIONI MEDIA



8.032
CARTA
STAMPATA



1.249
USCITE
TV



581
USCITE
RADIO



31.118
USCITE
WEB

SOCIAL MEDIA



613.257
FAN
FACEBOOK



200.095
FOLLOWER
TWITTER



198.248
FOLLOWER
INSTAGRAM



18.994
FOLLOWER
LINKEDIN



60 ANNI
DI AZIONE PER LA NATURA

2021 IN IMMAGINI

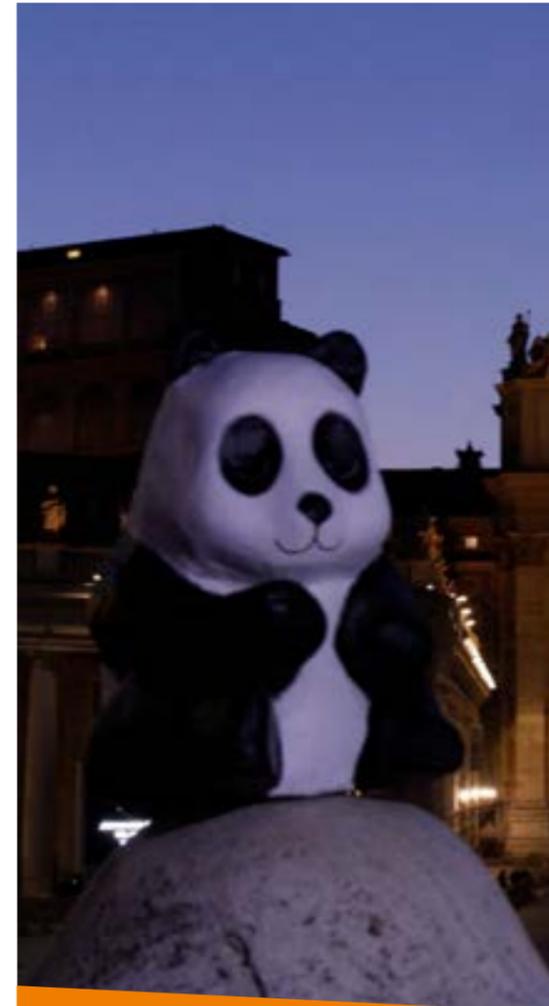


GENNAIO

Continua nel 2021 la grande attivazione del WWF Italia a sostegno della conservazione di specie e habitat nel mondo. Gli incendi in Australia ci hanno fatto toccare con mano quanto il nostro piccolo grande Pianeta sia un'unica casa dove ognuno è connesso ad ogni luogo e ad ogni essere vivente. La passione con cui i nostri sostenitori hanno voluto aiutare la biodiversità minacciata dalle fiamme e la rigenerazione di straordinari habitat distrutti è stato un bellissimo esempio di solidarietà tra uomini e Pianeta.

FEBBRAIO

Alle consultazioni per la formazione del governo guidato da Mario Draghi partecipano anche le associazioni ambientaliste e una proposta lanciata dal WWF nel 2018, con il Patto per l'Ecologia, diventa realtà. All'interno del nuovo governo ci sarà un Ministero della Transizione Ecologica: nel governo Draghi e in tutti quelli che seguiranno viene affermato il principio della transizione ecologica che avrà un ministero con competenze specifiche, anche sull'energia, per coordinare la conversione ecologica del nostro Paese.

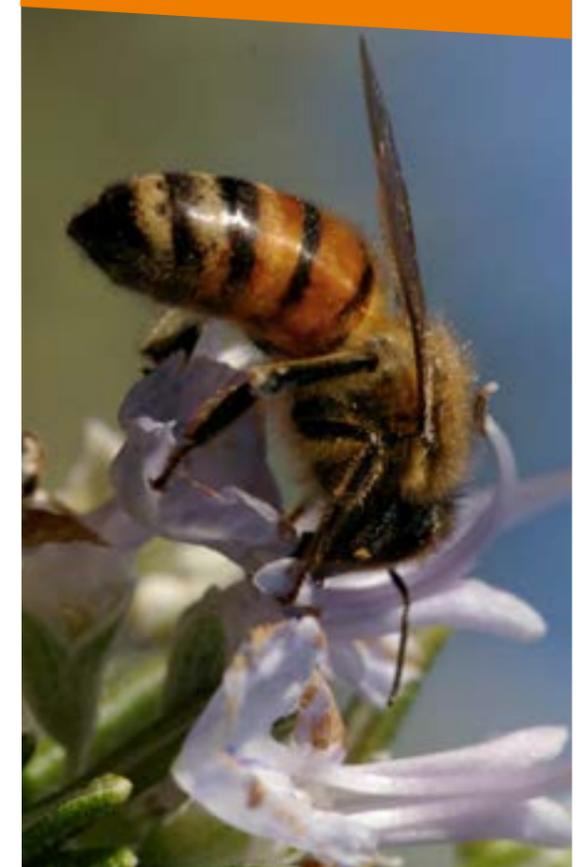


MARZO

Nel 2021, anno chiave per le decisioni dei leader mondiali sulle azioni da intraprendere per clima, sviluppo sostenibile e tutela della biodiversità, l'Italia ha avuto ruolo centrale ospitando il G20 a Roma e Youth e Pre-COP a Milano. Per la 13° edizione dell'evento Earth Hour il WWF Italia ha coinvolto 315 comuni, le Oasi WWF e alcuni Parchi Nazionali che hanno promosso attività ed eventi e spento le luci. Anche numerose celebrities hanno rilanciato l'evento sui social al grido di "Speak up for Nature".

APRILE

Gli impollinatori sono fondamentali per la biodiversità e la sicurezza alimentare: il 90% delle piante selvatiche a fiore e il 75% delle colture agrarie necessitano dell'impollinazione animale. Non si tratta solo di api domestiche e selvatiche, ma di vespe, mosche, farfalle, falene, coccinelle, coleotteri. Oggi il 40% degli insetti impollinatori è a rischio di estinzione per l'uso sconsiderato di pesticidi, la distruzione di habitat e i cambiamenti climatici. Il WWF lavora per chiedere all'UE un'agricoltura senza pesticidi e una Politica Agricola Comune più sostenibile, amica delle api e per sensibilizzare i cittadini sull'importanza di acquistare cibi biologici.





MAGGIO

Il numero dei leoni africani, confinati in territori sempre più piccoli, è tricolore, passando dai circa 200.000 individui dell'inizio del secolo scorso ai miseri 20.000 di oggi. Una riduzione del 90% in soli 100 anni. La conservazione di questa specie così iconica è cruciale sia per gli equilibri dei sistemi naturali sia per i benefici che produce alle comunità locali. Per questo il WWF Italia ha lanciato, nel mese di maggio, una grande raccolta fondi sostenuta dall'SMS solidale. I fondi raccolti hanno consentito di rafforzare le attività di conservazione dedicate a questo grande felino nell'area prioritaria a cavallo di Tanzania e Kenia.

GIUGNO

Back to nature: ritrovare la propria natura immergendosi in essa, dopo mesi di restrizioni dovute alla pandemia in corso. È stato questo il senso profondo dedicato alla storica giornata delle Oasi WWF, che il 6 di giugno hanno aperto le porte a migliaia di visitatori, con oltre 75 eventi in ogni angolo d'Italia, per scoprire la bellezza della natura tutelata dalle nostre 100 Oasi e le preziose specie che le abitano, grazie alla passione quotidiana di centinaia di volontari e professionisti.

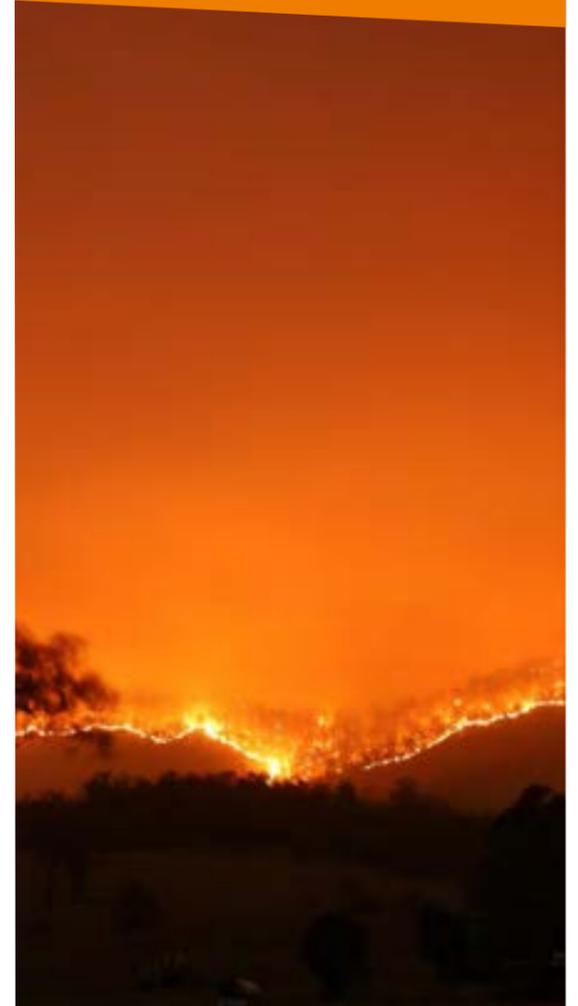


LUGLIO

La plastica costituisce l'80% di tutti i rifiuti marini a livello globale e rappresenta una delle principali minacce per la fauna e gli ecosistemi marini. Sono circa 14 milioni le tonnellate di plastica che finiscono negli oceani ogni anno, costituite prioritariamente da oggetti in plastica monouso per cibi e bevande e per circa il 20% da reti fantasma. Il WWF attiva la società civile, le comunità di pescatori e di subacquei per salvare il Capitale Blu del Mediterraneo dalla plastica, ripulendo spiagge e fondali, e lavora con aziende, enti di ricerca e autorità per realizzare un'economia circolare della plastica basata sulla riduzione dei consumi, sul riutilizzo, sulla ricerca di prodotti alternativi, sul miglioramento della gestione dei rifiuti, sul riciclo e sul mercato di materie prime secondarie.

AGOSTO

Di tutte le tragiche conseguenze del cambiamento climatico, gli incendi hanno subito negli ultimi anni una pericolosa escalation a causa dell'aumento delle temperature, delle prolungate siccità e della trasformazione degli habitat, determinando perdita di vite umane, danni ambientali ed economici. Anche grazie alla pressione legislativa del WWF, la nuova legge sul contrasto degli incendi boschivi oggi prevede importanti misure che però da sole non bastano. Servono prevenzione e maggiore controllo del territorio.





SETTEMBRE

Anche nel 2021 il WWF ha preservato il rispetto dei principi di tutela della biodiversità e legalità a fronte della reiterata azione delle regioni che continuano a fare concessioni ai cacciatori a scapito della fauna selvatica. La specie simbolo è stata la Tortora selvatica, un migratore sottoposto a fortissima pressione venatoria che versa in condizioni di grave declino. Grazie all'attività del WWF e degli "Avvocati del Panda", nel 2021 la Tortora non è stata cacciabile in quasi tutte le regioni.

OTTOBRE

Nelle città vive oltre il 50% della popolazione globale e si consumano oltre il 70% delle risorse: per questo la sfida di un futuro sostenibile e rispettoso della natura parte proprio da qui. Ed è questo l'obiettivo di Urban Nature, festa della natura in città, che quest'anno si è incentrata sul concetto di Safe Cities, con quasi 150 eventi organizzati in collaborazione con decine di realtà nazionali e locali, tra cui quello centrale, a Roma, con la presenza straordinaria di Piero Angela.



NOVEMBRE

Together Possible: è questo il nostro motto a livello globale, perché solo uniti possiamo fare davvero la differenza nelle grandi sfide planetarie a partire dalla scala locale. Per questo l'assemblea degli attivisti di Assisi è stata un momento rigenerante, per riappropriarci della dimensione umana e allineare sempre più le azioni di ogni componente dell'organizzazione, dai consiglieri nazionali agli YOUng, dallo staff ai volontari, dalle guardie ai delegati, per raggiungere insieme gli obiettivi WWF.

DICEMBRE

Il cambiamento climatico, emblema dell'emergenza planetaria che oggi viviamo, è stato affrontato attraverso una serie di iniziative mirate ad accelerare la transizione energetica attraverso proposte concrete, con analisi dedicate al ruolo dell'idrogeno (rigorosamente verde), alle problematiche relative alla carbon capture, al fotovoltaico e alle potenzialità complessive delle fonti rinnovabili, al monitoraggio delle autorizzazioni per le estrazioni di gas e alla conversione delle centrali a carbone. All'apice di questo impegno, le iniziative sul G20 e il percorso verso la COP26, con iniziative pensate e realizzate con i giovani di WWF Young.





LE PERSONE



STAFF

Lo staff del WWF Italia riunisce persone appassionate e competenze che comprendono biologi, naturalisti, avvocati, esperti di comunicazione, di raccolta fondi, di community reali e virtuali, di progettazione e di gestione amministrativa e finanziaria, tutti tasselli imprescindibili per garantire una gestione efficace e trasparente dei moltissimi progetti che realizziamo e delle battaglie che portiamo avanti ogni giorno in Italia e nel mondo, anche grazie al supporto di collaboratori esterni.

Il WWF Italia sta vivendo un periodo di evoluzione e rinnovamento in cui una giovane e numerosa generazione di professionisti affianca figure che hanno accompagnato la storia della tutela della natura in Italia. Sempre più l'inserimento nel nostro staff deriva da esperienze di tirocinio o secondment in collaborazione con enti privati e pubblici, aziende, università, o altri uffici del nostro network.



84
DIPENDENTI



47 DONNE



37 UOMINI

Tipologia contrattuale	2021	Donne	Uomini
Impiegato	65*	42*	23
Operaio	11	1	10
Quadro	7	3	4
Dirigente	1	1	0

*Comprende 2 apprendisti



ETÀ MEDIA
49 ANNI



MEDIA ANNI DI ANZIANITÀ
DI SERVIZIO
Su totale dipendenti

17 ANNI



16 ANNI



19 ANNI



Formazione

Il 2021 è stato caratterizzato dalla prosecuzione dell'importante percorso formativo rivolto all'intero staff. Il lungo periodo di emergenza, peraltro non ancora terminato, ha fortemente influenzato le scelte del WWF in tema di offerta formativa per lo staff. Si è cercato di accompagnare e coinvolgere le persone nel delicato percorso di riadattamento della struttura organizzativa.

In previsione del passaggio del WWF Italia al regime di Ente Terzo Settore, lo staff è stato coinvolto in momenti formativi in plenaria con un focus sulla situazione specifica del WWF: al fine di accompagnare il cambiamento intrapreso, il WWF Italia ha aderito al Progetto del Dono di ICF International Coaching Federation, associazione di coach professionisti presente in oltre 141 nazioni e 31.000 coach. Il percorso ha coinvolto figure di staff in ruoli di snodo tra i diversi uffici, in ruoli di coordinamento e in ruoli legati a funzioni in rapida evoluzione, con l'obiettivo di aumentare le sinergie, esplicitare le dinamiche virtuose e accompagnare i processi di cambiamento in atto. Il progetto, alla luce dei risultati conseguiti, sarà proseguito nei prossimi anni. È stata favorita e implementata la formazione offerta dalla piattaforma del WWF Internazionale, con particolare focus sulle tematiche relative all'allineamento agli standard del Network. ed è stata data ampia informazione a tutto lo staff per un maggiore utilizzo delle opportunità di formazione gratuita offerte. Sono stati realizzati percorsi informativi dedicati al processo di performance management, affiancati da incontri di facilitazione interna, anche con il coinvolgimento dell'ufficio People and Culture del WWF Internazionale.

Infine, si è regolarmente svolta la formazione relativa aggiornamenti alle normative vigenti (Privacy, formazione obbligatoria sulla Sicurezza). L'investimento nella Formazione delle risorse del WWF beneficia dei numerosi canali di finanziamento, italiani e europei, che consentono di incrementare e diversificare l'offerta formativa a favore dello staff, nel rispetto degli standard qualitativi e quantitativi che l'organizzazione si è posta.

VOLONTARI

Il WWF Italia è un'Associazione presente in modo capillare sul territorio, anche grazie ai volontari organizzati in gruppi territoriali (Organizzazioni Aggregate), nuclei di volontari per la vigilanza ambientale, avvocati, educatori.

I Volontari sono persone comuni, ma speciali e generose, che hanno messo tempo e competenze a disposizione dei valori e degli obiettivi del WWF perché ne condividono l'attività costante, coraggiosa e determinata. Il loro impegno, secondo le competenze e le disponibilità, copre tutti gli ambiti di attività dell'associazione: dalle azioni di conservazione sul campo, alla sensibilizzazione.



1500
VOLONTARI



72
OA



48
NUCLEI GUARDIE



**COME
LAVORIAMO**



COMPLIANCE

Come WWF Italia, lavoriamo attivamente per implementare i nostri Valori e Core Standard.

Nel corso del 2021 li abbiamo esplorati anche attraverso il supporto del WWF Internazionale che ci ha fornito delle linee guida su come incorporarli nel quotidiano. Per quanto riguarda i Valori, l'Ufficio Risorse Umane si è focalizzato sulla loro implementazione, partendo dal processo di selezione fino ad arrivare all'onboarding, attraverso le seguenti attività:

1. Inserimento della seguente dicitura in tutte le vacancy: "Essere in linea con i valori chiave del WWF: Coraggio, Integrità, Rispetto e Collaborazione". Aderire alle caratteristiche del WWF: conoscenza, ottimismo, determinazione e coinvolgimento;
2. Valutazione dell'affinità con i Valori in sede di colloquio;
3. Introduzione al WWF e alla sua cultura organizzativa per ogni nuova risorsa.

Per quanto riguarda i Core Standard, abbiamo preparato un piano d'azione per aggiornare le nostre politiche interne in linea con gli standard della rete globale. Abbiamo cominciato a condividere i nostri standard con il nostro staff e i nostri volontari, anche coinvolgendo i colleghi interessati nei webinar di formazione organizzati da WWF Internazionale. Abbiamo integrato i nostri Valori e i principi delle nostre politiche sociali nei contratti che firmiamo con i nostri partner per garantire il loro rispetto da parte delle organizzazioni con cui lavoriamo.

BRAND IDENTITY

Nel 2021 abbiamo rinnovato l'attenzione al Brand WWF allo scopo di sviluppare codici visivi in grado di far riconoscere immediatamente i nostri contenuti.

L'identità di brand non riguarda solamente il nostro logo e della sua corretta applicazione, ma l'applicazione dei valori del nostro brand a tutti gli elementi visivi che vengono utilizzati per promuovere le nostre attività. Facendo parte di un network internazionale, operiamo partendo da una base consolidata e che va sempre tenuta in considerazione. Il nostro lavoro si è concentrato sul valorizzare il più possibile la nostra immagine allineandola alla identity internazionale di WWF, un'identità forte e riconoscibile che ci aiuta nel mantenimento di alcune leve fondamentali come personalità, coerenza, unicità, consapevolezza e lealtà nei confronti dei nostri sostenitori e della natura.

Particolare attenzione è stata riservata all'Anniversario per i 60 anni del WWF a livello internazionale che è stata l'occasione per ripercorrere i successi ottenuti e le sfide che aspettano la nostra organizzazione.



SOSTENIBILITÀ

Tutte le nostre attività si ispirano ai principi di eticità e agli obiettivi di sostenibilità condivisi nel WWF a livello globale, puntiamo sempre a ridurre l'impatto ambientale delle nostre operazioni, all'interno dei nostri uffici, nei progetti che implementiamo, con particolare attenzione alle procedure di acquisto di beni e servizi.

Eticità negli acquisti

Tutti i gadget e materiali con il marchio WWF rispettano i requisiti ambientali volontari per la sostenibilità nelle principali fasi del ciclo di produzione e realizzazione, in aggiunta ai requisiti da normativa vigente. I criteri minimi sono definiti dal WWF Italia e costituiscono "indicazioni tecniche" di natura prevalentemente ambientale, ma anche etico-sociale, riguardanti l'intero processo di produzione e di distribuzione, dalla scelta della materia prima alle procedure di produzione e al fine vita.

Ogni categoria merceologica trattata dal WWF (T-shirt, peluche, giocattoli, carta e oggetti di cartoleria, bandiere e materiale espositivo, figurine, prodotti alimentari, oggetti di uso quotidiano, etc.) deve rispettare dei criteri tecnici di base per la cui dimostrazione di conformità ai principi sopra elencati il WWF richiede un'adeguata documentazione tecnica del fabbricante o di un organismo riconosciuto e accreditato o il possesso di etichette/marchi ecologici volontari (come per es., FSC, Ecolabel, Blaue Engel, Nordic Swan, GOTS, Energy Star, Oeko-Tex, OE 100 etc.).

I "criteri minimi" dei prodotti a marchio WWF incentivano modelli di produzione rispettosi dell'ambiente e necessari per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile auspicati dal WWF Italia.

I prodotti a marchio WWF intendono promuovere la:

- Eliminazione di sostanze chimiche pericolose lungo tutto il ciclo di produzione fino all'utilizzo finale (es. formaldeide, Metalli pesanti, Ammine aromatiche, Coloranti allergizzanti, Ftalati, VOC, Idrocarburi policiclici aromatici, Bisfenolo A e molto altro);
- Riduzione del:
 - 1 Prelievo di risorse naturali, preservandone la corretta gestione;
 - 2 Rifiuti;
 - 3 Emissioni di gas serra e di inquinanti;
- Aumento di:
 - 1 Utilizzo di materie prime e fonti di energia rinnovabili;
 - 2 Durata di vita dei beni;
 - 3 Possibilità di riutilizzo dei beni;
- Promozione dell'economia circolare, attraverso l'uso di materie prime riciclate;
- Tutela degli aspetti sociali in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura.

Riduzione delle missioni

In linea con il WWF Internazionale cerchiamo di ridurre le emissioni e quindi il consumo di CO₂, attraverso riunioni in call conference o attraverso viaggi sostenibili (calcoliamo il consumo di CO₂ annuale e lo compensiamo attraverso la distribuzione di quanto speso nell'anno, in progetti che impediscono o riducono le emissioni rilasciate), o utilizzando per gli spostamenti all'interno della città delle biciclette elettriche aziendali.

Riduzione degli sprechi e aumento del riciclaggio

La nostra sede dispone di 64 moduli di pannelli fotovoltaici, che coprono 100 mq circa del solaio. Esternamente ad uno dei nostri balconi abbiamo un pannello totalizzatore dell'energia prodotta.



COSA FACCIAMO



UN SOLO PIANETA. INFINITI MODI PER PROTEGGERLO.

Oltre 1300 progetti attivi nel mondo a protezione di animali, foreste, mari e oceani, contro il cambiamento climatico e a favore della sostenibilità.

L'inarrestabile perdita di natura e biodiversità degli ultimi anni ci ha insegnato ad agire nel modo più ampio e veloce possibile, portando avanti i più importanti obiettivi ambientali del nuovo millennio: salvaguardare il mondo naturale, fermare il cambiamento climatico e convincere i Governi a proteggere la natura.

La biodiversità costituisce la rete della vita, cioè la totalità di tutti gli organismi viventi presenti sul Pianeta. Purtroppo, la biodiversità è minacciata dall'inquinamento, dall'eccesso di nutrienti, dal sovra pascolo, dall'agricoltura intensiva, dal fuoco, dall'erosione del suolo, dalla desertificazione e dal cambiamento climatico.

Tutti dipendiamo dalle risorse naturali.

Il progressivo aumento di individui sul pianeta, con la conseguente espansione delle comunità, generano un aumento del consumo delle risorse naturali in modo meno sostenibile, con il risultato che gli spazi naturali si frammentano o si perdano completamente.

Ciò influisce drasticamente sulla struttura e sul funzionamento degli ambienti, influenzando le persone, gli animali e le piante che vi abitano.

Per questo lavoriamo ogni giorno per assicurarci che aziende, politici e comunità locali riconoscano il valore della tutela del nostro ambiente naturale.

AREE D'INTERVENTO

Contribuire concretamente al New Deal for Nature and People globale: questo è l'obiettivo principale del programma WWF Italia per il 2021. Un obiettivo che il network WWF ha declinato in 3 global goals, allineati con gli SDGs (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU), ovvero i risultati che dovremo raggiungere entro il 2030 insieme a tutti i possibili alleati che saremo in grado di ispirare con il nostro esempio e la nostra narrativa: proteggere e rigenerare la natura a beneficio delle persone e del pianeta, riducendo quanto più possibile gli impatti nocivi dell'attuale modello di sviluppo e stile di vita e ridando spazio alla natura.

Per questo, entro il 2030 dovremo:



Arrestare la perdita di habitat naturali, conservando gli ecosistemi esistenti e rigenerando quelli degradati, garantendo forme di utilizzo sostenibili e garantendo la resilienza al cambiamento climatico



Arrestare le estinzioni innescate dall'uomo, stabilizzando o incrementando le popolazioni naturali



Dimezzare l'impronta ecologica dei nostri sistemi di produzione e consumo, dimezzando altresì le emissioni di gas serra.



LE SPECIE A RISCHIO

Il WWF in Italia contribuisce al raggiungimento di questo obiettivo attraverso la collaborazione con stakeholder pubblici e privati, l'ingaggio del grande pubblico e la realizzazione di progetti sul campo mirati alla salvaguardia delle specie e degli habitat in pericolo.



ANFIBI



AQUILA



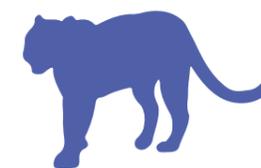
AVVOLTOIO



BALENOTTERA



LEONE



LEOPARDO DELLE NEVI



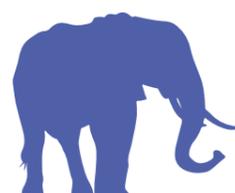
LINCE



LONTRA



DELFINO



ELEFANTE



FALCO PESCATORE



FENICOTTERO



LUPO



ORANGO



ORCA



ORSO BRUNO



FOCA MONACA



GATTO SELVATICO



GHEPARDO



GIAGUARO



ORSO POLARE



PANDA



PINGUINO IMPERATORE



SQUALO



GIRAFFA



GORILLA



IMPOLLINATORI



KOALA



RINOCERONTE



TARTARUGA MARINA

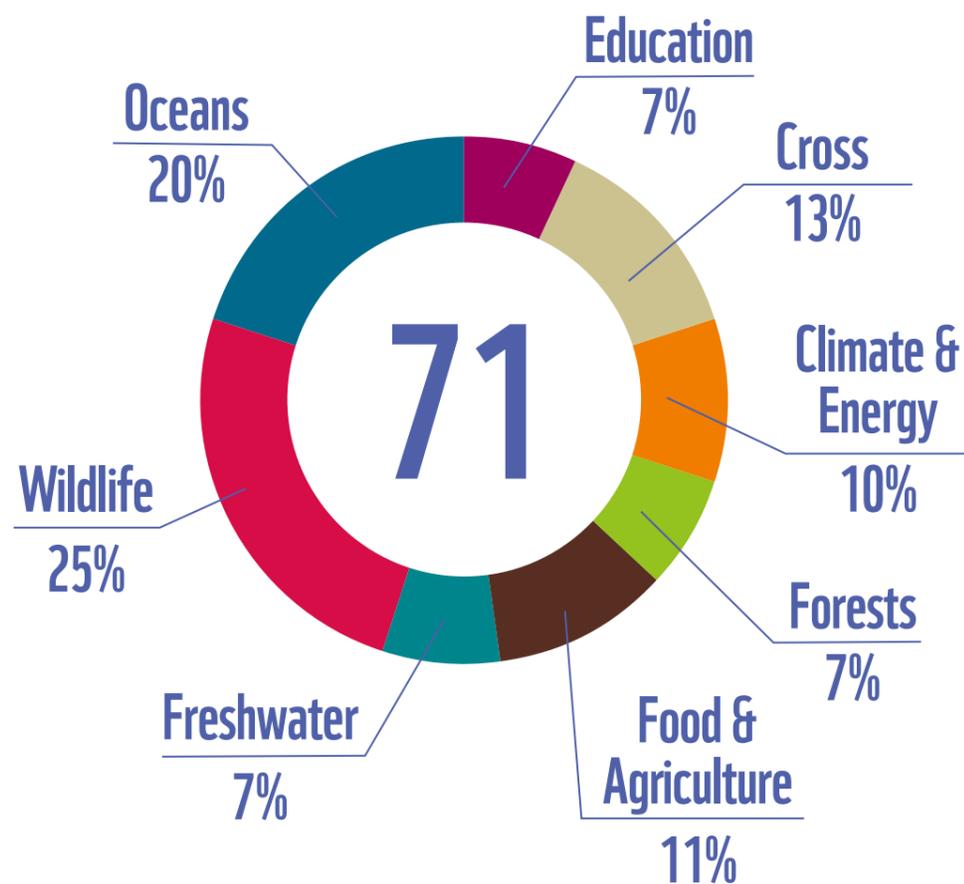


TIGRE



TONNO ROSSO

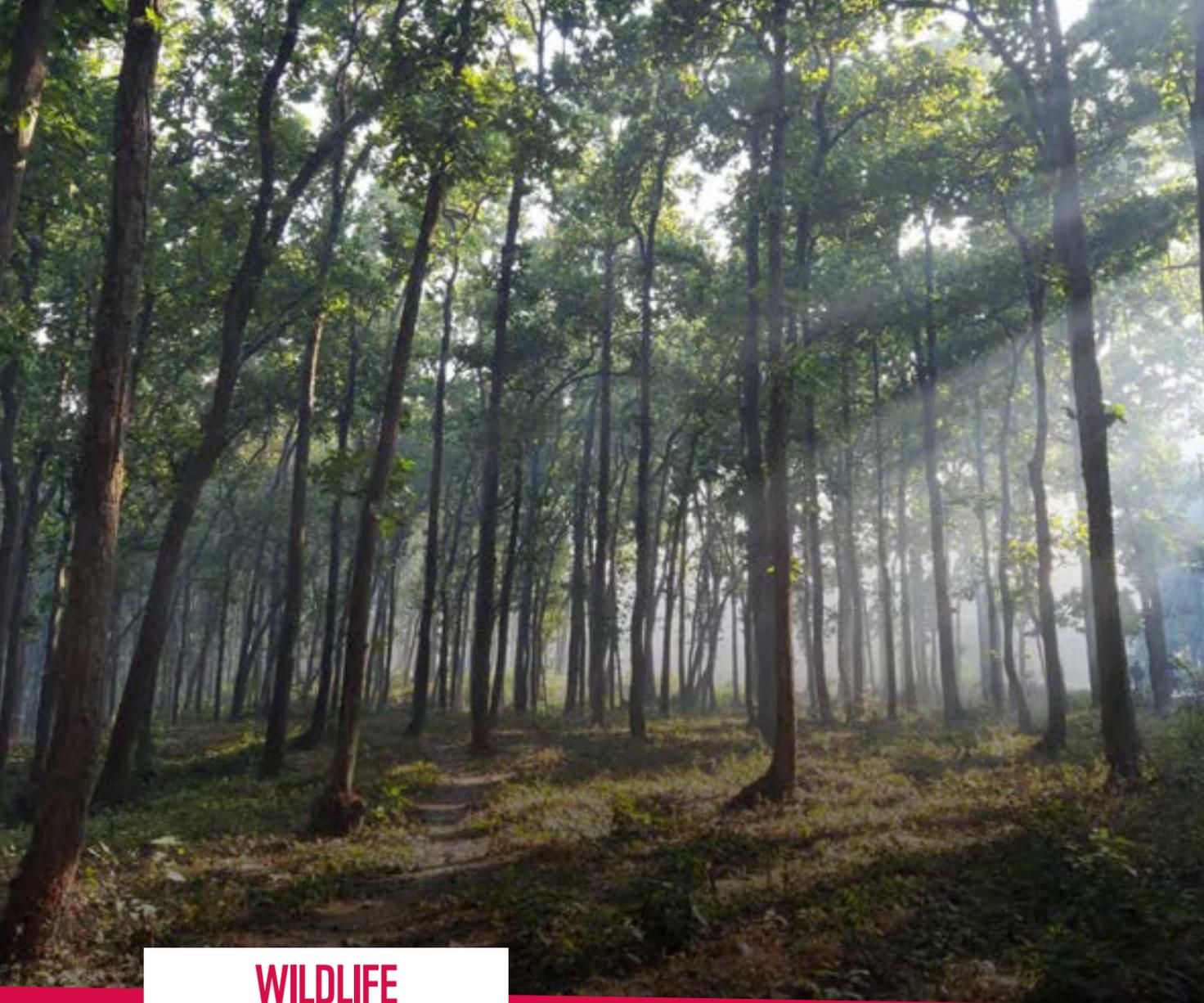
PROGETTI REALIZZATI NELL'ANNO



La missione del WWF Italia si realizza attraverso i progetti a livello nazionale e internazionale. Il nostro lavoro si è evoluto nel tempo, dal salvataggio di specie e habitat all'affrontare le più grandi minacce globali. Riconoscendo che i problemi che affliggono il nostro pianeta sono sempre più complessi e urgenti, abbiamo affinato il modo in cui lavoriamo attorno a una nuova strategia che lavora per la tutela della natura affrontandone la complessità fattori che su di essa influiscono. La nostra nuova strategia mette le persone al centro e organizza il nostro impegno attorno a sei aree chiave integrate tra loro: foreste, mare, acqua dolce, fauna selvatica, cibo e clima. Abbiamo selezionato i principali progetti realizzati nel 2021 sia a livello nazionale che internazionale.

Per ulteriori informazioni visita www.wwf.it/cosa-facciamo/progetti





WILDLIFE

Nature Guardians

L'Italia è uno dei paesi più ricchi di biodiversità, ma anche con alti tassi di crimini di natura. Per questo, grazie al supporto di Huawei Italia e della startup americana Rainforest Connection (RFCx), è stato lanciato il progetto Nature Guardians.

Il WWF ha adottato dispositivi acustici alimentati dall'energia solare che trasmettendo ad una piattaforma cloud e usando l'Intelligenza Artificiale consentono di identificare in tempo reale possibili attività illegali ai danni della natura, quali il bracconaggio e il disboscamento illegale, e di allertare le guardie WWF in tre Riserve Naturali dello Stato e in Oasi WWF (Cratere degli Astroni in Campania, Lago di Burano e Laguna di Orbetello in Toscana).

I 10 "Guardiani della Natura" sono supportati da dispositivi offline, denominati "Edge Audiomoth", che immagazzinano i suoni degli ecosistemi e delle specie presenti, il cui studio permetterà di

ampliare le attuali conoscenze sulla biodiversità dei siti, aumentare le informazioni relative alle possibili attività illegali e valutare gli impatti delle attività umane sulla biodiversità in oltre 9 Oasi WWF, dal Trentino alla Sicilia, grazie alla collaborazione con gli esperti dell'Università di Pavia.

Risultati

Ad oggi sono state raccolte circa 400.000 registrazioni, 1000 sono state le segnalazioni gestite con addirittura l'identificazione e perseguimento di un tentativo di bracconaggio.

Ogni giorno noi guardie WWF dobbiamo fare molti chilometri a piedi o in automobile. Questo supporto tecnologico ci aiuterà a contrastare molto meglio il bracconaggio.

PIERNAZARIO ANELMI
COORDINATORE GUARDIE WWF CAMPANIA



WILDLIFE

Progetto internazionale Life SWiPE

Migliorare l'efficacia dell'azione giudiziaria in Europa per reati contro la fauna e la flora protette, per ridurre sensibilmente la diffusione, oltre a al miglioramento dell'applicazione delle leggi europee e nazionali.

Contribuire ad elevare il livello di preparazione specifica dei magistrati, avvocati e forze di polizia e accrescere la collaborazione tra i soggetti coinvolti a livello europeo.

Risultati

Costituzione di un sistema di relazioni collaborative con istituzioni e realtà professionali per il raggiungimento dei risultati attesi.



WILDLIFE

Progetto internazionale Life ConRaSi

Migliorare in Sicilia lo stato di conservazione delle popolazioni di 3 rapaci protetti, Aquila di Bonelli, Lanario e Capovaccaio. Ridurre l'impatto del prelievo di uova e giovani rapaci dai nidi, migliorando anche la disponibilità alimentare nella fase riproduttiva. Garantire misure di sorveglianza con l'utilizzo di fototrappole e alimentazione artificiale tramite carni e conigliere. Aumentare e migliorare la conoscenza delle 3 specie in Sicilia per la loro conservazione attraverso il monitoraggio, anche grazie a trasmettitori satellitari GPS/GSM.

Risultati

17 siti di riproduzione sorvegliati grazie a un sistema di 39 foto-trappole 11 aquile di Bonelli dotate di trasmettitori satellitari 3 aquile trasferite in Sardegna per la ricostituzione della popolazione sarda estinta 155 siti riproduttivi monitorati 85 involi di giovani rapaci verificati.

Cervo Italo

Creare un nucleo di cervo italo in Calabria (Parco delle Serre). Il progetto prevede quattro fasi : studio di human dimension, piano di fattibilità, trasporto degli animali e rilascio in natura (in tre annualità successive), monitoraggio.

Il cervo italo è una sottospecie endemica italiana e l'unica popolazione residua vive nel Bosco della Mesola. La creazione di una nuova popolazione in un altro contesto geografico permetterà di ridurre in modo significativo il rischio di estinzione.

GIANLUCA CATULLO
WWF ITALIA



WILDLIFE

Falco Pescatore

Consolidare ed espandere la presenza del falco pescatore, una delle specie di rapaci più rara d'Italia e attualmente con solo 7 coppie nidificanti tra Toscana e Sardegna. Nelle nostre Oasi WWF abbiamo realizzato due nuovi nidi artificiali (Lago di Alviano - Umbria, Serre Persano -Campania), e due nuovi impianti di video-sorveglianza nel nido (Laguna di Orbetello e Lago di Alviano), per studiarne il comportamento e prevenire possibili azioni illegali.

Risultati

2 nuovi nidi artificiali (Alviano, Persano);

2 impianti di video sorveglianza installati (Orbetello, Alviano);

1 coppia riproduttiva (Orbetello) e **1 maschio presente** (Alviano).



WILDLIFE

Orso 2x50

Incrementare la popolazione e l'espansione dell'areale, l'area geografica entro la quale è distribuita la specie, nell'Appennino centro-meridionale. Gli obiettivi a breve termine riguardano la: 1) Riduzione della mortalità provocata da attività umane; 2) Miglioramento della connettività ecologica, ripristinando e mettendo in sicurezza gli attraversamenti lungo i corridoi di dispersione dell'orso; 3) Gestione e riduzione dei conflitti grazie all'adozione di strumenti di prevenzione, come recinti elettrificati per bestiame e apiari; 4) Miglioramento dell'accettazione sociale della specie da parte dell'opinione pubblica, tramite azioni di comunicazione e sensibilizzazione di popolazioni locali, turisti e amministratori.

Risultati

11 sottopassi stradali identificati e oggetto di intervento (es. rimozione rifiuti, fili spinati e barriere);

30 km di strade identificate e oggetto di intervento (es. messa in sicurezza tramite dissuasori anti-atteveramento);

30 recinzioni elettrificate da donare ad allevatori.



WILDLIFE

Life internazionale ArcPROM

Aumentare nei cittadini di 3 Parchi greci e di 1 Parco italiano il grado di accettazione della presenza dell'orso per ridurre i rischi di conflitto tra attività umane e orsi e di sopravvivenza della specie nelle aree protette. Monitoraggio nei Parchi, messa in sicurezza di pollai, apiari e di strutture sensibili. Valorizzazione delle produzioni agricole e allevatorie "amiche dell'orso". Educazione, informazione e coinvolgimento dei cittadini nella conservazione dell'orso con attività di volontariato.

Risultati

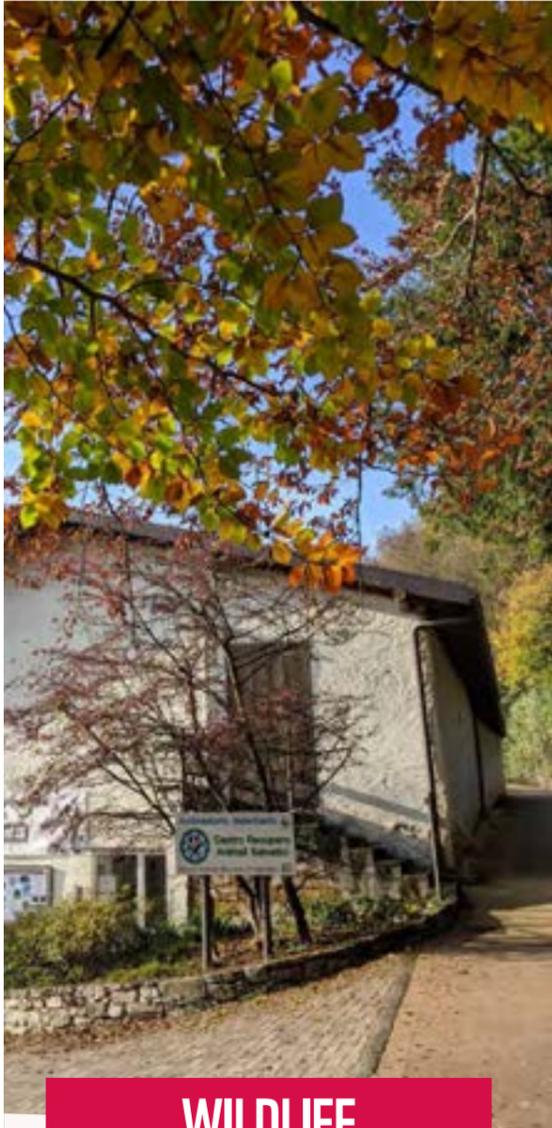
14 volontari formati e operativi;

30 adulti e 40 bambini residenti nel Parco Nazionale della Maiella sensibilizzati;

Sentiero didattico attrezzato, due sentieri a tema, materiali didattici oggetto di progettazione esecutiva per implementazione entro il 2022.

“L'orso bruno marsicano è un patrimonio naturale nazionale costantemente messo in pericolo dall'attività umana. Ogni azione utile a preservarlo va intrapresa senza indugio e senza riserve.”

ISABELLA PRATESI
WWF ITALIA



WILDLIFE

Riqualificazione CRAS Vanzago e Valpredina

Il progetto è dedicato all'implementazione dei CRAS WWF di Vanzago e Valpredina che annualmente recuperano e curano complessivamente circa 7/8mila animali.

Risultati

L'attività è stata avviata nel 2021 con l'individuazione delle necessità dei due centri ed è in corso nel 2022. Sono stati individuati ad oggi alcuni interventi strutturali da effettuare ed una serie di attrezzature veterinarie da acquistare per migliorare l'efficienza dei due centri.



WILDLIFE

Life Gestire 2000

Progetto integrato iniziato nel 2016 che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi delle direttive UE Uccelli e Habitat (direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE) e al raggiungimento dell'obiettivo 1 della strategia UE sulla biodiversità attraverso l'attuazione dei quadri d'azione prioritari (articolo 8 della 92/43/CEE). Capofila regione Lombardia, il WWF è partner e coordina le azioni di tutela di anfibi e di divulgazione Pipistrelli con la gestione dello "Sportello Pipistrelli".

Risultati

Conclusi i lavori dei nuovi stagni nell'Oasi WWF Le Bine e conclusa anche la cartellonistica;

Avviati i monitoraggi in oltre 15 località campione per verificare gli interventi realizzati dalla regione e con la supervisione del WWF;

Avviati i lavori per il Centro biodiversità anfibi nella RN Oasi WWF Bosco di Vanzago;

È continuata l'attività dello sportello pipistrelli con oltre 400 richieste di supporto da tutte le Province lombarde.



WILDLIFE

Monitoraggio uccelli marini Golfo di Trieste

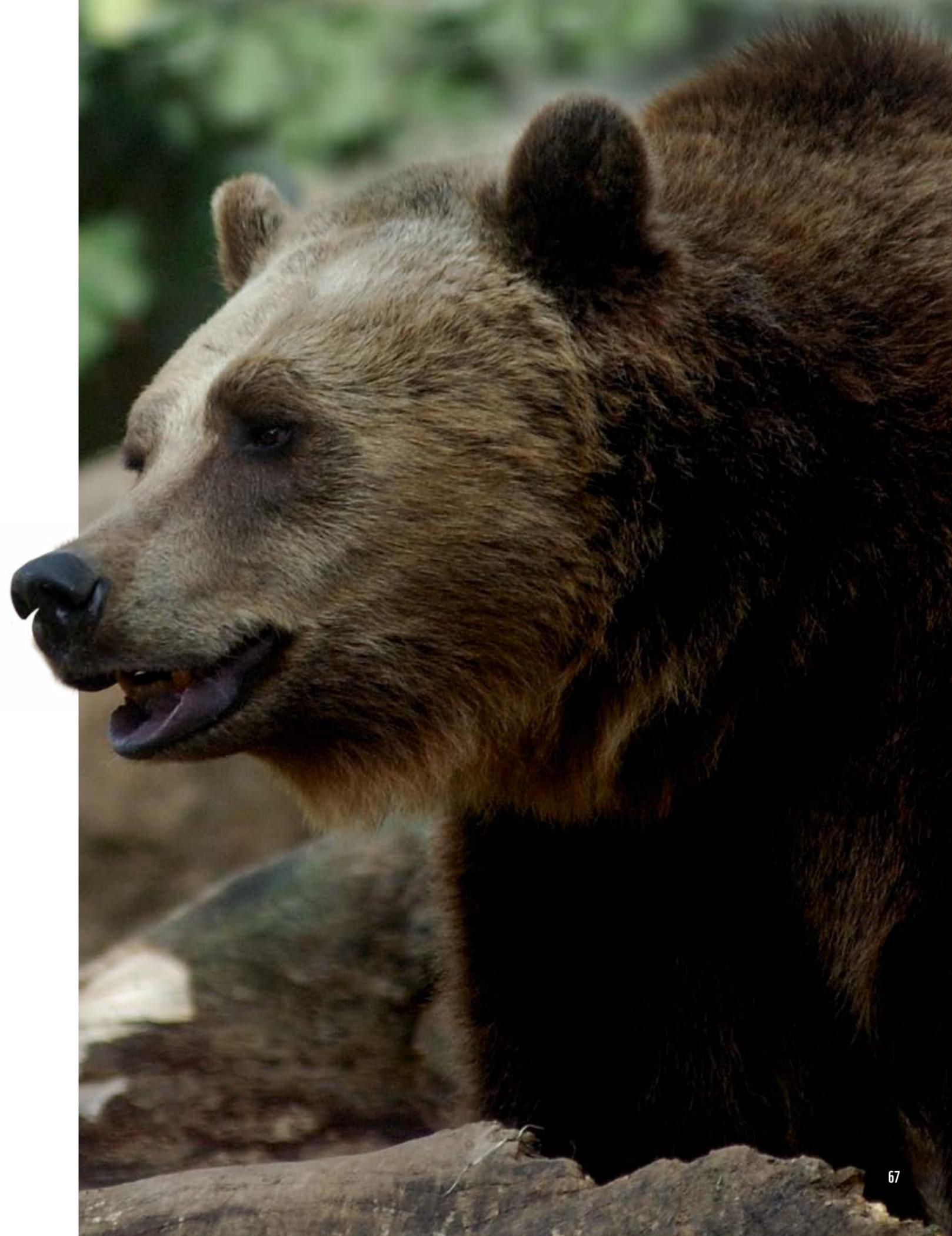
Nell'ambito della Strategia Marina italiana è indispensabile la raccolta di dati scientifici per monitorare la biodiversità marina. Il progetto, in collaborazione con ISPRA, ha lo scopo di monitorare in particolare l'avifauna marina nidificante e l'edredone nel Golfo di Trieste.

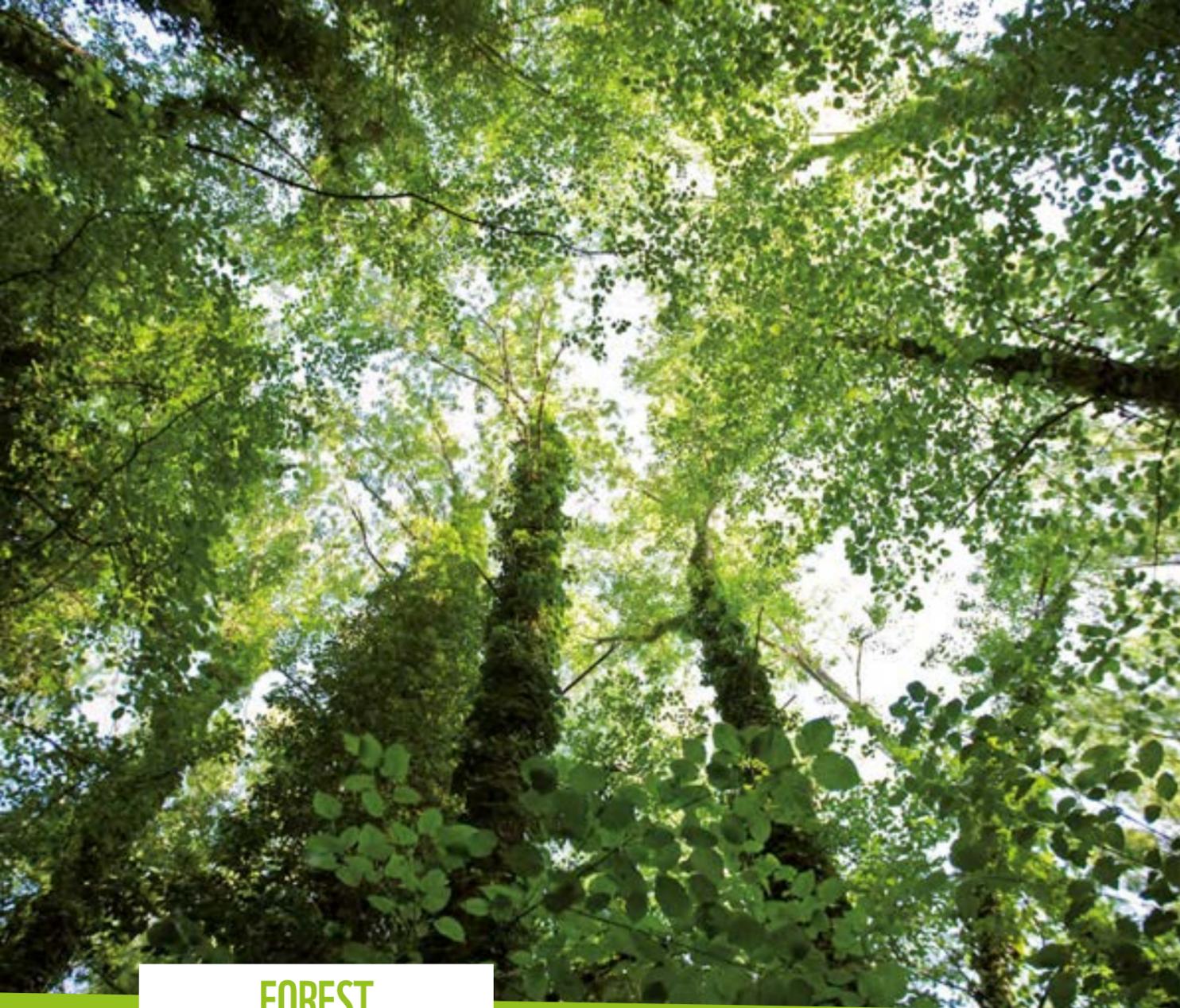
Risultati

5 mesi di monitoraggio;

4 siti monitorati;

3 parametri investigati: abbondanza, numero di giovani, distribuzione nidi.





FOREST

ABCD Astroni

Prevenire gli incendi boschivi e le attività illegali attraverso interventi all'interno ed all'esterno del perimetro della riserva Cratere degli Astroni, storicamente focolai di incendio. Il progetto, finanziato dalla Fondazione con il Sud, ha realizzato una rete di prevenzione grazie al coinvolgimento di partner, associazioni e cittadini delle comunità limitrofe della riserva. Una rete di volontariato assicura una costante sorveglianza della riserva grazie a una app dedicata - ABCD Astroni - che invia segnalazioni di avvistamento incendi o di potenziali fonti di innesco. Un protocollo di intesa impegna aziende vinicole, agriturismi e agricoltori nell'adozione di comportamenti virtuosi coerenti con la strategia di prevenzione del progetto. Il progetto prevede ulteriori attività di sensibilizzazione di cittadini, visitatori e scuole. Grazie a partner tecnico-scientifici sono realizzati interventi di

prevenzione, quali la creazione di un sistema di videosorveglianza con telecamere munite di sensori termici.

Risultati

1 area di 250ha oggetto di prevenzione;

100 volontari di associazioni coinvolti, 1000 tra cittadini e alunni coinvolti nelle attività didattiche e 50 operatori locali coinvolti nella tutela della Riserva 8 protocolli di intesa firmati;

200.000 persone raggiunte da azioni di sensibilizzazione campagna social/contatto diretto;

1 app e 1 sito dedicato al progetto ABCD di prevenzione;

1 kit di materiale informativo stampa 5000 copie.

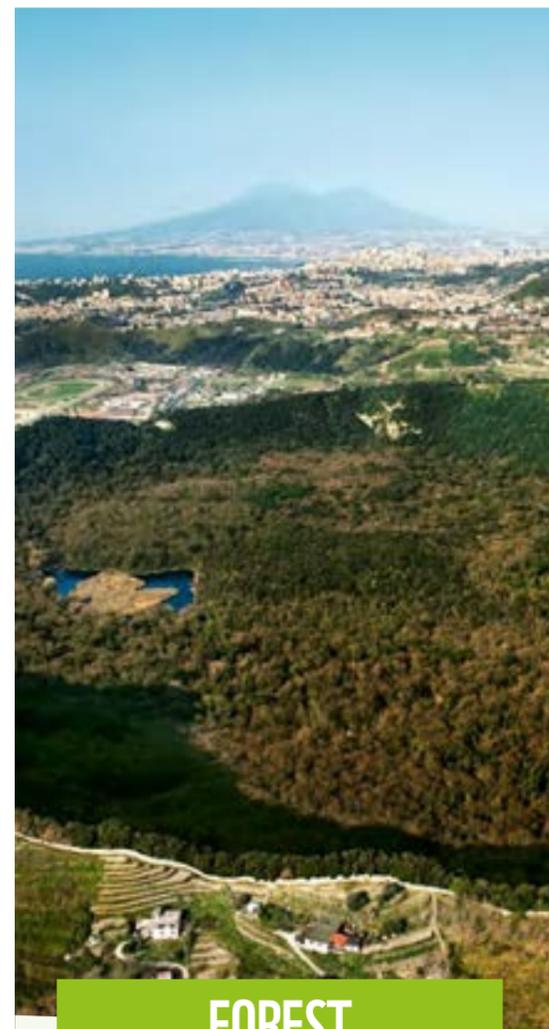


FOREST

Forests Forward

Programma globale ideato per aiutare le imprese a mettere in atto strategie di business durature a beneficio della natura, del clima e delle persone.

Per dettagli: "Corporate, Aziende e Fondazioni" nel presente documento.



FOREST

Restauro Filari Borbonici Astroni

Ripristinare i filari alberati realizzati nel 1800 con la messa a dimora di piante negli spazi vuoti lasciati dalle cadute degli alberi stramaturi (costituenti l'originale filare) del Cratere degli Astroni, già sito reale di caccia della casata dei Borboni. L'intervento è stato possibile grazie ai fondi della Città Metropolitana di Napoli.

Risultati

400 piante messe a dimora (lecci, farnie e salici);

250 alberi secolari sottoposti a manutenzione e potature conservative. Ricostituzione degli antichi filari borbonici.



OCEANS

LIFE EuroTurtles

Migliorare lo status delle tartarughe marine del Mediterraneo grazie al monitoraggio e alla messa in sicurezza dei nidi in Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia. Sensibilizzazione e promozione dell'adozione di regolamenti di salvaguardia da parte dei Comuni costieri; ampliamento Aree Marine Protette nelle Isole Pelagie.

Risultati

62 nidi protetti (227 nidi in 5 anni);

181 eventi pubblici con circa 7.000 persone in 5 anni;

Estensione del SIC Isole Pelagie: da 12.729 ettari è passato a 38.



OCEANS

Plastic Smart Cities

Il Comune di Venezia ed il WWF uniti in un piano d'azione contro le principali fonti di dispersione di plastica nell'ambiente. Tra gli obiettivi: un progetto pilota per la riduzione del 30% della plastica entro 2 anni, il coinvolgimento di settori chiave e parti interessate nella valutazione e nel miglioramento delle politiche, servizi, finanziamenti e nella promozione di soluzioni circolari. È inoltre previsto il coinvolgimento della cittadinanza e di stakeholder nell'elaborazione e nell'attuazione delle politiche da adottare.

Risultati

Analisi dati e modalità di gestione della filiera della plastica a livello comunale (dal conferimento alla selezione e al recupero) per l'identificazione di criticità da affrontare e azioni da includere nel piano d'azione;

Identificazione progetto pilota per contrastare gli effetti della dispersione di pneumatici in ambiente acquatico all'interno dei canali del centro storico di Venezia.



OCEANS

Insieme per gli oceani

Proteggere la salute degli oceani e il sostentamento delle comunità che dipendono da essi

Per dettagli: Corporate, Aziende e Fondazioni nel presente documento.

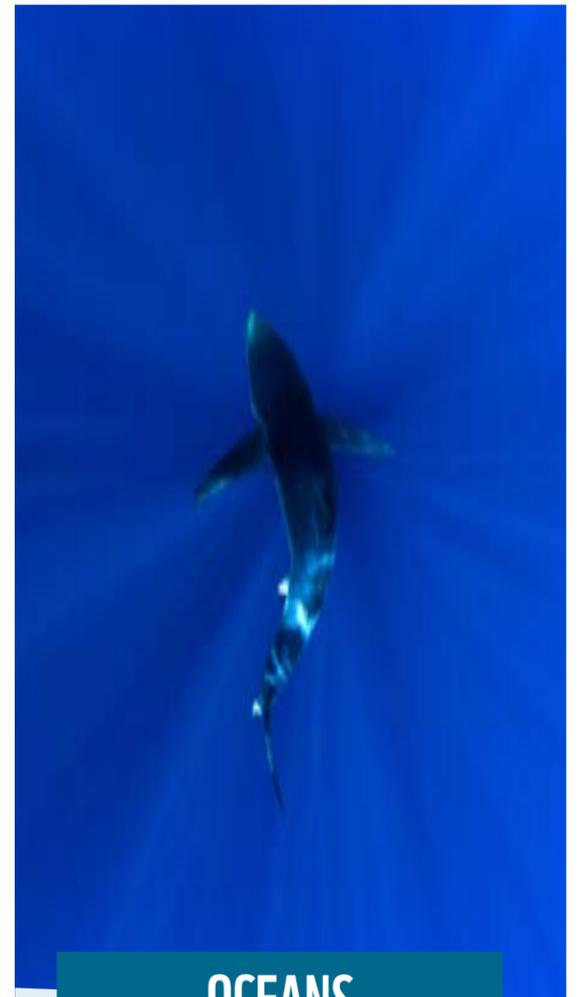
PescareOggiPerDomani

Trasformare il settore della pesca artigianale in Mediterraneo per il futuro delle risorse marine e di un bene culturale millenario. L'iniziativa prevede la creazione di 4 tavoli di cogestione che implementano piani di pesca sostenibile in 9 siti pilota di 4 paesi del Mediterraneo; il miglioramento delle condizioni socio-economiche dei pescatori artigianali in 9 siti pilota e 3 paesi del Mediterraneo e l'aumento della rappresentanza dei pescatori artigianali a livello nazionale.

Risultati

2 workshop nazionali di sorveglianza nelle AMP Nuova ordinanza su pescaturismo nel Golfo di Patti.

Accordo per linee guida nazionali di cogestione Fermo pesca di Porto Cesareo.



OCEANS

Bycatch specie vulnerabili

Migliorare la raccolta dati sul bycatch di specie vulnerabili in mediterraneo e mitigare le catture accidentali.

Risultati

2 strategie di mitigazione testate e efficaci per ridurre catture accidentali squali e migliorare sopravvivenza post cattura;

Mappa migrazioni verdesche prodotta con 20 tag satellitari: sud Adriatico confermato come area chiave per le verdesche.

Le schede del WWF sulla normativa delle catture accidentali ci hanno aiutato parecchio, prima nessuno ci informava.

PESCATORE, MONOPOLI



OCEANS

Stop alla pesca fantasma

Ripulire i fondali delle aree marine protette dagli attrezzi fantasma.

Risultati

170 kg reti fantasma recuperate nei fondali a Portofino durante 30h di immersione, con il coinvolgimento di 10 subacquei;

17 milioni di persone sensibilizzate sul tema delle reti fantasma attraverso i media locali e nazionali.

Riduzione Pesca fantasma in Sicilia

Proteggere e ripristinare la biodiversità, le risorse ittiche e gli ecosistemi marini, favorendo uno sviluppo sostenibile della pesca, grazie alla riduzione dei rifiuti marini. Capofila del progetto è la Stazione Zoologica Anton Dohrn e partner Marevivo e Legambiente, con il coinvolgimento dei COGEPA (consorzi di gestione della pesca artigianale) di Patti, Lampedusa e Licata-Gela in azioni di rimozione di rifiuti, di formazione e di sensibilizzazione sul marino litter.

Risultati

App per la geolocalizzazione dei rifiuti;

4 iniziative di pulizia dei fondali, 3 in collaborazione con i pescatori;

200 kg rifiuti di plastica;

10.000 persone raggiunte sui social.



OCEANS

Un futuro per il Mar Mediterraneo

Realizzare azioni di advocacy per incrementare la superficie protetta nel Mediterraneo, per migliorarne la gestione e supportare la creazione di nuove zone di protezione nei paesi del Mediterraneo attraverso percorsi di co-gestione con i pescatori locali. Il progetto è finanziato da Mava Foundation ed è coordinato dal WWF.

Risultati

Tavolo di co-gestione di Torre Guaceto esteso ai pesca-tori ricreativi;

Accordo tra stakeholder per proteggere il 10% degli habitat chiave dell'AMP e della zsc a mare con nuove zone no take;

1 formazione allo staff di 5 Aree Marine Protette su monitoraggio della pesca;

Richieste WWF su 30x30 (efficacia delle AMP, miglioramento sorveglianza) recepiti nella bozza della nuova Strategia Nazionale Biodiversità;

Richieste WWF recepite nel nuovo piano d'azione strategico sulla biodiversità della Convenzione di Barcellona (Sap-bio).



OCEANS

Vele del Panda e cetacei

Incrementare le conoscenze sulla presenza e distribuzione spaziale di specie di cetacei a rischio o carenti di dati in Mediterraneo attraverso le Vele del Panda, progetto focalizzato sulla tutela e salvaguardia della fauna marina.

Risultati

Espansione della flotta (da 1 a 5 barche) e conseguente espansione area di studio (arcipelago toscano, nord della Corsica e sud Sardegna);

Avvistamenti effettuati a bordo: 77 Avvistamenti di stenella striata, 31 di tursiope, 6 di zifio, 5 avvistamenti di capodoglio, 4 di balenottera, 31 avvistamenti di tartaruga marina e 2 di squalo;

Creazione di un database online a disposizione di enti di ricerca e università per lo sviluppo di tesi universitarie e progetti di conservazione;

12 Ricercatori (Corso di Formazione Guide Whale Watching) e 117 turisti coinvolti.



OCEANS

Network Tartarughe

Tutelare le tartarughe marine che popolano i nostri mari attraverso attività di sensibilizzazione, monitoraggio delle coste per la ricerca dei nidi, il recupero e la cura degli esemplari in difficoltà attraverso centri di recupero dedicati.

Risultati

90 nidi individuati e messi in sicurezza;

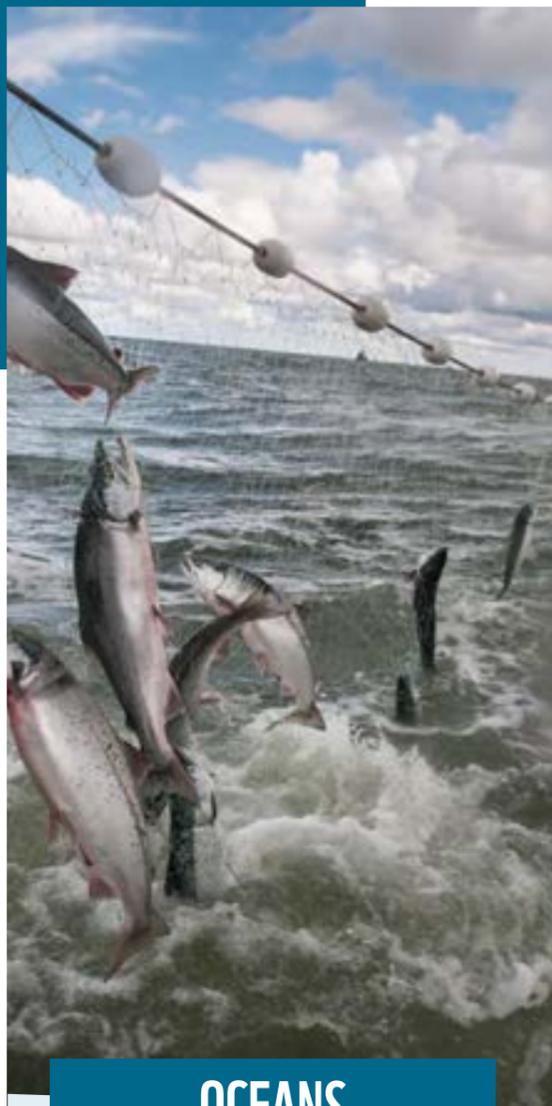
>100 volontari coinvolti;

2.000 ore di volontariato e 5.000 km di spiagge percorse a piedi;

500 tartarughe curate nei centri di recupero, il 70% delle quali reintrodotta in natura.

Il WWF, grazie al proprio network di operatori, volontari, centri di recupero ed alle collaborazioni con Enti di ricerca ed Università, è oramai diventata la più importante associazione in Italia che si occupa di tartarughe marine.

**LUIGI AGRESTI
WWF ITALIA**



OCEANS

Niente scarti nella filiera ittica

Creare un cluster territoriale in Liguria, sostenibile e replicabile, per la diffusione territoriale dei principi dell'economia circolare attraverso la valorizzazione eco-efficiente degli scarti provenienti dalla filiera ittica.

Incrementare la sostenibilità delle attività di pesca, identificando soluzioni per incrementare la selettività delle reti a strascico;

Implementare un programma per ripulire i fondali dell'Area Marina Protetta di Portofino dagli attrezzi fantasma e prevenirne la dispersione in mare;

Sensibilizzare la società civile su scala nazionale sugli impatti delle reti fantasma.



OCEANS

Cetacei nel Mediterraneo

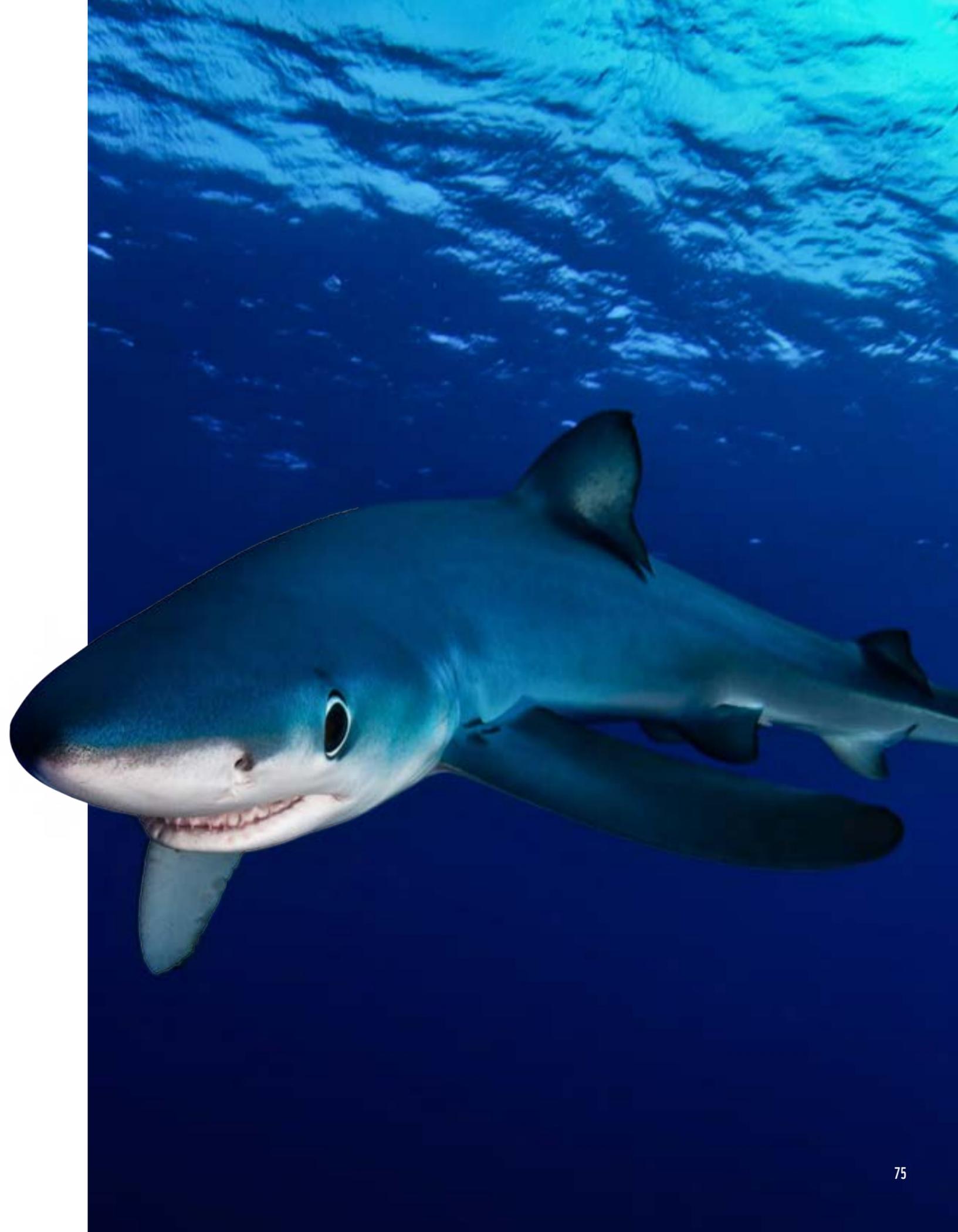
Incrementare la conoscenza su diversità e distribuzione cetacei nei mari italiani attraverso la citizen science. Caratterizzare la rilevanza delle acque prossime a Carloforte per i cetacei per informare la valutazione d'impatto ambientale di un progetto di OFW. Sviluppare un database opensource con i dati della citizen science e condividerlo con IUCN e enti ricerca.

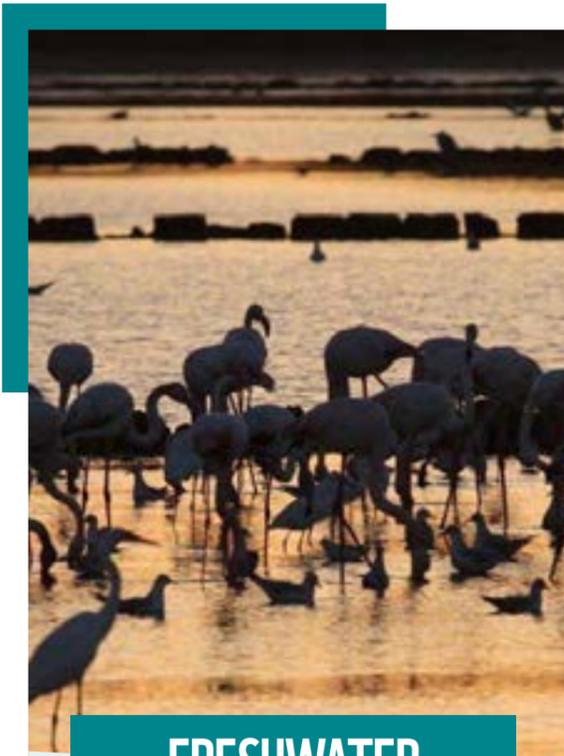
Tartarughe marine

Il progetto prevede il potenziamento del CRAS di Policoro, specializzato nel recupero e cura delle Tartarughe marine.

Risultati

Il contributo del WWF Italia ha consentito l'acquisto di attrezzature per la messa in sicurezza dei nidi di tartaruga e di attrezzature veterinarie; piccola imbarcazione per il monitoraggio della fauna ittica; un congelatore per derrate alimentari.





FRESHWATER

Saline Joniche - POR Calabria

Realizzare un percorso obbligato per raggiungere un osservatorio allo scopo di ridurre il disturbo per l'avifauna. L'azione è propedeutica alla gestione attiva in subconcessione da parte dell'OA locale.

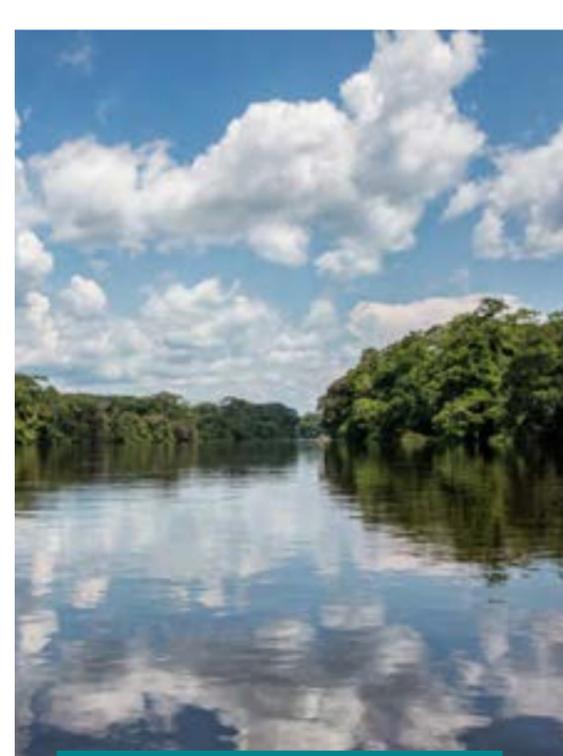
Possibili implementazioni a loro cura: convenzione con Trenitalia per trasposto classi in treno, etc.

Conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico toscano

Garantire la manutenzione e accrescere la fruibilità dei punti informativi delle Riserve, dei percorsi attrezzati, degli osservatori naturalistici e delle torrette di avvistamento, oltre ad interventi di manutenzione della tabellazione di confine della riserva e della cartellonistica informativa. Il progetto finanziato dalla Regione Toscana si rivolge alle Riserve Regionali, Orti Bottagone e Laguna di Orbetello, affidate al WWF Italia.

Risultati

1.000 mt lineari mantenuti (2 sentieri natura delle Riserve regionali di Orbetello e Orti Bottagone).



FRESHWATER

Living Rivers Europe

Il progetto finanziato dal WWF NL prevede lo svolgimento di 3 micro-progetti da parte di WWF IT, ES e GR. Il progetto italiano è svolto in collaborazione con l'Università di Parma e ha l'obiettivo di identificare, per il contesto territoriale del Mincio/Oglio, possibili interventi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua.

Rinaturazione fiume Po

WWF insieme ad ANEPLA e con il patrocinio di Autorità di distretto del Po e AIPO, ha presentato al Ministro Cingolani la proposta per la rinaturazione del Po. Il Ministro ha fatto propria la proposta di 357 milioni per 37 interventi (ora 56) di riapertura lanche, riforestazione, controllo specie aliene e riduzione pennelli idraulici, e l'ha inserita nel PNRR.

Risultati

Il PNRR è stato approvato a giugno e con esso il progetto di rinaturazione del Po, che è il più grande progetto di rinaturazione mai avviato nel nostro Paese. Tra le specie target e iconiche del progetto ci sono la lontra e lo storione.



CLIMATE & ENERGY

CLEVER Cities

Progetto Europeo Horizon 2020 che impegna Milano, Londra e Amburgo nel migliorare le città attraverso soluzioni naturalistiche innovative, applicando le NBS (Nature Based Solutions) e sperimentando metodi e strumenti di partecipazione di cittadini e soggetti professionali ed economici nella creazione e gestione condivisa di interventi di rigenerazione urbana che impattino positivamente in termini ambientali, sociali ed economici.

Risultati

Sono stati mappati circa 70 tetti e pareti verdi a Milano;

325 cittadini hanno partecipato al sondaggio per il co-design degli spazi fruibili della nuova stazione ferro-viaria Tibaldi e saranno inclusi nel progetto gli elementi di maggiore gradimento;

Definizione di 5 progetti per la realizzazione di Tetti verdi cofinanziati da CLEVER Cities.



CLIMATE & ENERGY

Science Based Targets

Per dettagli consultare la sezione “Aziende, Corporate e Fondazioni” del presente documento.

Report “Sardegna Rinnovabile”

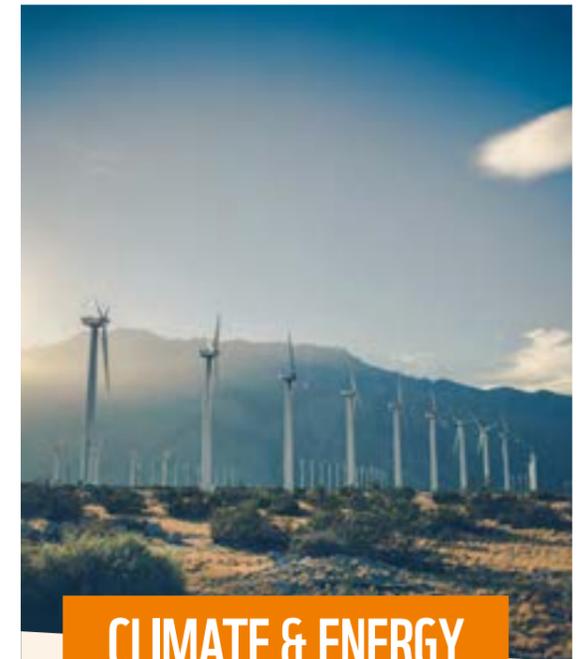
Report curato dall’Università di Padova (Dipartimento del prof Lorenzoni) e dal Politecnico di Milano, dedicato alla fattibilità e ai vantaggi, dal punto di vista economico, del passaggio della Sardegna da una produzione di energia elettrica, fondata sul carbone, a una fondata sull’uso delle fonti rinnovabili.

Risultati

Contributo al dibattito sui vantaggi dell’opzione “Sardegna Rinnovabile”.

Investimenti energetici e obiettivi di Parigi

Mentre si sono seguite le vicende a livello europeo legate ai criteri per gli investimenti sostenibili, si è lavorato perché anche in Italia fosse preso in considerazione il rischio climatico per gli investimenti.



CLIMATE & ENERGY

From Governance to Action for the Energy Transformation

Promuovere le energie rinnovabili, ridurre il ruolo del gas e assicurare un’adeguata legislazione sul clima. Studi e brief sono stati promossi a supporto della bontà di tale opzione, per sostituire le centrali a carbone e per attuare il salto tecnologico necessario, per esempio, in Sardegna. Il WWF ha curato attività on line e in presenza per favorire la sensibilizzazione, l’incontro e l’approfondimento in occasione del G20 in Italia, della COP Giovani e Pre-COP sul Clima e della COP26 di Glasgow. Nel G20, il WWF ha coordinato il gruppo di lavoro su Clima, Biodiversità e Transizione Ecologica della società civile internazionale (C20), oltre ad avere creato una rete di alleanze in Parlamento per la Legge sul Clima e stilato l’ossatura del testo.

Risultati

Impegno della Presidenza Italiana del G20 su alcuni degli obiettivi indicati dal WWF;

Ampliamento della rete di alleanze nella società civile e a livello parlamentare sulla legge sul clima;

Attivazione dei giovani sul clima, grazie anche a strumenti ad hoc, quali, climate wall.



FOOD & AGRICULTURE

#CambiamoAgricoltura

Campagna per una Politica Agricola Comune sostenibile nell'Unione Europea - Fase 4. Garantire che l'agricoltura e la silvicoltura nell'UE siano sostenibili sul piano sociale, economico e ambientale attraverso azioni di advocacy sulla riforma della PAC (Politica Agricola Comune) e sulla sua attuazione post 2022 in Italia. Il progetto promuove anche le Strategie UE Farm to Fork e Biodiversità 2030, con un focus particolare sul tema pesticidi.

Risultati

13 webinar: 5.950 partecipanti;

4 convegni online (2 dei quali con 1581 partecipanti): 1.581;

Tavolo di partenariato con Associazioni agricole e dell'agricoltura biologica, Associazioni dell'agrindustria, ambientaliste, e Associazioni di consumatori (oltre 200 partecipanti/riunione).

La PAC impegna il 32% dell'intero bilancio dell'Unione Europea e per l'Italia vale 50 miliardi di euro per il periodo 2021- 2027. Rappresenta il principale sostegno pubblico ad un settore economico che dovrebbe contribuire anche alla soluzione dei problemi ambientali globali, cambiamento climatico e perdita di biodiversità.

FRANCO FERRONI
WWF ITALIA



FOOD & AGRICULTURE

Carta del Mulino

Per dettagli consultare la sezione dedicata al Mulino Bianco - in Aziende, Corporate e Fondazioni” del presente documento.

Bee Safe

Contribuire alla tutela dell'*Apis mellifera ligustica* con la creazione di oasi di fecondazione e con azioni di educa-zione, comunicazione e informazione nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini. L'iniziativa rientra nel progetto di sistema dei Parchi dell'Italia centrale.

Risultati

Censimento Apiari Attivi Nel Parco Monti Sibillini (Cartografia GIS - Anagrafe Apistica Nazionale);

Campionamento Di 3 Alveari (18 Apicoltori - 54 Campioni Per Analisi Morfometriche E Genetiche);

Attivazione Del Tavolo Verde Con Associazioni Agricole E Consorzi Di Apicoltori ;

Pannelli Didattici Per 3 Centri Di Educazione Ambientale Del Parco Sul Tema Insetti Impollinatori.



FOOD & AGRICULTURE

Insetti impollinatori

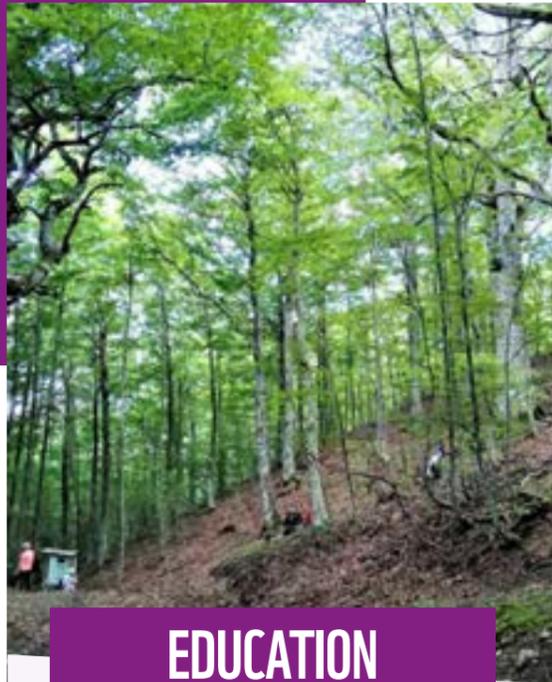
Erogare interventi di educazione ambientale sul tema tutela degli insetti impollinatori, in collaborazione con il MITE e la Riserva Naturale Regionale Ripa Bianca di Jesi.

Risultati

Corso di formazione per insegnanti, educatori e guide naturalistiche su insetti impollinatori;

Interventi presso le scuole primarie di 8 Comuni della Provincia di Ancona;

Allestimento di aree didattiche presso i plessi delle scuole e all'interno della Riserva Naturale Regionale Ripa Bianca di Jesi.



EDUCATION

Ecotips - Cambiamo Le Nostre Abitudini

Cambiamo il nostro rapporto con la Natura, partiamo dal nostro stile di vita! La pagina Ecotips del WWF Italia è nata durante il periodo di lock-down ed è stata concepita come un palinsesto culturale su natura e sostenibilità per tutte le età, con l'obiettivo di fornire a tutti gli strumenti per trasformare il lungo periodo di pausa in un'occasione per diventare esperti di sostenibilità e di conoscenza naturalistica. Il format si è rinnovato anche per l'anno 2021 con l'obiettivo di sviluppare, fin da subito, contenuti cross-channel che hanno visto impegnati tutti i canali del WWF, dal sito ai social. I consigli per cambiare le abitudini a favore di uno stile di vita più sostenibile e rispettoso dell'ambiente. Hanno registrato ottimi risultati in termini di engagement e partecipazione.

Sostenibilità

Insieme di attività, servizi e percorsi formativi su sostenibilità per portare avanti attività già in programma e accrescere le competenze interne.

Risultati

- Realizzazione di Report Scientifici;
- Realizzazione di Materiali Informativi;
- Attivazione di uno Stage.



EDUCATION

Aule Natura

Procter&Gamble sosterrà il WWF nella realizzazione, entro il 2024, di almeno 50 Aule Natura in Italia. Con questo progetto, P&G supporta il WWF nella promozione e valorizzazione di spazi verdi per bambini e ragazzi nelle scuole italiane.

Le Aule Natura rappresentano aree verdi all'interno di scuole e ospedali, allestite con orti didattici e con differenti micro-habitat (come stagni, siepi e giardini), in cui bambini e ragazzi possono apprendere dalla natura. Le scuole vengono selezionate tramite un bando indetto dal WWF, in base a criteri di distribuzione geografica, di qualità educativa ed anche a criteri legati ad aree particolarmente bisognose di recuperare spazi di vivibilità, in zone quindi degradate o periferiche.

Sono 12 le Aule Natura già realizzate nel 2021, 20 quelle selezionate per il 2022.

Il progetto delle aule natura permette di sensibilizzare le istituzioni, diffondere un modello e supportare una rete di scuole custodi della natura". Anche le regole grammaticali diventano leggere se si fanno all'aperto nelle Aule Natura.

DOCENTE DI PADOVA



EDUCATION

Mi curo di te

Quasi **7.000 classi di scuole primarie e secondarie di primo grado e oltre 148.000 studenti** hanno aderito all'edizione 2020/21 di "Mi Curo di Te", il progetto educativo promosso da WWF Italia e Regina (Gruppo Sofidel) per scoprire, conoscere e amare il nostro Pianeta, a partire dalle foreste (tema di quest'anno) e dalla conoscenza dell'Agenda ONU 2030.

"Mi Curo di Te" è un progetto educativo pluriennale che ha l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni, sulle connessioni esistenti tra i gesti di ogni giorno e i grandi fenomeni globali, stimolare la curiosità e motivare all'adozione di comportamenti sostenibili.

Ricco di approfondimenti e attività, il programma si rivolge alle scuole primarie e secondarie di primo grado d'Italia. A disposizione di docenti, studenti e famiglie, diversi strumenti didattici e giochi digitali con cui cimentarsi a scuola e a casa, studiati per sensibilizzare alla cura e al rispetto dell'ambiente.

"Mi Curo di Te", inoltre, si integra con le nuove linee guida ministeriali sull'insegnamento dell'Educazione Civica. Nata nel 2014, l'iniziativa ha coinvolto in totale circa 380.000 bambini e ragazzi: nuove generazioni che, insieme a Sofidel-Regina e al WWF Italia, hanno avuto modo di comprendere, studiare ed esprimere la propria creatività intorno a un tema urgente e prioritario come la salvaguardia del Pianeta.

EDUCATION

Urban Nature, Festa della natura in città

Urban Nature è la festa della Natura in città attraverso la quale vogliamo rinnovare il modo di pensare gli spazi urbani dando più valore alla natura e promuovere azioni virtuose da parte di amministratori, comunità, cittadini per proteggere e incrementare la biodiversità nei sistemi urbani, in collaborazione con decine di associazioni e aziende.

Risultati

95 città coinvolte;

140 eventi;

1 contest scuole;

1 report “Verso città nature-positive”.



EDUCATION

One Planet School

Il WWF Italia ha ideato e realizzato una piattaforma online gratuita di “lifelong learning” per offrire un innovativo sistema educativo e formativo dedicato ai temi trasversali, interdisciplinari e sinergici della conoscenza e della conservazione attiva della natura. One Planet School si rivolge a una molteplicità di soggetti nell’educazione.

Risultati

300 elementi in Library ;

12 contenuti in Gioca e Scopri;

60 News;

7 Corsi, Partnership attivate con AIGAE (Associazione Italiana Guide Escursionistiche ed Ambientali), Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (AIIG), Vincita del “Compasso d’oro”.

“One Planet School è la nostra oasi del pensiero che offre un approfondimento nuovo, trasversale e scientifico sulla complessità che regola la vita del pianeta e il nostro rapporto con la natura.”

DONATELLA BIANCHI
PRESIDENTE WWF ITALIA



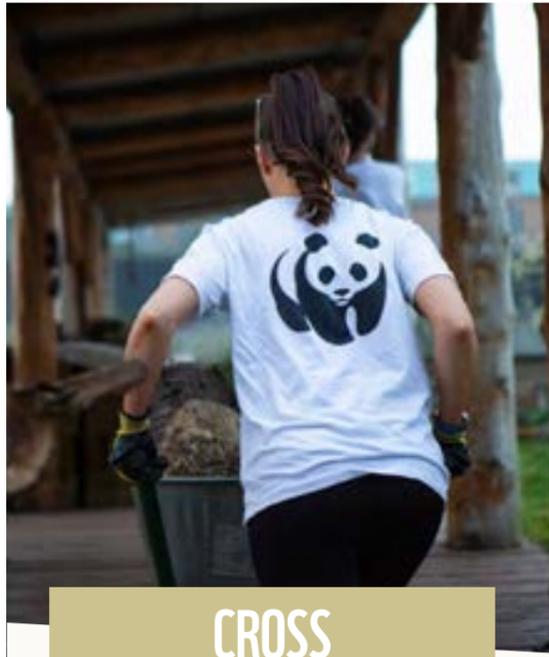
CROSS

Sustainable textile and apparel

Accelerare la trasformazione sostenibile del settore della moda, dell'abbigliamento e del tessile, le cui materie prime utilizzate provengono spesso da aree del mondo sottoposte a forti pressioni o altamente inquinanti.

Risultati

Percorso Di Riflessione Su Mercato Italiano Con Impostazione Di "WWF Industry Approach" E Settore Moda/ Tessile.



CROSS

Progetti con la Rete dei Volontari

Implementare 13 progetti di conservazione presentati da gruppi di volontari che hanno lavorato in rete nella fase implementativa. I principali temi oggetto di lavoro hanno riguardato la tutela della biodiversità in contesti urbani, periurbani e foreste; il monitoraggio e ricerca su lupo, tartarughe e anfibi; la diffusione della conoscenza dell'attività delle guardie venatorie per la tutela dell'ambiente.

Risultati

Grazie al bando progetti i volontari hanno potuto creare, in Toscana, un sito web www.forestsfor-lifetoscana.it per raccolta segnalazioni di buona e cattiva gestione delle foreste in Toscana;

Circa 50 mappe delle segnalazioni con oltre 8000 visualizzazioni;

In Puglia: 3 aree identificate in 3 diversi comuni.

"I volontari del WWF lavorano ogni giorno per replicare e radicare i progetti dell'associazione a livello locale. Quest'anno abbiamo sperimentato una ulteriore modalità di lavoro che insieme ci ha permesso di raggiungere nuovi obiettivi."

DANTE CASERTA
WWF ITALIA





PROGETTI INTERNAZIONALI



WILDLIFE

“Conservazione dello Snow Leopard” nel suo home range naturale (WWF Pakistan)

Il Pakistan è un paese cruciale per la conservazione del leopardo delle nevi e il progetto intende rafforzare la conservazione della specie in un territorio dove le informazioni di base sono estremamente scarse. L'obiettivo generale è di contribuire alla realizzazione di un piano di azione per la conservazione dello Snow Leopard, coinvolgendo le comunità locali nelle diverse azioni previste.

Risultati

Rafforzato e migliorato le ricerche dedicate alla specie;

Avviate le prime azioni per la mitigazione dei conflitti con l'uomo;

Rafforzata la collaborazione tra aree protette;

Diffuso l'utilizzo della metodologia SMART (Spatial Monitoring and Reporting Tool) un sistema a base informatica, utilizzato per valutare e migliorare l'efficacia delle attività di conservazione in territori a diffuso bracconaggio.



WILDLIFE

Recovery of the lynx in the South-eastern Alps (Progetto Lince Italia)

Il WWF Italia – insieme agli altri uffici WWF dell'Arco Alpino - contribuisce alle attività dedicate alla conservazione e al ripristino della lince nelle Alpi Sud Orientali in collaborazione con l'associazione “Progetto lince Italia”. L'obiettivo è ripristinare una popolazioni ecologicamente vitale di linci sull'arco alpino orientale, anche attraverso azioni di restock e di sensibilizzazione verso le comunità.

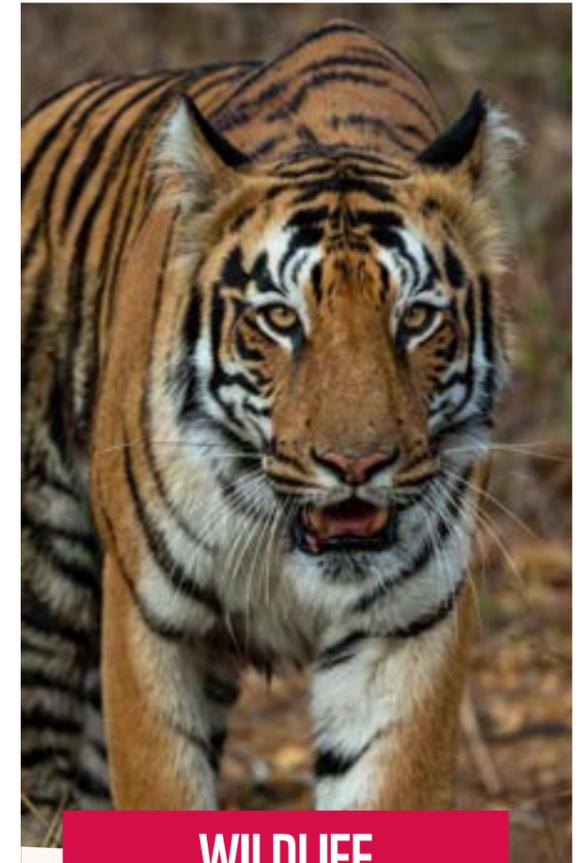
Risultati

Firma del contratto di network per le azioni di conservazione transalpine dedicate alla lince;

Realizzazione di 3 workshop di sensibilizzazione;

Rilasciati 5 individui di lince in Slovenia e 1 in Croazia; Prima evidenza di riproduzione di lince in Slovenia;

Realizzazione del primo sentiero di sensibilizzazione sulla lince (5,2 km) nel Tarvisiano.



WILDLIFE

“Tiger4Two” dedicato alla conservazione della tigre fuori dalle aree protette (WWF Bhutan)

Il Progetto è dedicato alla lotta al bracconaggio fuori dalle aree protette nel Bhutan con particolare attenzione al coinvolgimento delle comunità locali nelle azioni di contrasto. Il principale Obiettivo è quello di garantire la conservazione della tigre nel medio e lungo termine in tutto il territorio Nazionale.

Risultati

Gestione e avanzamento della scuola dedicata alla formazione dei rangers;

Acquisto materiale tecnico per il monitoraggio delle attività di bracconaggio;

Acquisto hardware per il programma “zero poaching”;

svolgimento operazioni di intelligence per prevenzione e contrasto del bracconaggio.



WILDLIFE

Progetto “Universal ranger support alliance” URSA (WWF Cambogia)

Il progetto prevede il supporto alla Universal Ranger Support Alliance in Cambogia (URSA). URSA è una rete globale di organizzazioni disposte a unire le loro voci e i loro sforzi per portare avanti cambiamenti positivi e duraturi per i ranger e per l'importante patrimonio naturale e culturale che proteggono. L'obiettivo del progetto è quello di rendere il lavoro dei ranger in Cambogia, più efficace e sicuro, per il bene loro e della natura che proteggono.

Risultati

Realizzata un'importante convention internazionale interamente dedicata a ranger;

Rafforzate competenze e capacità dei ranger nell'utilizzo del sistema SMART (Spatial Monitoring and Reporting Tool) un sistema a base informatica, utilizzato per valutare e migliorare l'efficacia delle attività di conservazione in territori a diffuso bracconaggio;

Diffusi gli standard di conservazione del WWF;

Sensibilizzata l'opinione pubblica .



WILDLIFE

SMS solidale “SOS Leoni” (WWF Tanzania)

Il progetto intende contribuire alla conservazione dei leoni – specie oggi in grave declino – attraverso azioni dirette nel territorio prioritario di SOKNOT (South Kenya-North Tanzania). L'obiettivo del progetto è in particolare quello di rafforzare e aumentare il territorio adatto alla conservazione della specie, attraverso misure di prevenzione dei conflitti, il coinvolgimento delle comunità locali e l'allargamento del territorio protetto o gestito in maniera sostenibile.

Risultati

Definizione di un piano di azione di dettaglio;

Coinvolgimento delle comunità locali nella definizione del piano;

Realizzazione di interventi di mitigazione dei danni;

Distribuzione di strumenti per la riduzione dei conflitti.





FOREST

Progetto: Promoting restoration and avoiding deforestation of critical landscapes in the Chaco, Pantanal and Atlantic Forest (WWF Paraguay)

Il progetto intende fermare la deforestazione e contribuire al restauro ecologico dei grandi sistemi ecologici (Pantanal, Chaco, Foresta Atlantica) in Paraguay, dove ancora vivono gli ultimi giaguari. Obiettivi sono l'individuazione di tecniche di restoration attiva e passiva, sensibilizzazione delle comunità locali, messa in opera dei primi schemi economici che incentivano la conservazione prevenendo la deforestazione della foresta.

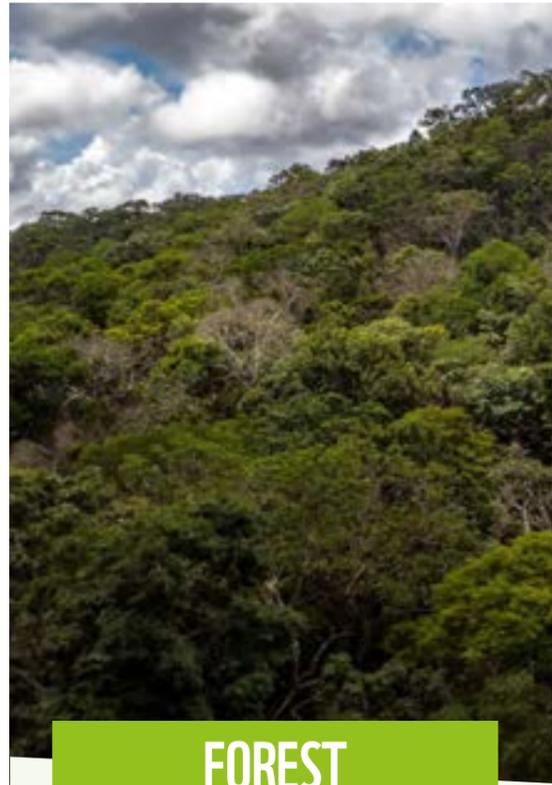
Risultati

Primo assessment delle aree prioritarie per l'intervento ;

Raccolta dei dati e delle ricerche esistenti;

Realizzazione di azioni pilota;

Sensibilizzazione dei diversi attori.



FOREST

Progetto: Restoration and protection of the Chiquitano dry forest (WWF Bolivia)

Il progetto è dedicato al recupero della foresta amazzonica in Bolivia, dopo i devastanti incendi del 2019. Il recupero della foresta viene perseguito rafforzando la conservazione delle hot spot di biodiversità rimanenti e avviando il ripristino delle aree più degradate e importanti per la conservazione.

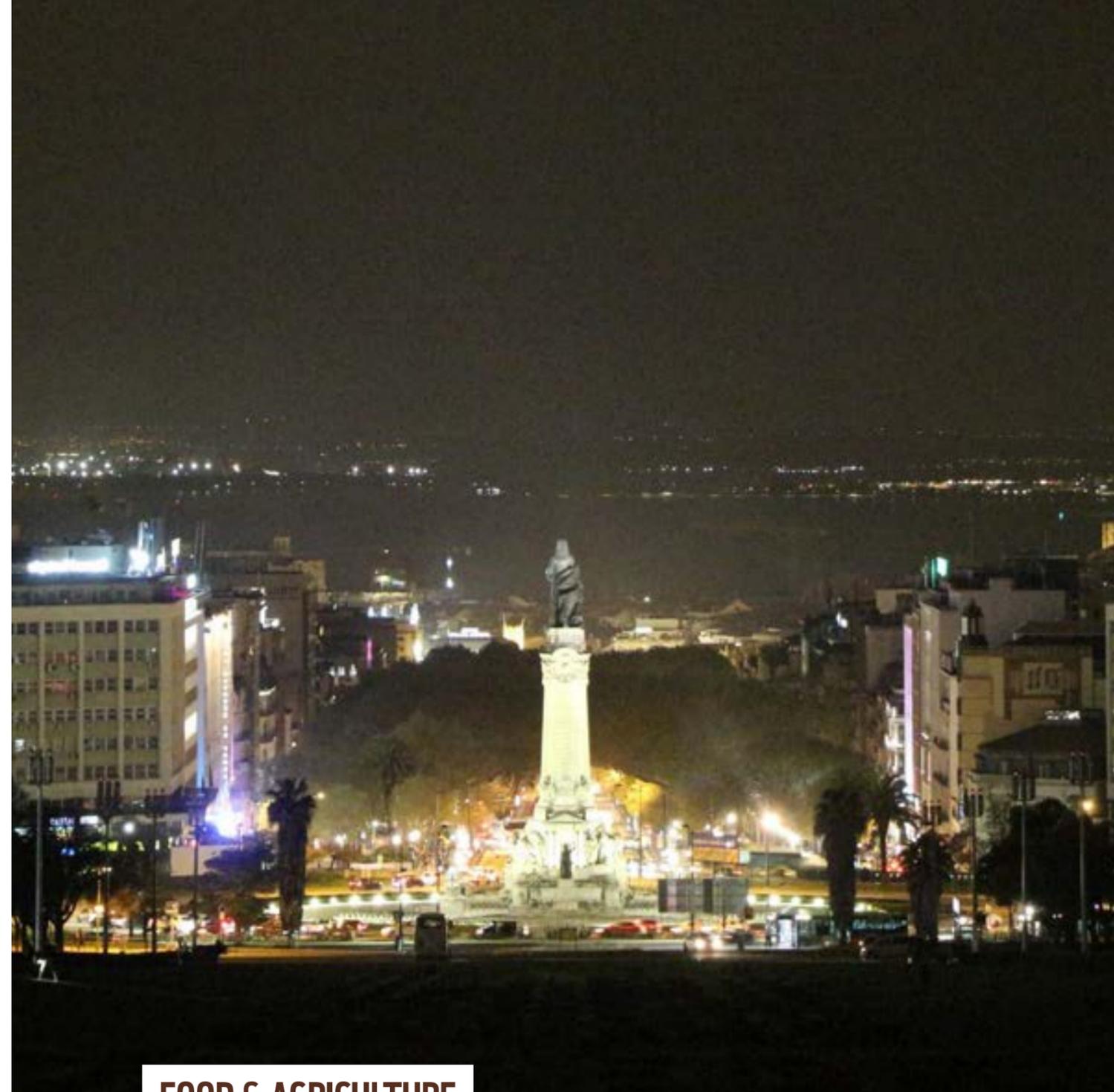
Risultati

180 ha di foresta ripristinati

Acquisto delle attrezzature di base e formazione di 5 brigate intercomunitarie di prevenzione, monitoraggio e follow-up degli incendi;

Sviluppo di una strategia di sviluppo sostenibile per i territori indigeni (948.000 ha) del distretto di Monteverde con il supporto delle istituzioni locali, comunità e altri attori chiave del territorio;

Una campagna di sensibilizzazione rivolta ai giovani.



FOOD & AGRICULTURE

Progetto "Promuovere una filiera responsabile per l'uso del litio in Europa" (WWF Portogallo)

Il progetto intende contribuire a rendere sostenibile l'approvvigionamento del litio in Europa. L'obiettivo principale nel 2021 è stato avviare una valutazione degli impatti attuali e futuri della filiera con particolare attenzione alle strategie di approvvigionamento (miniere) nel territorio europeo.

Risultati

Valutazione effettiva degli impatti della filiera;

Coinvolgimento e sensibilizzazione degli stakeholder coinvolti;

Definizione di un primo documento draft per indirizzare le strategie industriali.



AZIENDE, CORPORATE E FONDAZIONI

Together Possible è la sfida che il WWF lancia anche al settore privato per costruire un mondo in cui l'uomo viva in armonia con la natura.

Sappiamo che un'organizzazione da sola non è in grado di attuare il cambiamento necessario. Pertanto, il WWF Italia collabora con le aziende che hanno espresso un concreto interesse a migliorare policy e performance ambientale e intendono ottenere risultati di conservazione che altrimenti non sarebbero possibili.

Abbiamo quindi deciso di sviluppare progetti di collaborazione con il settore privato perché le imprese hanno il maggior potenziale per trovare soluzioni a problematiche come deforestazione, pesca eccessiva, scarsità d'acqua e cambiamento climatico, introducendo soluzioni innovative per guidare il cambiamento e trasformare i mercati:

- Business Sustainability, per orientare politiche di sostenibilità e ridurre i principali impatti ambientali sugli ecosistemi, imparando a operare e produrre nei limiti di un solo Pianeta (ad esempio, programmi di analisi e riduzione dell'impronta di carbonio e dell'impronta idrica, piano di approvvigionamento responsabile delle risorse naturali...);
- Marketing Partnership, per supportare i progetti di conservazione del WWF dedicati a proteggere specie e luoghi tra i più ecologicamente importanti del mondo, aumentando al contempo la consapevolezza del grande pubblico sulle principali questioni ambientali e mobilitando l'azione dei consumatori attraverso campagne di comunicazione e marketing.



NOVITÀ 2021

Grande novità del 2021 per il lavoro del WWF con le aziende è stato il lancio di **“Forest Forward”** un programma globale ideato per aiutare le imprese a mettere in atto strategie di business durature a beneficio della natura, del clima e delle persone. Attingendo all’esperienza su foreste, scienza e clima, il WWF lavora con il mondo corporate per aiutarlo a ridurre il proprio impatto sulle foreste, e a sostenere azioni sul campo come ad esempio quelle di restoration forestale, migliore gestione delle foreste, protezione e recupero della biodiversità, lotta all’illegalità, certificazione forestale credibile, catene del valore giuste, inclusive ed eque, investimenti in aree prioritarie per la conservazione.

Le risorse e i servizi forniti dalle foreste sono inestimabili, ma costantemente sottovalutati nelle decisioni aziendali e di investimento. È necessario comprendere a pieno il grande valore delle foreste, non solo per il legname che forniscono, ma anche per i servizi ecosistemici che offrono a miliardi di persone, tra cui acqua dolce, cibo, un clima stabile, biodiversità e migliori condizioni di vita. Forests Forward offre una piattaforma unica per aumentare la collaborazione tra le diverse parti interessate, promuovere l’innovazione e garantire che le foreste continuino a fornire vantaggi alle persone e al clima.

SOFIDEL



Da tempo il Gruppo cartario Sofidel è impegnato al fianco del WWF sulla strada della sostenibilità. Negli anni la collaborazione si è estesa anche attraverso un percorso rigoroso di miglioramento del processo di approvvigionamento forestale: il 100% della cellulosa utilizzata nel processo produttivo del Gruppo è certificata da terze parti indipendenti con schemi di certificazione forestale quali, ad esempio, FSC®. Un rapporto che è ulteriormente cresciuto nel 2021 con l'adesione di Sofidel a "Forests Forward": "Sofidel prende parte con convinzione al programma Forests Forward. Questa adesione rappresenta un modo per rafforzare il nostro impegno per proteggere le foreste, preservare la biodiversità e contribuire a tutelare i diritti delle comunità locali. Una piattaforma innovativa che aiuterà a rendere più incisivo l'impegno collettivo per costruire un futuro migliore per le persone e il pianeta: per concorrere ad attuare l'atteso cambiamento trasformativo che tutti siamo chiamati a sostenere", ha sottolineato Luigi Lazzareschi, Amministratore Delegato, Gruppo Sofidel.



RIO MARE

Rinnovata per altri quattro anni la partnership globale focalizzata sulla sostenibilità della pesca tra Rio Mare, brand della Business Unit Food di Bolton Group, e WWF. La partnership, avviata nel 2016, ha come obiettivo quello di proteggere la salute degli oceani e il sostentamento delle comunità che dipendono da essi. Questa seconda fase di partnership, che durerà fino al 2024, avrà come impegno l'incremento della sostenibilità delle filiere di Rio Mare, attraverso approvvigionamenti da attività di pesca più sostenibili, attività di comunicazione volte a promuovere un consumo più consapevole di pesce e iniziative di advocacy per una gestione responsabile degli stock di tonno a livello globale. "Abbiamo l'ambizione di diventare l'azienda di tonno più sostenibile per il mondo. [...] In particolare, ci stiamo impegnando per adottare criteri di sostenibilità ancora più rigorosi, in linea con la Tuna Strategy del WWF, oltre che ad intensificare i nostri sforzi in termini di advocacy." Luciano Pirovano, Global Sustainable Development Director di Bolton Food, business unit Bolton Group.

CALZEDONIA

CALZEDONIA

L'unione fa la forza. Lo sanno bene Calzedonia e WWF Italia, che nel corso del 2021 hanno deciso di collaborare per ripulire almeno 1.500.000 mt2 di spiagge italiane dalla plastica e dai rifiuti abbandonati e dispersi. L'ormai noto Tour Plastic Free del WWF ha integrato #MISSIONESPIAGGEPULITE, il nome del progetto WWF-Calzedonia, che ha rappresentato uno sforzo comune tra il gruppo di Verona e l'associazione e ha accompagnato per tutta l'estate la Campagna GenerAzioneMare di WWF. L'azienda ha promosso attraverso tutti i suoi canali di contatto con il pubblico la partecipazione al tour e ha fornito a oltre 2000 volontari un kit per la raccolta dei rifiuti. Un appuntamento speciale è stato il 27 maggio presso l'Oasi WWF di Trieste Miramare, con la partecipazione di alcune influencer d'eccezione, media e personale Calzedonia. La giornata ha previsto un'attività di pulizia, un momento educational con esperti WWF che hanno guidato l'analisi dei rifiuti raccolti, e la visita al museo dell'Oasi - Bioma, Biodiversitario Marino. Al termine dell'estate sono stati circa 6.500.000 i metri quadrati di territorio, soprattutto spiagge, ripulite dai rifiuti.





MULINO BIANCO

Nel 2019 Mulino Bianco in partnership con il WWF ha lanciato il progetto “La Carta del Mulino”, disciplinare di agricoltura sostenibile dedicato alla farina di grano tenero e pensato per restituire spazio alla natura negli agroecosistemi, favorendo la biodiversità. Dall’inizio del progetto, sono stati 2.700 gli agricoltori coinvolti e oltre 100 i prodotti realizzati con farina di grano tenero sostenibile. Un risultato importante per il WWF e per Mulino Bianco sono inoltre i 1.800 ettari di superficie agricola trasformati in aree per la protezione della biodiversità, con la semina di fiori nettariiferi utili per l’alimentazione degli insetti impollinatori ma anche per riportare specie selvatiche diventate oggi rare, come ad esempio il papavero, il fiordaliso, i trifogli e la camomilla, un esempio concreto di restauro ecologico funzionale anche agli obiettivi indicati dalla Campagna WWF “ReNature Italy”. In prossimità dei campi di grano tenero del progetto Carta del Mulino sono stati installati 300 “Mulini delle api”, cassette dove i preziosi insetti impollinatori possono nidificare e riprodursi. Nel 2021 è stato anche organizzato il contest fotografico “I fiori del Mulino” per premiare le aziende agricole che si sono distinte nel coltivare il campo fiorito più bello. A vincere è stata l’Azienda Agricola Dallagà Marina che opera da decenni in provincia di Rovigo.



P&G

Nel 2021 WWF e P&G hanno definito una collaborazione che ha come obiettivo quello di realizzare azioni concrete in Italia volte alla salvaguardia del pianeta, per stimolare un cambiamento positivo nelle persone ed educare le nuove generazioni. Sono 12 le Aule Natura già realizzate nel 2021, spazi verdi per bambini creati nelle scuole italiane, 20 quelle selezionate per il 2022. Entro il 2024 ne verranno realizzate oltre 50. Con il suo sostegno al progetto ReNature Italy, P&G sta anche contribuendo all’obiettivo di riqualificare oltre 1.000.000 di m2 di aree verdi dislocate in tutto il Paese, come le Oasi WWF di Vanzago (Milano), Valtrigona (Trento), Macchiagrande (Roma) e Monte Arcosu (Cagliari). P&G sta inoltre realizzando insieme al WWF una campagna di sensibilizzazione dei consumatori ad un uso consapevole dei prodotti e di formazione dei manager di domani nelle università, per orientare le loro aziende verso scelte più sostenibili.

BAIN & COMPANY



Nel 2021 la collaborazione tra Bain & Company e il WWF Italia ha dato frutto ad un report sulla percezione della sostenibilità nel mercato italiano dell’energia e delle utilities. Il documento evidenzia come oltre 25 milioni di consumatori italiani siano attenti alle iniziative di sostenibilità del proprio fornitore di energia; la sostenibilità ha un obiettivo valore non solo sociale ed ambientale, ma anche economico: la soddisfazione di questi clienti è tra il 20% e il 40% più alta per i fornitori che sono in grado di soddisfare le loro esigenze e la loro attenzione verso la sostenibilità.

Numerosi anche quest'anno sono stati i partner aziendali con cui il WWF ha portato avanti collaborazioni improntate sulla fiducia reciproca e la volontà di promuovere un'efficace tutela della Natura.



Un sentito ringraziamento anche a tutte le aziende che in questo 2021 hanno deciso di contribuire alla tutela della Natura tramite i regali e le donazioni di Natale.

Smith & Nephew S.R.L., Huawei Technologies Italia S.R.L., Praim S.R.L., Euromaster Italia S.R.L., Elsel Srl, Rozro Brand: Solutions, Pwc, Feronia Italia Srl, Aps Associazione Di Promozione Sociale, Tasin Gianluca, L'arca Di Noè Di Rita Milia, Armani, Davide Giovannetti Psicologo, Make A Wish Italia Onlus, Unid Srl, Fm Segnaletica Snc, Gesta Srl, Ennequadro Srl, O.F.R. Snc Di Bonfa' A&G, Le Mans Srl, Blue Dolphin, Buroservice, Southlands Srl, Vebi Istituto Biochimico, Filippini Geom Luca, The Good Idea Srl, Nicola Pisoni, Favari Trasmissioni Srl, Apicoltura Casentinese Srl, Brasi Cristina, Copyr Spa, Nicolis Project Srl, Tecnifon Srl, Rivoldrink Srl, Automa Srl, Pj Communication Design Di Slongo Paola, Vitalmente, Braian Ietto, Torq Packaging Srl, Technoteam Srl, R.C.A. Rappresentanze Sas, Benini Carlo & C. Snc, Alberto Sala, Arabian Insider Srl, Studio Ing. Vietti, Carrese Tommaso, Farmacia Mocci, Studio Tecnico Dellai Per. Ind. Marco, Avv Carlotta Dappiano, Rotondo Design Srl, Cocolandia Legnano Societa' Cooperativa Sociale, Acquario Fossolo 2 Srl, Al Gelatone Srl, Bar Sironi Sas, Bertinetti Vittorio, Forklift Varese, Nexo Srl, Arredi D'autore Di Elba Filippo, Publyteam Srl, Allegria Di Manolea Anca, Bellini Andrea, Studio Elementi Di Paola Fabbri, Tecma Srl, Danila Abati, Green Energy Factory Team, Avv. Diletta Caponeri, Centro Equestre Il Violino, Toccaceli Export Mentoring, Seges Societa' Cooperativa Favatella Andrea, Edil One Srls, Hipix Srl, Findata Srl, Epp Euro Press Pack Spa, Tiesse Spa, Les Anges SpaPanca Sas Di Giangiacomo Ollari, Teka Srl, Tabacchi Accogli, Jader Beghelli, Strogoff Srl, Fortini Biagina Filomena, Carlo Berlanda, Madè Srl Semplificata, Studio Cerboni Di Cerboni Eleonora, Nima Be,nati Srl, Martina Sergi, Tabaccheria Mastromatteo, Didò Studio Di Mattia Balini, Renald Blanc, Alex Chiesa, Letstext Sas, Studio Mun, Erica Bonzi, Bieffedue Elettronica Srl, Dott. Luigi De Rosa, Com&Media, Tgt Srl, Ots Spa, Rossetti Francesca, Blacking Sas, Lucano Driver Srl, Creo Spa, Kairo's Sas, Sh.Arch Studio S.T.P S.R.L., People Srl, Dott.Ssa Deborah Lustro, Brambilla Marco, Tononi Luca Antonio, Korber Tissue Spa, Raimo Srl, Upav, Ist.Romano Derm.E Chir.Laser Srl, People2results Srl, Simone Sala, Tabaccheria Zuech, Cristian Stillab S.R.L. Music Store Snc, Life Srls, Hotel Beau Site Snc, Simone Galotti, Launchpad Srl, D'andola Re Srl, Chs3 Di Chasseur Mariele C Sas, Tecno Sales Srls, Chiara Zambianchi, Antonella Gangeri, Ing. Matteo Lugli, Comune Di Ronciglione, Amarc Srl, Project Srls, Brusadin Mario, Ils Galileo Galieli, Ipe Srl, Officina Funzionale Sas, Home Defense Asd, Lao Dan Srl, Carlo Grignani, Croce Rossa Italiana Piacenza - Comitato Locale Di Piozzano, Cavalieri Sara, Geva Di Evangelisa Giorgio, Cikis Srl Unipersonale, Ruben Carboni, Sfuso Per Natura, Bottega Di Sguardi Srl, Luca Trelancia, Luca Fogli, Solkitech Di Nicola Mannai & C Snc, Ciribelli Andrea, Bressan Nicoletta, Marilena Tettamanzi, Mediateur Scarl, Unicredit Spa, Fontana Pelletterie, This Is Happening Di Andrea Pescioini, Shaker Cub Cafe, Green Building Srl, Mercati Mediterranei, Albanese Mirko, Perrotta Eugenio, Chiappa Barbara, Iumex Spa, Ofr Snc, Lugares, PwC.



ADVOCACY

Particolarmente significativa nel 2021 l'azione del WWF di presidio istituzionale, dove abbiamo monitorato con continuità la nascita del percorso di transizione ecologica del nostro Paese, ad oggi purtroppo ancora fortemente incompiuto, e l'azione europea e di governo nell'indirizzo Recovery Plan da realizzarsi nei prossimi mesi con i fondi europei. Sono sfide epocali da cui l'Italia può uscire trasformata e rispetto a cui ci siamo fatti portavoce di tutti i cittadini e le forze produttive preoccupate di perdere l'opportunità di un rilancio sostenibile rappresentata da questo momento di cambiamenti e grandi investimenti.

L'attività istituzionale ha avuto anche quest'anno una forte componente di attività legislativa, dedicata da una parte alla tutela della biodiversità e in particolare le materie della caccia, del bracconaggio, della pesca, dei rifiuti e degli incendi boschivi, dall'altra alla legislazione in materia di energia e misure per il contenimento del cambiamento climatico.

Tale azione si è svolta nel corso di tutto l'anno attraverso la partecipazione ad audizioni parlamentari e incontri istituzionali, la predisposizione di emendamenti, lettere e comunicati stampa.



I percorsi istituzionali

L'attività istituzionale si è articolata su tre livelli, nazionale, europeo e globale.

A livello nazionale, l'anno è stato contraddistinto dall'istituzione del Ministero per la Transizione Ecologica, proposta avanzata dal WWF fin dal 2018 con il Patto per l'Ecologia e che ha portato a un dialogo e a un monitoraggio costante dell'attuazione della conversione ecologica del nostro Paese oggi possibile, ma che sta purtroppo avanzando con gravi ritardi. Insieme al MiTE il WWF ha intrapreso una costante azione di stimolo verso i ministeri di Infrastrutture, Agricoltura e Pesca e del Sud, richiedendo e proponendo azioni concrete per un approccio trasversale alla transizione dei processi di produzione e consumo. In questo stesso solco si è inserito il contributo dato alla prima stesura della Strategia Nazionale per la Biodiversità e degli obiettivi 30x30 dedicati alle aree protette a terra e a mare. Un'attenta azione di analisi e proposte ha anche riguardato la declinazione italiana del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che deve poggiare su principi di sostenibilità e valorizzazione del capitale naturale la cui applicazione è oggi ancora dubbia. Ulteriori approfondimenti sono stati dedicati alle procedure per la localizzazione del Deposito Nazionale dei Rifiuti Radioattivi e del Parco Nazionale al Piano per la Transizione Energetica e all'analisi delle possibili soluzioni per la mobilità sullo stretto di Messina, che hanno ancora una volta confermato l'inopportunità dell'ipotesi del ponte. In collaborazione con l'ufficio europeo del WWF intesa è stata anche l'attività di advocacy a sostegno dell'ottavo Environment Action Programme e EU 2030 Biodiversity Strategy, oltre a proposte mirate a rinforzare la Nature Restoration Law con l'adozione di target quantitativi. A livello globale e in coordinamento con il team dedicato del WWF Internazionale, l'Italia ha attivamente partecipato al presidio dei tavoli dedicati al G20, alla mobilitazione per la Leaders' Declaration dei Capi di Stato e di Governo per la biodiversità e all'avvio del percorso verso la Convenzione per la Diversità Biologica, COP 15, che ha subito forti ritardi a causa della pandemia e dovrebbe compiersi nel corso del 2022.

Le istituzioni e il clima

Tutte le attività a livello nazionale e internazionale sono state connotate da una forte attenzione alle decisioni e ai dibattiti in materia di cambiamento climatico, simbolo dell'emergenza globale che viviamo. Insieme a questa azione di costante presidio, il tema è stato affrontato attraverso una serie di iniziative mirate ad accelerare la transizione energetica attraverso proposte concrete, con analisi dedicate al ruolo dell'idrogeno (rigorosamente verde), alle problematiche relative alla carbon capture, al fotovoltaico e alle potenzialità complessive delle fonti rinnovabili, al monitoraggio delle autorizzazioni per le estrazioni di gas e alla conversione delle centrali a carbone. Particolarmente lunga e significativa la battaglia, purtroppo vinta a metà, per la definizione di una corretta tassonomia verde a livello europeo, mentre a livello nazionale si è consolidato il progetto Sardegna Rinnovabile, sulle prospettive di salto tecnologico e di transizione diretta alle fonti rinnovabili dell'isola. È stata inoltre avviata la stesura di una Legge Quadro per il Clima a livello nazionale, coordinata da WWF in collaborazione con altri partner.

Presidiati come sempre con massima attenzione i tavoli europei e internazionali, con un ruolo di coordinamento sia nel WWF che nella società civile per il G20 a presidenza italiana. Grande lavoro sugli appuntamenti prima e durante la COP 26, dove accanto a un'azione di advocacy mirata al rafforzamento e all'implementazione degli Accordi di Parigi particolare attenzione è stata data a momenti di confronto e supporto ai movimenti giovanili fortemente attivi sul tema, che ha visto il suo momento più importante nell'incontro con una rappresentanza con il WWF Young proprio in preparazione della COP, anche in vista della partecipazione di una rappresentanza alla COP giovani.

Il lavoro legale

Il WWF opera in un sistema complesso di progetti e iniziative che lo espongono quotidianamente al rischio di contenziosi che viene gestito dal costante lavoro dell'Ufficio legale.

Si tratta di un'azione di tutela tanto delle attività istituzionali quanto di un patrimonio immobiliare particolare e delicato come le Oasi e le strutture ad esse connesse. Nel 2021 questa attività ha portato, tra l'altro, al recupero di importanti crediti vantati dall'Associazione, alla liberazione di immobili di proprietà del WWF indebitamente occupati ed alla cessazione dell'uso improprio dei marchi WWF da parte di soggetti non autorizzati.

Proprio allo scopo di garantire lo svolgimento delle varie attività, l'ufficio legale nel corso dell'anno 2021 ha lavorato 320 atti di impegno (contratti, protocolli, convenzioni ecc.), curato la registrazione di due nuovi marchi WWF, One Planet School e Aule Natura, e ha garantito gli adempimenti di legge che scaturiscono dalla scelta di WWF quale beneficiario di lasciti, un gesto di generosità sempre più frequente grazie al quale possiamo realizzare ogni anno numerose attività a tutela del patrimonio naturale che ci circonda.

Grazie al supporto di una rete di avvocati che ci affiancano su tutto il territorio nazionale, abbiamo gestito diverse mediazioni al fine di evitare quanto più possibile contenziosi giudiziari. Inoltre, nel 2021, il WWF Italia ha promosso, da solo o con altre associazioni ambientaliste/animaliste, 22 ricorsi amministrativi (TAR/Consiglio di Stato) a cui si aggiunge la partecipazione a 32 processi penali in qualità di parte offesa/parte civile, aventi ad oggetto diverse materie tra cui il bracconaggio, l'inquinamento, in particolare delle acque e il traffico illecito di rifiuti.

Le azioni giudiziarie in ambito amministrativo si sono concentrate sull'impugnazione dei calendari venatori regionali per violazione delle norme poste dall'ordinamento a tutela della biodiversità, con 8 ricorsi amministrativi di cui 7 terminati con un esito positivo (parziale o definitivo) in Abruzzo, Calabria, Marche, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e uno con esito negativo (Puglia). Sono state inoltre attivate 20 azioni legali di tipo stragiudiziale (diffide, lettere, richieste ecc.), tra cui alcune significative azioni per chiedere l'esclusione della Tortora selvatica, specie che versa in un preoccupante stato di declino, dai calendari venatori. Queste operazioni hanno condotto a risultati positivi in Campania, E. Romagna, Lazio, Molise, Toscana evitando, così, di attivare contenziosi in sede giudiziaria su tale questione.

Sempre riguardo alla tutela della biodiversità declinata nella disciplina dell'attività venatoria, il WWF Italia ha redatto, congiuntamente con altre associazioni, alcuni esposti diretti al Ministero degli Affari Regionali e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al fine di segnalare la illegittimità costituzionale di alcune leggi regionali come quella della Liguria e della Lombardia. Nel primo caso si è già ottenuta la sentenza della Consulta che ha effettivamente riconosciuto l'incostituzionalità della norma impugnata dal Governo su segnalazione delle associazioni.

Nel corso del 2021 è entrato nel vivo il progetto Life SWiPE, che vede l'Italia concentrata nelle azioni di raccolta dati riguardanti i crimini contro la fauna selvatica perpetrati nel corso degli ultimi cinque anni, e che ha inoltre sviluppato una forte sinergia all'attività di contrasto alla pesca illegale nelle Aree Marine Protette.

Fondamentali per la buona riuscita del lavoro quotidiano le reti di "Avvocati del Panda" e "Young Legal", volontari che in tutto il Paese mettono la loro specifica professionalità al servizio della nostra mission, e la collaborazione con il Comitato Giuridico. Nel novembre 2021 l'area legale nel suo complesso si è occupata di organizzare un incontro con questa particolare categoria di volontari tenutosi ad Assisi nell'ambito dell'Assemblea nazionale del volontariato WWF.

Costituzione Parte civile



MAPPA ORGANIZZAZIONI AGGREGATE



VOLONTARIATO

La presenza dei volontari WWF sul territorio rappresenta una risorsa importante per l'attuazione del Programma e per il dialogo con il pubblico esterno. Nonostante le evidenti difficoltà causate dalla pandemia, nel 2021 l'attivazione sul territorio è tornata quasi ai livelli precedenti al 2020, con la gestione di attività svolte nel rispetto delle norme di contenimento in vigore e registrando, nel contesto attuale, una presenza di pubblico regolare e soddisfacente.

I volontari del WWF si attivano quali moltiplicatori del programma nazionale, declinando in tutto il Paese gli appuntamenti e i messaggi principali nel corso dell'anno, facendo azione di sensibilizzazione verso il grande pubblico e interfacciandosi con le istituzioni a livello locale. I volontari possono inoltre attivare essi stessi percorsi di progettazione funzionali alla realizzazione degli obiettivi associativi. In questa prospettiva il 2021 ha visto una nutrita partecipazione al primo Bando Progetti del WWF Italia per i volontari delle 13 OA che hanno presentato proposte progettuali di conservazione di specie e habitat a livello locale che si sono chiusi con ottimi risultati. I progetti, validi e coerenti con le aree di intervento previste nel Programma triennale 2019-2021, hanno visto il coinvolgimento di più forme di presenza territoriale WWF: volontari delle Organizzazioni Aggregate, delle Oasi, WWF Young, Guardie Giurate volontarie mettendo così in rete risorse e competenze.

È proseguita l'attività delle numerose reti tematiche che aggregano da nord a sud volontari dedicati a temi di loro specifico interesse, quali la Rete Aree Protette, la Rete Fiumi, la Rete #GenerAzioneMare, la Rete Fratino e Rete Tartarughe Marine, la Rete Agricoltura e Pesticidi e quella Grandi Carnivori, Educazione, Guardie, Avvocati, WWF SUB, Promozione Soci e Comunicazione, oltre ovviamente a WWF YOUng.

Importante anche la partecipazione agli eventi nazionali dei volontari, in particolare **URBAN NATURE** e il **Tour Plastic free**, per ognuno dei quali i volontari hanno organizzato circa 100 iniziative, avvicinato e sensibilizzato oltre 5.000 cittadini e aggregato realtà civiche vicine ai nostri temi.

Per il volontariato l'appuntamento che ha caratterizzato il 2021 è stata l'Assemblea Nazionale dei Volontari WWF che si è tenuta ad Assisi dal 5 al 7 Novembre, dove è stato finalmente possibile ritrovarsi in presenza per un confronto sul lavoro svolto e sugli impegni che ci attendono in futuro.

Sono inoltre proseguiti regolari incontri online avviati nel 2020, divisi per temi e per appuntamenti, che hanno visto la partecipazione da un minimo di 30 volontari a quasi 100 (es. incontro con referenti Oasi) e sono stati apprezzati sia per le tematiche trattate sia per l'impostazione, consentendo di affiancare al coordinamento tradizionale nuovi approcci ancora in evoluzione.

PARTECIPAZIONE OA

47 Urban Nature

38 Earth Hour

35 Bando progetti

34 Vigilanza

31 Giornata delle Oasi

17 Plastic Free



WWF Young

Il WWF YOUng ha proseguito le proprie attività, anche durante la pandemia, modulando iniziative e progetti on line e in presenza. Sono stati organizzati oltre 30 eventi e attività, dalle pulizie delle spiagge, ai campi per l'orso, dai workshop alle manifestazioni per il clima in occasione del G20 #YOUth For Climate. Sono stati anche organizzati, concerti di sensibilizzazione per il mare e workshop europei sul food con WWF EPO, l'ufficio WWF per le politiche europee che contribuisce a plasmare le politiche dell'UE ad impatto sull'ambiente europeo e globale.

Numerose anche le attività di divulgazione, dal podcast per One Planet School a contenuti per sfatare i falsi miti sul clima per il pubblico di Instagram.

WWF YOUng ha promosso partnership a livello giovanile con gruppi come AIESEC, FFF, Gruppo di Lavoro Organizzazioni Giovanili di ASVIS, Legambiente Giovani, SDSN Youth, Slow Food Giovani. Inoltre ha collaborato costantemente con la rete WWF International rispetto ai programmi di Youth Empowerment, Advocacy e attivazione giovanile su singole practices - in particolare su quella Climate and Energy (CEP) in vista della COP giovani.



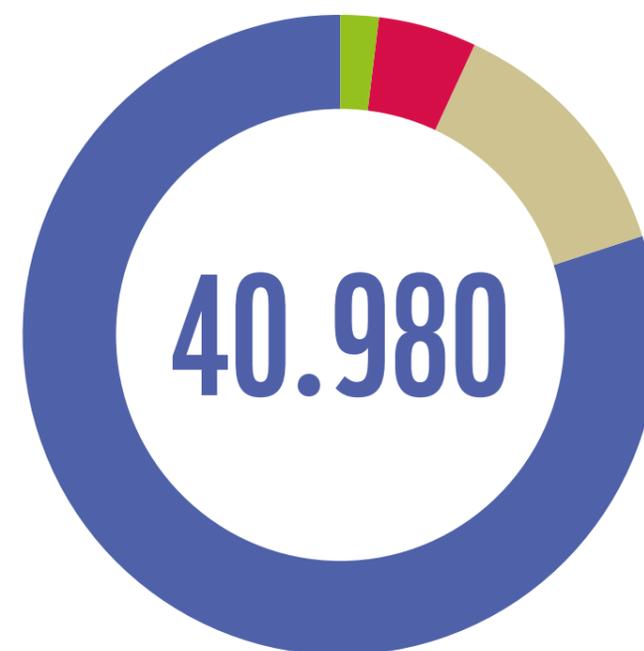
COMUNICAZIONE

Anche nel 2021 il WWF in Italia ha comunicato in modo efficace verso tutti i suoi stakeholder e sostenitori, e gli eventi, le iniziative e i contenuti dell'Organizzazione sono stati protagonisti dello spazio riservato dai media alle tematiche sulla natura e sulla sostenibilità.

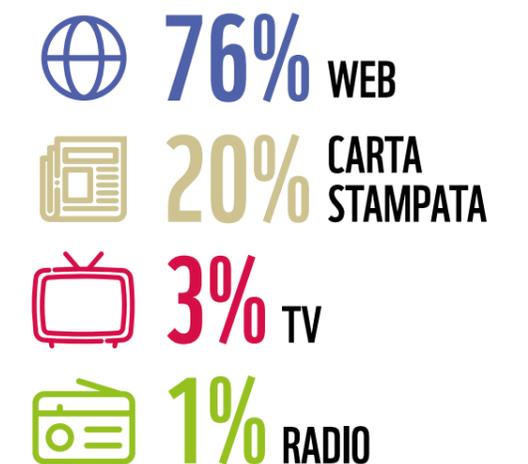
Anche nel 2021 la comunicazione ha rispecchiato un approccio di campagna, una modalità narrativa che consente di sviluppare uno storytelling più efficace e coinvolgente in grado di mettere in relazioni le grandi emergenze ambientali del pianeta con le attività di programma dell'associazione. Nel corso dell'anno si sono alternate campagne nazionali a campagne internazionali che hanno avuto come protagonisti le specie a rischio, gli ambienti degradati, l'impegno dei cittadini per costruire un futuro in armonia con la natura.

Ma il 2021 è stato anche l'anno di un importante anniversario: il WWF internazionale ha, infatti, compiuto 60 anni. Un traguardo importante a cui abbiamo dedicato due iniziative speciali di assoluto valore quali il programma televisivo "60 anni da Leoni", andato in onda su RAI 3 a maggio, e un dossier su Focus, la principale rivista di divulgazione scientifica italiana che ha dedicato al WWF anche la copertina del numero di dicembre.

In generale la presenza del WWF è in crescita su tutti i media, arrivando a 40.000 citazioni.

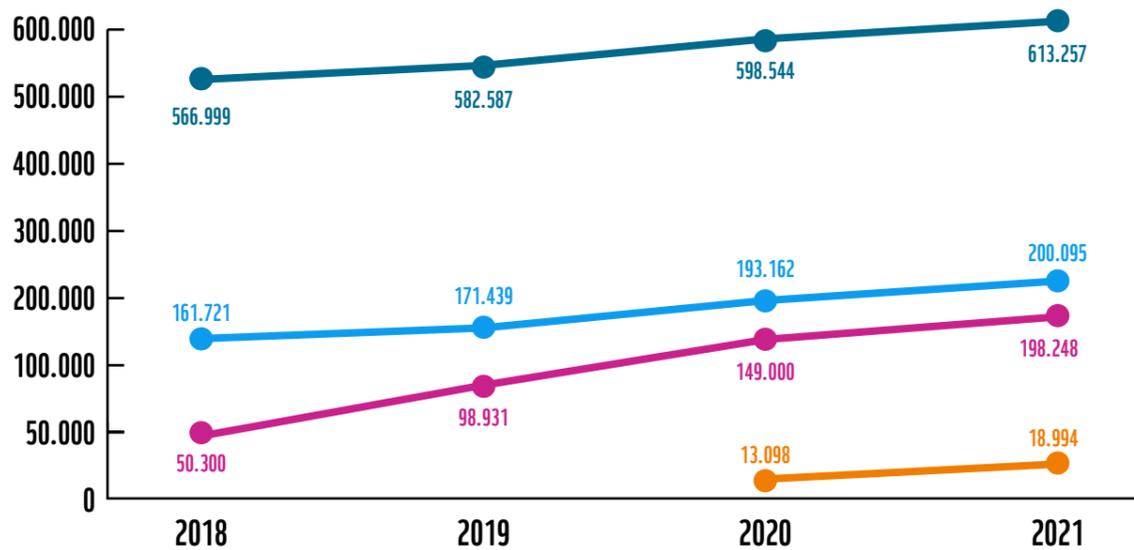


COPERTURA MEDIA





SOCIAL MEDIA



f +2,46%
VS 2020

ig +33%
VS 2020

t +4%
VS 2020

in +45.01%
VS Gen 2021



Followers Totali

1.030.594

Campagne internazionali e nazionali

RENATURE ITALY E GIORNATA DELLE OASI

“Rigeneriamo la natura d’Italia”

La più ambiziosa sfida mai lanciata dal WWF Italia a livello nazionale: arrestare la perdita della biodiversità del nostro paese, attraverso azioni di conservazione, di ripristino dell’ambiente e delle specie.

Giornata delle oasi: Una grande festa della natura in occasione della giornata mondiale dell’ambiente.

Oltre un milione e mezzo di persone raggiunte

Quasi 500 uscite media nella settimana dedicata alla Giornata delle Oasi

82% di sentiment positivo sui canali social

URBAN NATURE:

la festa della natura in città

L’evento Nazionale si è tenuto domenica 10 Ottobre presso l’Orto Botanico di Roma con visite dedicate, laboratori per bambini e ragazzi, mostra fotografica e una premiazione presentata da Max Laudadio, con gli ospiti speciali Piero Angela, Umberto Piersanti e l’omaggio musicale di Raphael Gualazzi. Nel 2021 l’iniziativa di Urban Nature ha ricevuto i Patrocini del Ministero della Salute, Ministero Transizione ecologica, Anci e Agosparchi. La giornata è stata arricchita da visite guidate, laboratori, giochi ed eventi sportivi.

Raggiunte 500.041 persone sui social

140 eventi e iniziative in 95 città italiane

80 associazioni nazionali e locali

SMS “SOS LEONE”

Per accendere i riflettori sul tema i nostri portavoce e gli ambassador che ci sostengono hanno amplificato il messaggio sui social e in televisione, anche grazie alla settimana di raccolta fondi Rai per il sociale, dal 17 al 23 maggio.

60 passaggi radio-televisivi

Quasi 600.000 persone raggiunte sui social con un sentiment positivo superiore all’82%

EARTH HOUR

In occasione del consueto evento annuale, celebrato il 27 marzo, le luci di monumenti iconici, luoghi simbolo, piazze delle città si sono spente dalle 20:30 alle 21:30 locali per aderire alla mobilitazione globale per il clima: in Italia, tra gli edifici pubblici più rappresentativi hanno aderito Colosseo, Palazzo Senatorio e Basilica di San Pietro a Roma, a Verona della millenaria Arena, a Firenze di Palazzo Vecchio, Torre Arnolfo, Ponte Vecchio e Santa Maria del Fiore, a Bari delle Lanterne del Lungomare N. Sauro. L’azione di sensibilizzazione ha visto come protagoniste anche alcune aziende - partner del WWF e non, grazie allo spegnimento spento simbolico dei propri uffici, il rilanciando di contenuti sui propri canali, il coinvolgimento di dipendenti oltre che di clienti. L’iniziativa internazionale Earth Hour ha avuto i patrocini di tutte le altre più importanti istituzioni nazionali: Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio dei Ministri. In aggiunta, come ogni anno, la manifestazione ha avuto anche il patrocinio e la fattiva collaborazione di ANCI – Associazione Nazionale Comuni

Italiani, con cui esiste da anni una fattiva collaborazione per promuovere l’adesione dei Comuni. Alla manifestazione Earth Hour 2021 è stata conferita la Medaglia del Presidente della Repubblica.

192 paesi in tutto il mondo

315 i comuni in Italia che hanno aderito

Raggiunte 686.564 persone

FOOD4FUTURE

Campagna focalizzata sugli impatti del cibo e sul ruolo del consumo. Il sistema alimentare globale è, ad oggi, il maggior responsabile della perdita di biodiversità nel mondo: tutti hanno un ruolo centrale come potenziali fautori di un reale cambiamento. La campagna FOOD4FUTURE promuove modelli di produzione e consumo alimentari che proteggano e conservino la natura, garantendo, al tempo stesso, cibo sufficiente, equo, pulito, sano e nutriente, per le generazioni attuali e future. La campagna è stata lanciata ad aprile, in occasione della Giornata Mondiale della Terra, con la pubblicazione del Manifesto FOOD4FUTURE che descrive le 4 sfide che il WWF identifica come centrali per trasformare il sistema alimentare in un sistema che sia in grado di nutrire 8 miliardi di persone e salvare il capitale naturale globale. Le quattro aree d’azione urgenti in grado di rendere i sistemi alimentari più resilienti, inclusivi, sani e sostenibili, sono: agire in campo (grow better), in mare (fish better), a tavola (eat better), riducendo perdite e sprechi alimentari (use better).

Raggiunte 2.070.799 persone





GENERAZIONE MARE

La Campagna, nata nel 2017 e dedicata alla difesa del Capitale Blu nel Mediterraneo, anche nel 2021 ha integrato la promozione di tutte le attività del WWF Italia in difesa del Mare Nostrum. La data simbolo, 8 giugno, della Giornata Mondiale degli Oceani ha visto il lancio del Manifesto dedicato alla necessità di tutela del 30% di mare Mediterraneo e delle 5 principali urgenze: pesca insostenibile, rischio per le specie (tra cui squali, cetacei, tartarughe marine), inquinamento da plastica e cambiamento climatico, quest'ultimo oggetto di report in apertura di campagna per sottolineare gli effetti del cambiamento climatico sull'ambiente marino del Mediterraneo, quale ulteriore fattore di accelerazione della perdita di biodiversità. Il WWF Italia ha anche promosso uno studio che dimostra la possibilità di rigenerare gli stock ittici e la biodiversità marina attraverso la tutela di aree chiave del Mediterraneo nord-occidentale, Adriatico e Stretto di Sicilia. L'adesione e la partecipazione alla campagna hanno visto centinaia di volontari, decine di recuperi di esemplari feriti, collaborazioni con le comunità di pesca di Porto Cesareo con press trip dedicati, con Monopoli attraverso la realizzazione di clip video sul progetto in collaborazione con i pescatori per il contrasto del bycatch di squali e sul pescaturismo con la comunità del Sinis. Il 2021 ha anche visto la crescita di:

- Vele del Panda, crociere di avvistamento, con la raccolta di dati di circa 100 avvistamenti di cetacei;
- WWF SUB, la community di sub, che ha realizzato oltre 50 interventi di pulizia dei fondali;
- Durante la campagna migliaia di volontari, e al partner Calzedonia, hanno reso possibile la pulizia delle spiagge e coste, traguardando 6,5 milioni di metri quadrati di ambito costiero;
- A luglio protagonista della campagna è stata la Blue Panda Week;

La prima tappa della crociera mediterranea del veliero del WWF si è svolta nell'Area Marina Protetta di Portofino con l'obiettivo di liberare i fondali dalle micidiali reti fantasma (2 quintali di reti e attrezzi da pesca abbandonati) e promuovere le bellezze e le funzioni essenziali delle Aree Marine Protette. Tra le attività con il pubblico vi sono: laboratori didattici su pesca sostenibile, cetacei, citizen science e il progetto restoration dell'AMP; attività di campionamento microplastiche e un incontro con i pescatori locali. La Blue Panda week si è chiusa con l'incontro in streaming "30by30 per rigenerare il Mediterraneo" con i Partner istituzionali e le due giornate di avvistamento cetacei dedicate rispettivamente a grandi donatori WWF e influencers. La tappa italiana della crociera della Blue Panda si è conclusa con un reportage per Focus realizzato nel Santuario Pelagos.

GENERAZIONE CLIMA

La campagna si rivolge alla Generazione Z. I giovani italiani, protagonisti centrali della mobilitazione per il clima di questi anni, ereditano le decisioni che i governi hanno il compito di assumere nella transizione energetica e nella lotta al cambiamento climatico. La campagna ha lanciato un appello alle istituzioni e ai leader globali, a nome dei giovani: "Ok Boomer. Le Vostre decisioni sul Clima sono il nostro Futuro". Il 28 settembre a Milano si è tenuta la Youth4Climate COP: il WWF ha accompagnato questo appuntamento internazionale con il lancio di una nuova Campagna, che ha utilizzato codici visivi e la tipica dialettica in uso alla Generazione Z. Nello stesso periodo il WWF ha dato la possibilità a tutti di mostrare il proprio volto e di entrare a far parte della Community che chiede un cambiamento per il clima: l'app e il tool Climate Wall, permettono a chiunque di farsi un selfie ed entrare in una grande immagine che mostra i terribili effetti della crisi climatica. Il Climate Wall è stato proiettato sui Jumbo Led delle Grandi Stazioni di Milano, nel giorno di inizio della Youth COP, per rimanere visibile nei giorni seguenti sulla pagina web di campagna del WWF. Alla campagna hanno risposto, tra gli altri, numerosi atleti che hanno scelto di mobilitarsi e "metterci la faccia" per il clima: le atlete e gli atleti della Nazionale femminile e maschile di volley; il Club Italia femminile e la squadra di serie A1 femminile Roma Volley Club femminile; gli atleti del basket Gigi Datome, Valentina Vignali e Bruno Cerella; il tennista Lorenzo Sonego. Dalle Olimpiadi, anche i preziosi contributi della ginnasta Vanessa Ferrari; i nuotatori Stefano Raimondi, Carlotta Gilli, Alisia Tettamanzi e Massimiliano Rosolino; la campionessa mondiale di apnea Alessia Zecchini; la sciatrice italiana Federica Brignone; i canottieri Valentina Rodini e Peppe Vicino e il campione di scherma Marco Fichera.

Raggiunte 2.315.260 persone sui social

A NATALE METTICI IL CUORE

Negli ultimi 50 anni il nostro mondo è stato trasformato dall'esplosione del commercio globale, dei consumi e della crescita della popolazione umana, oltre che da un grandissimo incremento dell'urbanizzazione. Queste tendenze stanno portando al degrado della natura e al sovrasfruttamento delle risorse naturali ad un ritmo senza precedenti. Proprio in vista del Black Friday 2021, il WWF Italia ha lanciato l'allarme attraverso un video dedicato a tre specie iconiche in pericolo: Koala: - 30% in 3 anni Leopardi delle nevi: - 20% in 20 anni Elefanti africani, -20% in 10 anni. La Campagna "A Natale metti il cuore" ha voluto spingere le persone a regalarsi, o donare ad altri, l'adozione di una delle specie simbolo che rischiamo di perdere per sempre. A sostegno della Campagna è stato realizzato il video spot pubblicato sui canali web e social del WWF Italia che ha raccontato con una chiave ironica il forte messaggio della Campagna: "con i like non si salvano gli animali".

Circa 850.000 impressions con il video "A Natale metti il cuore",

Circa 1.300.000 impressions con il video "BlackFriday 2021"

Raggiunte 2.294.789 persone sui social



RACCOLTA E DESTINAZIONE FONDI



PROVENIENZA DEI FONDI

Il cuore della raccolta fondi è rappresentato dai donatori privati: individui e aziende. Gli individui e le aziende hanno sostenuto il WWF Italia, con 15,78 milioni di Euro (pari al 82 % del raccolto complessivo), assicurando stabilità ai nostri programmi e garantendo la piena indipendenza ed autonomia dell'organizzazione.

PROVENTI 2021

€19.243.000



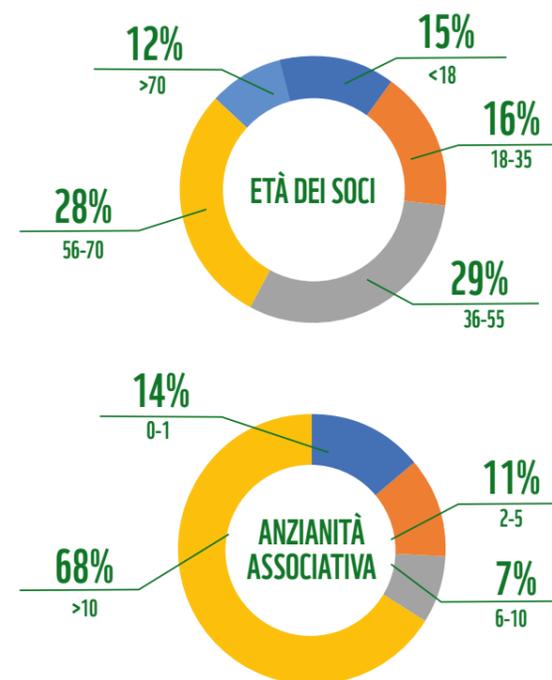
RACCOLTA FONDI INDIVIDUI 2021

Nonostante le difficoltà causate dall'emergenza pandemica e il momento di grande incertezza e insicurezza economica, gli italiani hanno dimostrato grande generosità nel supportare la mission del WWF. Nel 2021, infatti, il WWF ha raccolto 12,14 milioni di euro da privati cittadini, pari al 63% delle entrate annuali con una crescita della raccolta fondi individui del 32% rispetto al 2020.

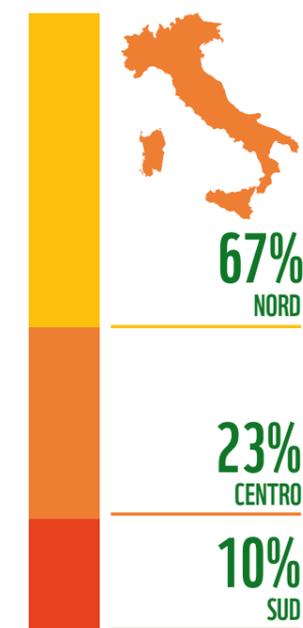


I sostenitori individuali del WWF rappresentano la linfa vitale della nostra organizzazione, alleati del nostro grande progetto di salvaguardia del Pianeta. Tra i nostri sostenitori individuali un ringraziamento speciale va agli oltre 57.361 soci che hanno scelto di sostenere e contribuire attivamente alla vita e alla mission della nostra Organizzazione e ai 24.000 donatori regolari che, con impegno continuativo e tanta generosità, ci permettono di pianificare in una prospettiva di lungo periodo i nostri interventi in ambito internazionale ed italiano; siamo grati anche ai circa 50.000 donatori che più saltuariamente in modo spontaneo, a seguito di un appello o scegliendo i nostri regali solidali, contribuiscono a sostenere i nostri progetti di conservazione in Italia e nel mondo; abbiamo profonda riconoscenza verso i grandi donatori o verso chi ha scelto di ricordarci nel proprio testamento e in ultimo ma non per importanza verso coloro che destinano il proprio 5x1000 alla nostra Organizzazione.

I SOCI: 57.361



PROVENIENZA GEOGRAFICA





Quote sociali (Migliaia di euro)



I Soci WWF rappresentano il 44% della base dei sostenitori WWF e il loro contributo, pari a circa il 13% delle entrate da Individui. I soci WWF sono profondamente legato alla mission della nostra Organizzazione e ne condividono principi, obiettivi e valori. Grazie al loro sostegno, possiamo essere imparziali e indipendenti e intervenire in difesa della natura dove c'è più bisogno.

Elisa, Socia da 30 anni

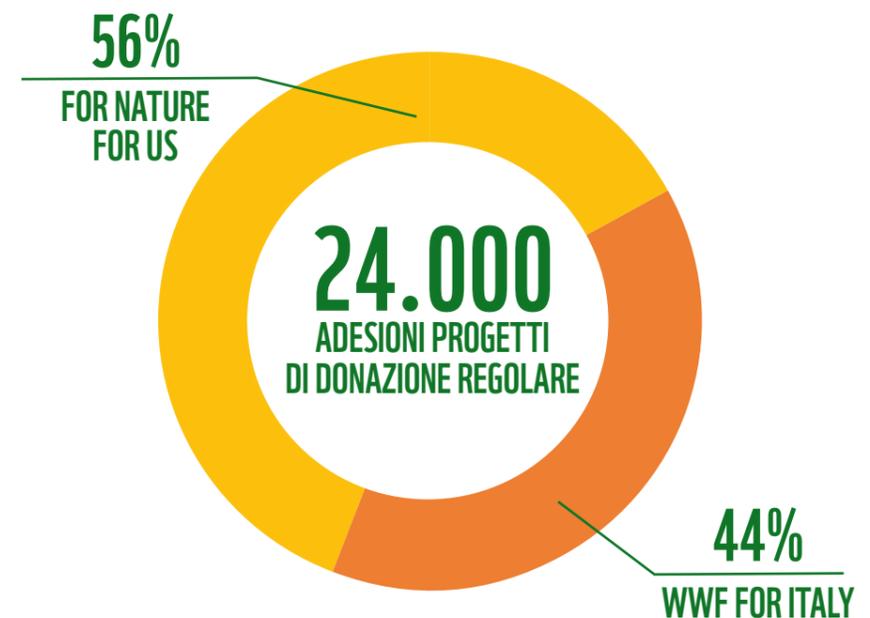
“A 9 anni ho chiesto come regalo l'iscrizione al WWF, perché desideravo difendere la natura e gli animali. Ricordo benissimo l'emozione che ho provato quando ho ricevuto la prima tessera nel 1991 e l'entusiasmo per una delle prime campagne a cui ho aderito, quella per la salvaguardia dell'albanella: l'attestato di adozione con i disegni di Fulco Pratesi è ancora appeso nella mia stanza, insieme a quelli che ho ricevuto negli anni.”

Maurizio, Socio da 50 anni

Se oggi sono uno zoologo e un tecnico della conservazione della natura lo devo anche, e molto, al WWF. Gli incontri in sede, i campi di lavoro estivi, le gite nei parchi, l'incontro con personaggi che hanno fatto la storia del WWF e della conservazione della natura in Italia hanno contribuito non poco alla mia formazione di biologo e naturalista”.

DONATORI

Donatori regolari



Grazie al sostegno di 24.000 donatori regolari abbiamo potuto far fronte alle principali sfide ambientali a livello internazionale e sul territorio italiano

I Donatori Regolari rappresentano il 18% della base dei sostenitori WWF e il loro contributo, pari a circa il 23% delle entrate da Individui. I donatori regolari rappresentano il cuore pulsante della nostra organizzazione. Chi decide di sostenerci in modo continuativo ci permette, infatti, di pianificare e consolidare le nostre attività di conservazione in maniera più strutturata, efficace e sostenibile. Il WWF nell'ultimo anno ha consolidato il programma di sostegno regolare For Nature for Us (FNFU) i cui ambiti di intervento mostrano la stretta correlazione che c'è tra tutela dell'ambiente e la salute umana.

For Nature For Us è il nostro programma internazionale per proteggere il futuro del Pianeta attraverso 5 ambiti di azione prioritari: traffico illegale di specie, deforestazione, cambiamento climatico, inquinamento da plastica e la lotta ai pesticidi. Grazie al sostegno che i nostri donatori regolari destinano al WWF aderendo al programma For Nature for Us è possibile agire in fretta e con un approccio integrato sui principali fronti su cui si giocherà il nostro futuro. Prosegue anche il programma di donazione regolare WWF for Italy, che racchiude tutti gli interventi e le azioni di conservazione che riguardano il territorio italiano. Sostenendo questo programma ogni donatore regolare contribuisce a proteggere le specie e gli habitat tutelati all'interno del sistema delle Oasi WWF e contribuisce alle nostre iniziative di tutela e cura delle specie esclusive del nostro paese come l'Orso Bruno Marsicano, il lupo e la lince.

Nicolò, 33 anni donatore regolare WWF for Italy

Ho viaggiato parecchio per il mondo e ho avuto modo di vedere quanto altri Paesi curino e preservino le specie dei loro parchi e delle loro riserve: sarebbe bello poter vedere la stessa cura e attenzione rivolta alle aree boschive e naturali del nostro Paese. La natura andrebbe preservata nella sua interezza, tutelata e amata in ogni suo aspetto ed è per questo che ho deciso di sostenere regolarmente il programma di donazione WWF for Italy. Spero che possa diffondersi sempre di più la sensibilità che l'uomo deve rivolgere a piante e animali dei nostri boschi, dei nostri parchi, delle nostre campagne e dei nostri mari.

I BRAND AMBASSADOR WWF

ogni anno acquisiamo nuovi donatori regolari attraverso diversi canali, utilizzando strumenti digitali e più tradizionali. In questo senso assolutamente prioritario è il lavoro svolto dai nostri brand ambassador che, ogni giorno, scendono in campo veicolando con passione e dedizione i programmi di donazione regolare, rispondendo con professionalità a tutte le curiosità delle persone che incontrano.

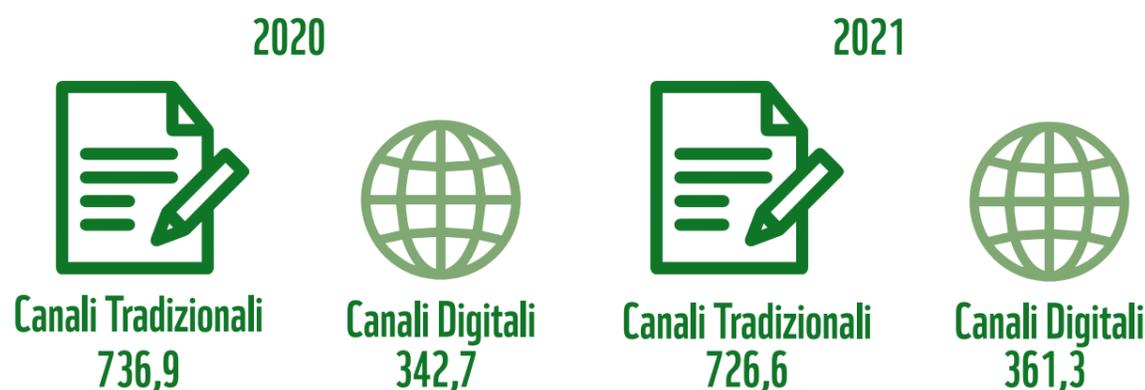
ILARIA - BRAND AMBASSADOR WWF

“Sin da piccola mi ha sempre affascinato il WWF! Per me era l'Organizzazione che salvava gli animali, qualcosa che mi sembrava meraviglioso. Ora è emozionante lavorare con loro! Mi piace il lavoro che facciamo, è importante e mi dà la possibilità di far arrivare a tutti un messaggio fondamentale: insieme possiamo fare la differenza per la salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi. Il momento di agire è adesso!”

Donatori una tantum

Trend donazioni una tantum 2020 - 2021

(Migliaia di euro)



Grazie al sostegno di 16.100 donatori un tantum abbiamo potuto nel 2021 finanziare dei progetti ambiziosi come le attività di ripristino di parte dei territori andati distrutti a causa dei terribili incendi che hanno colpito l'Australia nel 2020 e l'equipaggiamento della prima Clinica Mobile per la protezione dei Koala. Grazie alle persone che hanno risposto ai nostri appelli è stato possibile anche supportare il rafforzamento della sala chirurgica del Centro di Recupero delle tartarughe marine di Policoro e assicurare fondi a programmi di conservazione internazionale per la protezione di specie iconiche come il leone o il leopardo delle nevi.

CAMPAGNA SMS - PROGETTO "SOS LEONE"

Alla protezione del leone è stata dedicata la tradizionale campagna di raccolta fondi tramite SMS portata avanti da WWF nel mese di Maggio. Grazie alla generosità degli italiani abbiamo raccolto 116.000 euro per finanziare azioni dirette nell'area di SOKNOT uno dei territori africani più importanti per il futuro dei leoni.



REGALI SOLIDALI

Nel 2021 sono state circa 34.000 le persone che hanno deciso di sostenere il nostro lavoro esclusivamente grazie all'acquisto dei prodotti solidali WWF, le adozioni simboliche delle specie in pericolo, le bomboniere e il merchandising WWF, e il loro contributo, pari a circa il 12% delle entrate da Individui. Le adozioni simboliche di specie in via d'estinzione si confermano il prodotto principale della raccolta fondi tramite regali solidali, poiché il 80% dei sostenitori ha scelto questo prodotto per sostenere le attività di WWF

I GRANDI DONATORI

I Grandi donatori del WWF sono Alleati del Pianeta, persone che condividono valori, ne fanno stili di vita e si impegnano sul campo "investendo" in progetti di conservazione, creando un grande e prezioso impatto. Sono persone concrete, a cui spesso non piace neppure essere ringraziate, perché ogni loro gesto è identificato in ciò che sono e in cui credono. Sono Alleati, perché nel 2021 hanno condiviso preoccupazioni, volontà, strategie di impatto, hanno reso possibili sogni ambiziosi, come l'equipaggiamento della Clinica Mobile per i Koala a Byron Bay; sono stati in prima fila nella salvaguardia del leone e hanno colto e compreso l'importanza più che mai vitale, ora, di proteggere le "nostre" Oasi in Italia. E' nato così il progetto Adotta un'Oasi, di cui molti di loro sono diventati autentici Alleati. Le loro donazioni ci stanno permettendo di svolgere le attività in specifici scrigni di territorio italiano, tasselli fondamentali della biodiversità che rende unico il nostro paese. Nel corso dell'anno ci siamo incontrati ancora soprattutto via web, ma non sono mancati i primi incontri dal vivo e il ritorno ai viaggi sul campo, in cui abbiamo potuto toccare con mano i bisogni e i risultati del loro impegno in WWF.

Nel 2021 abbiamo investito nel Pianeta 320.000 euro grazie agli Alleati WWF,

Fondazione Cannillo, Laura B., Angela Marina B., Maria Paola B., Annamaria C., Claudia S. C., Giancarlo C., Giuseppe C., Maddalena C., Stefano Mario C., Fabio C., Franca F., Matteo F., Ivan Giuseppe F., Luciana G., Alvise G., Mirco G., Stefano L., Giuseppe L., Giannina L., Elena M., Francesco M., Luana M., Luisa M., Giuliana M., Alessandro M., Silvana N., Stefano O., Caterina P., Matteo P., Mauro P., Valter P., Maria Cristina P., Pierluigi R., Andrea Z., Maria Pia Z.,

Grazie!

LASCITI

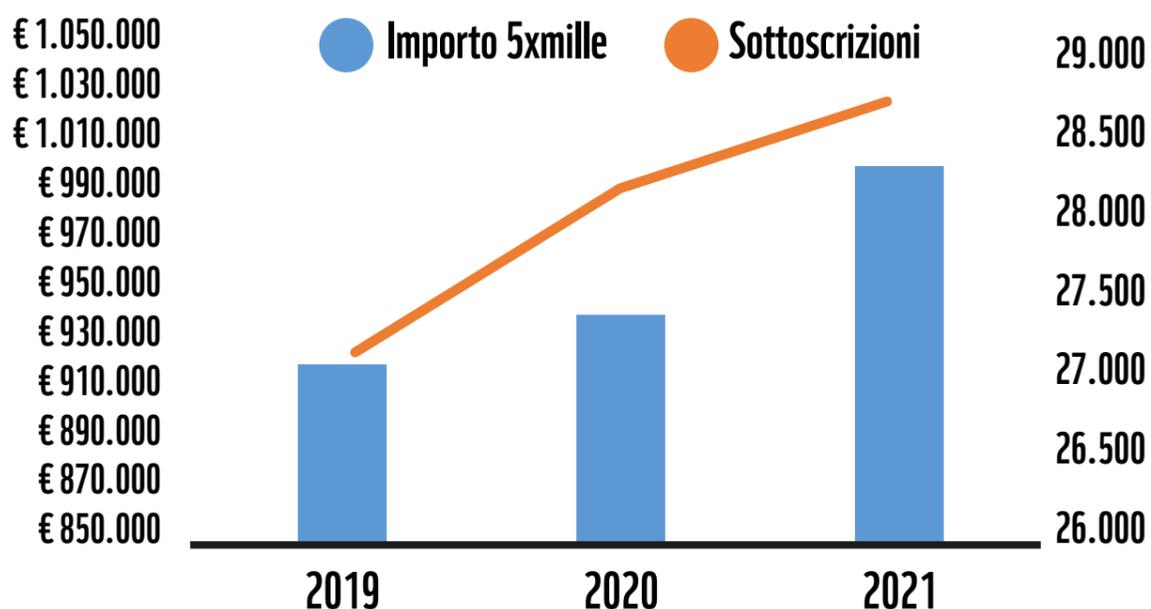
Il 2021 è stato per gran parte dell'umanità un momento di bilancio, di riflessione e di bivio per scelte che hanno riguardato il proprio futuro e quello delle prossime generazioni. Gli impatti della pandemia Covid 19, gli incendi e i disastri in Natura che hanno spazzato via intere regioni, hanno aumentato il bisogno di fermarsi e interrogarsi circa il senso del nostro agire quotidiano, per noi stessi e per il Pianeta che ospitiamo. Attraverso i lasciti testamentari, nel 2021, il WWF ha potuto investire in Natura 2.775.000 euro, un risultato incredibile, perché realizzato esclusivamente grazie alla fiducia di persone che hanno compreso come lo staff impiegato in oltre 100 paesi in tutto il mondo possa essere strumento della propria Volontà di benessere e armonia tra uomo e Natura. Anche per questo, e per facilitare una sempre maggiore comprensione del tema, il WWF ha lanciato una campagna dedicata: E' questo che ti lascio... ti lascio il silenzio del bosco, il volo di un'aquila. Ti lascio tutto quello che sono e che siamo: Natura.

In ricordo di Carla, Silvano, Bruna, Silvio, Luigi, Antonietta, Daniela, Carla, Silvana.

UN BOSCO IN CITTÀ

Se alle porte di Milano esiste uno degli ultimi boschi di pianura sopravvissuti nella Pianura Padana è grazie alla volontà di Ulisse C., che tanti anni fa decise di donarlo al WWF Italia. Oggi è la Riserva Natura del bosco di Vanzago, 143 ettari di bosco che ospita caprioli, un'infinità di uccelli come picchi, ghiandaie e poiane, una cascina di 4.000 metri quadrati e un Centro di Recupero per Animali Selvatici. Ulisse C. ha lasciato a centinaia di bambini di Milano e non solo, la possibilità di visitare l'Oasi ogni anno, per scoprire la Natura che lui tanto amava.

5x1000



Sono stati 28.638 gli italiani che hanno reso possibile i 999.181,08 euro di progetti per la Natura del nostro paese! Da due anni infatti, destinare il 5x1000 al WWF significa prendersi cura della Natura italiana. E questo ci permette di raccontare, anno dopo anno, quanta biodiversità siamo riusciti a proteggere e ricreare.

IL "NOSTRO ORSO" PROTAGONISTA DELLE DONAZIONI DEL 5X1000

Nel 2021 abbiamo lavorato per migliorare la connettività ecologica nelle aree di potenziale espansione della popolazione di orso bruno marsicano a nord e nord-est tra la popolazione sorgente del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e il sistema di aree protette circostanti. Poiché tra le più importanti minacce alla specie c'è il conflitto e l'uccisione (volontaria o involontaria) da parte dell'uomo, abbiamo messo in sicurezza 30 km di infrastrutture stradali ad elevata percorrenza, con alto rischio di incidenti stradali a danni dell'Orso bruno marsicano.

Abbiamo montato 850 dissuasori acustici e ottici anti attraversamento stradale sulla parte superiore del guard-rail. I dissuasori ottici riflettono la luce dei fari dei veicoli per evitare l'attraversamento degli animali. I dissuasori acustici emettono un suono quando vengono colpiti dai fari delle auto, e questo favorisce l'allontanamento dell'orso dal pericolo delle auto su strada. Per mitigare i potenziali conflitti tra l'Orso e attività umane, come quella zootecnica e di apicoltura, **abbiamo acquistato materiale per la costruzione di 30 recinzioni elettrificate**, da donare ad allevatori e apicoltori che operano le loro attività fuori dalle aree protette. Bentornato Orso Gentile, è stata un'iniziativa che ha coinvolto gli abitanti dei territori del Parco della Maiella, in 5 tappe: Roccamorice- PE-, Campo di Giove- AQ-, Palena- CH-, Pizzoferrato- CH- e Ateleta- AQ-. I volontari WWF, coadiuvati dal Parco, hanno organizzato incontri e dibattiti con i residenti e con coloro che svolgono attività a tutela dell'Orso bruno marsicano. Sono state realizzate mostre, attività didattiche e giochi rivolti anche a bambini e ragazzi. Abbiamo condiviso strategie di convivenza tra l'uomo e l'orso, ascoltato le problematiche, siamo intervenuti fattivamente.



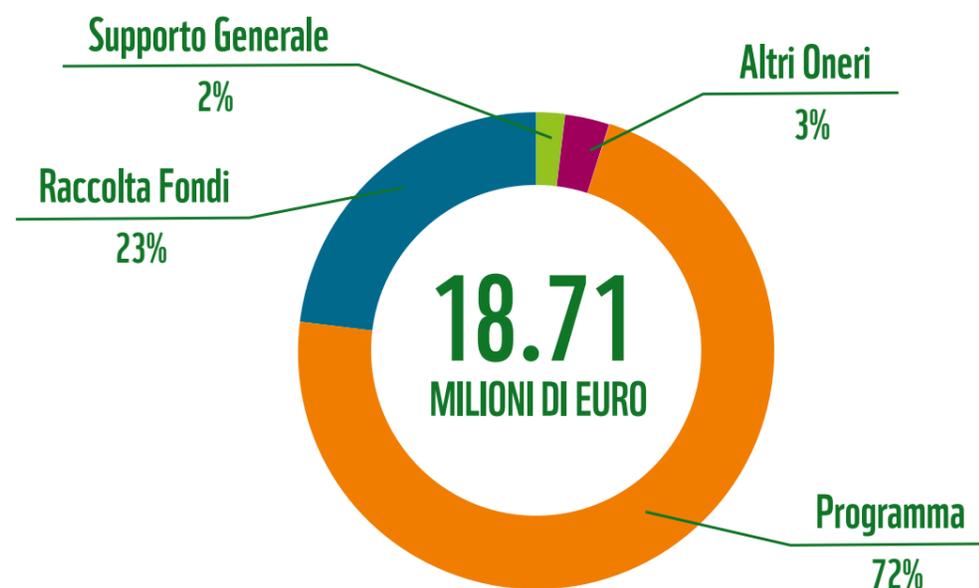
LA “NOSTRA” TERRA...

Ogni anno il WWF impiega quasi 3 milioni di euro per la gestione delle 100 oasi in tutto il Paese. Questo significa che ciascuna Oasi ha un costo annuale di gestione pari solo a 30 mila euro, con cui vengono protetti e resi liberi di vivere 35 mila ettari di territorio. Sì, per noi le Oasi WWF sono letteralmente parti del Pianeta liberate dall'incombenza delle attività umane che non sono in armonia con la Natura. Nelle Oasi si coltiva la terra, si studiano le specie, si condivide Bellezza, rispetto e armonia con le specie che le abitano. Nelle Oasi siamo custodi e promotori, veicoliamo ai giovani l'importanza di rimanere connessi con gli elementi naturali di cui siamo parte. E' un impegno che vede sul campo decine di esperti, centinaia di volontari, tutti accomunati dall'identico obiettivo di restituire alla Natura italiana la libertà di Essere se Stessa, un bacino raro di biodiversità.

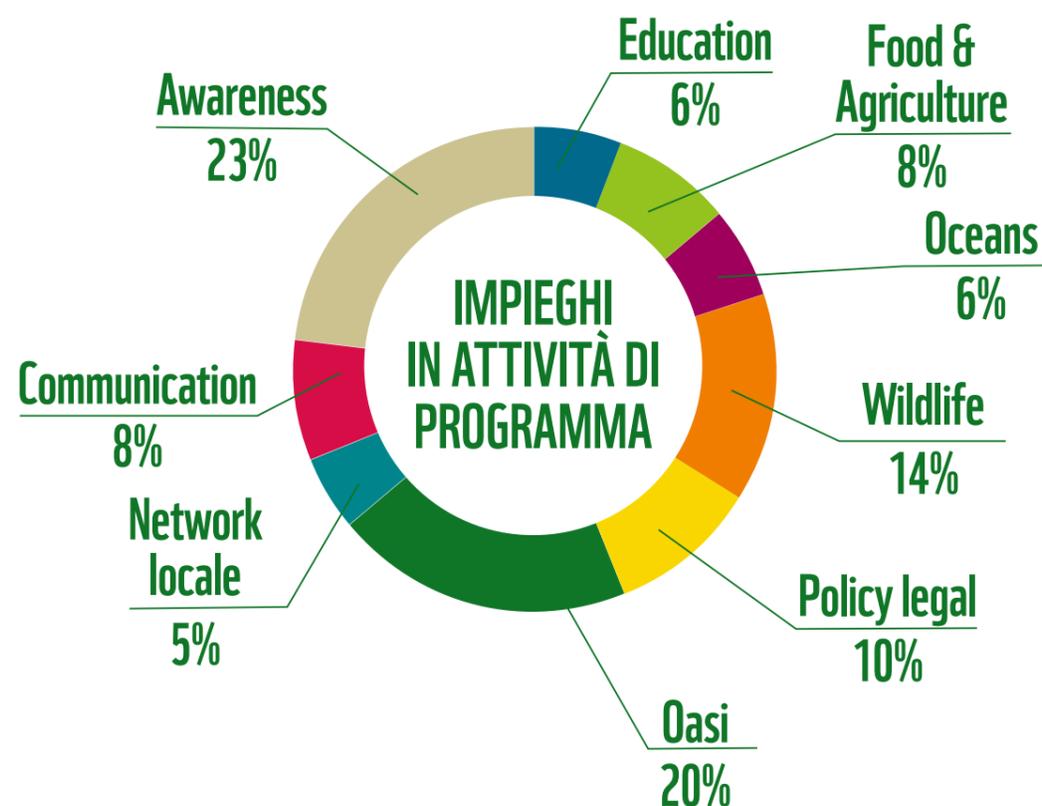
Il 5x1000 è un canale diretto per il supporto alle attività che svolgiamo nelle Oasi, ci consente di portare avanti la gestione ordinaria e di costruire interventi nuovi come il progetto “BIRDWATCHING 2.0” nell'Oasi di Astroni, in Campania. Qui la tecnologia digitale è stata impiegata per scoprire la Natura, amplificare la propria interazione con gli elementi e la comprensione dei fenomeni. Il progetto prevede di realizzare un modello di nido per uccelli e di tana per mammiferi implementate con videocamera e microfono, alimentati autonomamente, senza la necessità di essere collegati alla rete elettrica e che trasmettono le informazioni in tempo reale, on-demand, su smartphone. Grazie all'aggiunta di un Access Point dedicato ad ogni installazione, è possibile agli studenti in visita osservare e comprendere la biologia della fauna selvatica, senza arrecare alcun disturbo agli animali.

DESTINAZIONE DEI FONDI

WWF ITALIA BILANCIO 2021 IMPIEGHI



WWF ITALIA BILANCIO 2021 IMPIEGHI IN ATTIVITÀ DI PROGRAMMA



RENDICONTO GESTIONALE 2021

PROVENTI	2021
ENTRATE DA SOGGETTI PRIVATI	16.147.640
INDIVIDUI	12.146.727
Small donors	6.042.384
Membership	1.630.558
Recurring donations	2.749.962
One off donations	1.565.418
Gift	96.446
Middle & major donors	909.463
Customer	1.303.098
Progetti speciali charity	-
5x1000	999.181
Legati e lasciti	2.775.659
SMS solidale	116.941
CORPORATE	3.632.040
FONDAZIONI	368.873
ENTRATE DA ISTITUZIONI - ENTI	1.745.028
Istituzioni europee	288.260
Istituzioni - enti nazionali	976.718
Network WWF - Istituzioni internazionali	480.050
ENTRATE DIVERSE	358.473
TOTALE ENTRATE DELL'ESERCIZIO	18.251.141
Finanziamenti straordinari	589.796
Sopravvenienze ed insussistenze	402.063
TOTALE PROVENTI	19.243.000

IMPIEGHI	2021
PROGRAMMA WWF ITALIA	13.445.492
Education	772.636
Food & agriculture	1.134.302
Oceans	859.804
Wildlife	1.819.716
Policy & legal	1.365.959
Oasi	2.621.054
Network locale	715.202
Communication	1.109.956
Awareness	3.046.862
COSTI OPERATIVI E DI SVILUPPO	4.735.095
Fundraising	4.294.183
Supporto generale	440.912
Oneri finanziari, tributari e altri oneri	436.669
Oneri straordinari	92.907
TOTALE USCITE	18.710.163



An aerial photograph showing a wide, winding river flowing through a vast, dense forest. The river is a deep blue color, contrasting with the lush green of the surrounding trees. The forest appears to be a mix of deciduous and coniferous trees, with varying shades of green. The river meanders across the landscape, creating several large loops and bends. The overall scene is serene and natural, highlighting the beauty of a protected natural area.

PATRIMONIO

Le immobilizzazioni materiali, che compongono la gran parte dell'attivo dello stato patrimoniale associativo al 31 dicembre 2021, ammontano ad € 14.659.612 e sono tutte strumentali al raggiungimento delle finalità statutarie e non detenute a scopo speculativo, rappresentando tra l'altro la principale garanzia di solidità economico-finanziaria di WWF Italia. Acquistati o acquisiti da disposizioni testamentarie e donazioni, terreni e fabbricati sono imputati a bilancio al costo di acquisto o al valore catastale al momento dell'accettazione del lascito o della donazione. In particolare l'Associazione detiene fabbricati per 8,6 milioni di Euro di cui oltre il 50% riguarda il valore della sede di Roma mentre la restante parte degli immobili è distribuita su tutto il territorio nazionale ed è adibita a sedi operative e magazzini per il Sistema Oasi, centri visita, punti di ospitalità e ristoro, spazi museali, centri di educazione ambientale. Di particolare rilievo, tra gli altri, i complessi immobiliari dell'Oasi di Valpredina (BG), di Vanzago (MI), di Valle Averte (VE), di Orbetello (GR), di Monte Arcosu (CA) e di Monte Sant'Elia (TA).

I terreni, il cui valore ammonta a circa 6,1 milioni di Euro, sono tutti destinati alla conservazione e in gran parte vincolati anche per legge avendo il WWF negli anni lavorato con le pubbliche amministrazioni per proteggere, anche con strumenti normativi, questi spazi di natura. Si tratta di 4.700 ha complessivi tutti soggetti a sorveglianza, manutenzione e progetti di conservazione distribuiti tra zone umide, aree forestali, dune costiere, valli montane.

Va infine sottolineato come all'interno dello stato patrimoniale ogni anno transitino anche quei beni immobili, sia terreni che fabbricati, derivanti da legati o lasciti e che non possono essere utilizzati per attività istituzionali ma sono destinati alla vendita.

STATO PATRIMONIALE

Attivo	2021
A) quote associative o apporti ancora dovuti	
B) immobilizzazioni	
I – immobilizzazioni immateriali	
1) Costi di impianti e di ampliamento	
2) Costi di sviluppo	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
5) Avviamento	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	29.933
7) Altre	
Totale	29.933
Ii – immobilizzazioni materiali	
1) Terreni e fabbricati	14.659.612
2) Impianti e macchinari	
3) Attrezzature	
4) Altri beni	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	
TOTALE	14.659.612
Iii – immobilizzazioni finanziarie	
1) Partecipazioni in	
A) imprese controllate	
B) imprese collegate	
C) altre imprese	
2) Crediti	
A) verso imprese controllate	
B) verso imprese collegate	
C) verso altri enti terzo settore	
D) verso altri	97.192
3) Altri titoli	480.444
Totale	577.636
Totale immobilizzazioni	15.267.181
C) attivo circolante	

I – rimanenze	
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	
3) Lavori in corso su ordinazione	
4) Prodotti finiti e merci	
5) Acconti	
Totale	
Ii – crediti	
1) Verso utenti e clienti	450.858
2) Verso associati e fondatori	
3) Verso enti pubblici	428.680
4) Verso soggetti privati per contributi	
5) Verso enti della stessa rete associativa	
6) Verso altri enti del terzo settore	
7) Verso imprese controllate	
8) Verso imprese collegate	
9) Crediti tributari	224.399
10) Da 5 per mille	
11) Imposte anticipate	
12) Verso altri	197.756
Totale	1.301.693
Iii – attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
1) Partecipazioni in imprese controllate	
2) Partecipazioni in imprese collegate	
3) Altri titoli	
Totale	
Iv – disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	4.826.653
2) Assegni	
3) Danaro e valori in cassa	5.075
Totale	4.831.728
Totale attivo circolante	
D) ratei e risconti attivi	
TOTALE ATTIVO	21.400.603

Passivo	2021
A) patrimonio netto	
I – fondo dotazione dell'ente	150.000
Ii – patrimonio vincolato	
1) Riserve statutarie	
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.616.000
3) Riserve vincolate destinate da terzi	
Iii – patrimonio libero	
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	9.906.888
2) Altre riserve	
Iv) avanzo/disavanzo d'esercizio	532.837
Totale	12.205.725
B) fondi per rischi e oneri	
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	
2) Per imposte, anche differite	
3) Altri	1.666.411
Totale	1.666.411
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	755.840
D) DEBITI	
1) Debiti verso banche	
- Esigibili entro l'esercizio successivo	
- Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.521.360
2) Debiti verso altri finanziatori	497.800
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	458.446
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	
6) Acconti	4.163
7) Debiti verso fornitori	2.111.241
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	
9) Debiti tributari	552.997
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.089
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	155.445
12) Altri debiti	96.931
Totale.	5.603.472
E) ratei e risconti passivi	1.169.156
TOTALE PASSIVO	21.400.603



Il WWF Italia è un'Associazione indipendente, aconfessionale e apartitica che rifiuta ogni tipo di violenza.

Il WWF nasce in Italia come Associazione riconosciuta e iscritta nel Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Roma al numero d'ordine 321/1983, e nel 1999 il WWF acquisisce lo status di Onlus.

Il WWF Italia ha avviato il percorso di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in conformità con quanto previsto dalla riforma introdotta con il Codice del Terzo Settore.

Il WWF Italia ha la rappresentanza pubblica e la titolarità del marchio e si coordina con il WWF a livello internazionale, sviluppando e gestendo l'attività di programma, di raccolta fondi e di comunicazione. E' titolare dell'interlocuzione con le istituzioni, coordina l'impegno volontario, la presenza territoriale, la promozione e la relazione con i soci e i progetti di cooperazione allo sviluppo.

Al 31/12/2021



84
Dipendenti



72
Organizzazioni aggregate



131.360
Soci e Donatori



100
Oasi WWF Italia



**5 milioni di sostenitori nel mondo.
Una rete globale attiva in oltre 100 Paesi.
1300 progetti di conservazione.
In Italia oltre 100 Oasi protette.
Migliaia le specie interessate dall'azione
del WWF sul campo.**

WWF Italia
Sede Nazionale
Via Po, 25/c
00198 Roma

Tel: 06844971
Fax: 0684497352
e-mail: wwf@wwf.it
sito: www.wwf.it